

LA VOCE DEL POPOLO

FEDE LEALTA' CORAGGIO

SETTIMANALE DIOCESANO
FONDATO DAL BEATO
GIUSEPPE TOVINI NEL 1893

BRESCIA 19 MAGGIO 2016

20

GIORNALE LOCALE
ROC € 1,20
WWW.LAVOCEDELPOPOLO.IT

Quale Chiesa sarà?

DI GIULIO CITTADINI

Nel cuore ormai di questo Anno Santo dedicato alla misericordia mi domando quale Chiesa ne uscirà alla fine. Sarà, naturalmente, la Chiesa di sempre, quella che mi ha battezzato e mi ha fatto prete, la Chiesa fondata sul Cristo, il Cristo "vivo" di Paolo VI, il Cristo che non può essere diverso da se stesso. Ma sarà anche una Chiesa nuova, rinnovata dallo Spirito, più povera e più libera, più attenta all'uomo d'oggi, alla sua cultura, alle sue sensibilità e attese, alle sue difficoltà e inquietudini. Sarà una Chiesa più vicina all'uomo che cerca e che ha sbagliato. La continuità, dunque, nella diversità, la Chiesa che realizza se stessa accettando di cambiare. Così come il seme della parabola che diviene se stesso facendosi albero accogliente e ospitale. Per tutto questo la Chiesa dovrà avere di coraggio di essere concreta nel cambiare ciò che possibile, ciò che porta in sé di contingente, di non essenziale. È il coraggio che papa Francesco non cessa di chiederle.



L'EDITORIALE
DI NICOLA SALVAGNIN

L'era glaciale dei giornali

Si dice che il settore dell'editoria sia maturo: parola con accezione negativa in economia. Significa che ha già dato tutto. È in declino. E i numeri non confortano: nel giro di pochi anni i principali quotidiani hanno perso la metà della loro tiratura, e conseguenti vendite. I settimanali hanno quasi tutti chiuso i battenti, i mensili o hanno detto addio o si sono ridimensionati. Un'era glaciale, più che una tempesta. Le aziende editrici hanno fatto fronte prepensionando un terzo della forza lavoro (mentre la categoria dei poligrafici è in via d'estinzione), tagliando il tagliabile, riducendo foliazioni e redazioni; ma la cosa all'esterno più "visibile" è il vero e proprio terremoto proprietario che ha coinvolto di recente i più grossi nomi dell'editoria italiana. Aveva cominciato Torino, cioè la famiglia Agnelli. La prima integrazione è stata quella tra La Stampa e il genovese Secolo XIX. Ma quelle sono state solo le prime scosse. Gli Agnelli-Elkann - che invece hanno investito pesantemente oltreconfine nell'Economist - hanno deciso di smontare i loro investimenti editoriali in Italia, fonte di potere, ma anche di perdite economiche: dapprima hanno fatto un patto con Carlo De Benedetti (gruppo Espresso-Repubblica, Finegil, tre radio...) che è stato visto come una vera e propria ritirata dal fronte. Ma l'ex real famiglia torinese era anche l'azionista di riferimento della concorrenza: il gruppo Rcs che edita il Corriere della Sera e la rosea Gazzetta. Usiamo il passato perché la decisione presa in contemporanea è stata quella di disfarsi pure delle quote in Rcs, sopportando una grande perdita in bilancio.

La Rizzoli Corriere della Sera infatti è da tempo un malato grave: bilanci appesantiti da un debito colossale, svendita di molti asset (tra cui i libri Rizzoli alla Mondadori e la sede di via Solferino a Milano), gestioni e scelte strategiche discutibili e una compagine azionaria divisa e poco propensa a investire nuovi denari dopo aver perso buona parte di quelli iniziali.

Segue a pagina 8

Il Corpo di Cristo che anima il cuore della città

Brescia sarà per le strade giovedì 26 maggio per il Corpus Domini, focus del Festival della comunità



Brescia
DI LUCIANO ZANARDINI

Brescia si prepara alla solennità religiosa del Corpus Domini e lo fa con un Festival della comunità dedicato (all'interno del progetto Corpus Hominis) che, dal 23 al 29 maggio, ha come obiettivo principale quello di riscoprire l'anima della città. Giorno dopo giorno si prenderanno in esame alcuni temi chiave (la giustizia, la sapienza, la fede, la misericordia e la memoria) che formano il tessuto sociale e religioso della città. In una settimana nella quale, il 28, Brescia ricorderà anche una ferita ancora aperta come la strage di Piazza Loggia. Il fulcro delle iniziative è rappresentato, giovedì 26 maggio, dal Corpus Domini, che un tempo era anche festa civile. Il vescovo Monari celebra, alle 18.30, la Santa Messa nella chiesa della Pace con l'animazione liturgica del coro di Santa Maria della Pace; alle 19.30 l'adorazione eucaristica e alle 20.30 i Vespri solenni con l'animazione liturgica del coro del Seminario diocesano; al termine, la processione animata dal Corpo bandistico di Borgosatollo accompagnerà i fedeli in Piazza Paolo VI. I testi della preghiera saranno ispirati al tema del 26° Congresso eucaristico di Genova (15-18 settembre 2016) "Nella tua misericordia a tutti sei venuto incontro". Per concludere la settimana del Festival, il 29 al PalaBanco di Brescia si potranno incontrare i diversi popoli che abitano la città di oggi e di domani, le differenti culture con le quali ogni giorno siamo chiamati a crescere e a confrontarci.

02 Il fatto

Mille Miglia.
Una Freccia che è
più di uno show

19 Diocesi

Bilanci.
Un anno intenso
con Caritas

21 Cultura

Pellegrinaggio.
Nei luoghi di Lutero
per comprendere

33 Sport

Pallanuoto.
An Brescia
e il sogno tricolore

1985 - 2015

30
FARCO GROUP

FARCO

BS/MN - www.farco.it

GROUP

DA 30 ANNI
SPECIALISTI IN SICUREZZA
PRODOTTI E IMPIANTI ANTINCENDIO





IL FATTO
venturelli@lavocedelpopolo.it



Mille Miglia; qualcosa di non definito, che ricorda le fiabe che da ragazzi ascoltavamo avidamente

(G. TONELLI, LA STAMPA, 27 MARZO 1927)

Una Freccia che è più di uno show

La città in festa per l'edizione 2016 della corsa che Enzo Ferrari definì come la più bella del mondo. Qual è la vera essenza della Mille Miglia?

Mille Miglia
DI MASSIMO VENTURELLI

Non c'è angolo di Brescia che non presenti la traccia di quella che probabilmente è la manifestazione che più di ogni altra, al di fuori di ogni retorica, ha contribuito a portare il nome della città nel mondo. Da settimane, infatti, il Comune ha provveduto a far impavesare le vie principali con le bandiere bianco-azzurre della città e con quelle che portano impresso il simbolo "universalmente" riconosciuto della Mille Miglia: la freccia rossa. In queste ore la città brulica di auto storiche dal valore inestimabili e di migliaia di appassionati e di curiosi attratti da quello che Enzo Ferrari, nei primi anni della rievocazione storica, definì come un museo viaggiante, il più bello del mondo.

Edizione. A ogni edizione (con quella in corso sono 34 le rievocazioni, contro le 24 "agonistiche" interrotte nel 1957) torna puntuale il dibattito su cosa sia veramente la Mille Miglia: un grande circo Barnum fatto di auto bellissime, un divertimento per facoltosi appassionati che possono permettersi questo svago o veramente qualcosa capace di raccontare al mondo cosa è stata Brescia un tempo e cosa sia ancora oggi. Piergiorgio Vittorini, presidente di Acì Brescia che detiene tutto il capitale di MilleMiglia srl che da tre anni organizza la "corsa in rosso" non ha dubbi. "La Mille Miglia – afferma – ha in se tut-



PIERGIORGIO VITTORINI

ti gli elementi in grado di farne una parte dell'anima della città". Ancora oggi, per l'avvocato alla guida dell'Automobil Club Brescia, riesce a veicolare nel mondo il coraggio, la tenacia e forse anche l'incoscienza di chi, quasi 90 anni fa, pensò che fosse possibile unire il Paese con una manifestazione sportiva legata ai motori.

Eccellenza. "Oggi come negli anni della sua progettazione e delle prime edizioni – continua ancora Vittorini – la Mille Miglia rimanda al mondo dell'automobile e all'industria a questo collegata di cui la nostra città e la provincia bresciana hanno rappresentato un'eccellenza".

Tutto questo, però, oggi non basta per elevare la Mille Miglia a un rango più alto rispetto a quello,

Vittorini: "Manifestazione che rimanda al mondo dell'automobile e a un'industria di cui Brescia è stata eccellenza"

pure nobile, di una delle più grandi manifestazioni automobilistiche del mondo. "Perché la Mille Miglia – continua ancora il presidente di Acì – possa dirsi compiutamente parte integrante dell'anima della città, intesa in senso più ampio rispetto a come può intenderla chi crede, è necessario uno sforzo ulteriore: quello della presa di coscienza". Se non si ha la percezione forte, è il pensiero di Vittorini, chiamato nelle scorse settimane a un confronto pubblico con Gherardo Colombo sull'anima della città, che ciò che si fa, Mille Miglia compresa, non è soltanto legato alla produzione, al profitto, al denaro allora il richiamo all'anima diventa difficile. Chi dunque si affanna, non senza ragioni, a dire che la doppia emme maiuscola inserita nella Freccia Rossa non è un semplice spettacolo che attira pubblico e appassionati da tutto mondo, ma la sintesi di una storia tipicamente bresciana fatta di coraggio, di intraprendenza e di dedizione (atteggiamenti che nel 1927 furono di Mazzotti, di Maggi, di Castagneto e Canestrini) dovrebbe, come ricorda Vittorini, trovare la via per una loro traduzione nell'oggi.

Ragionamenti. Ragionamenti importanti, fondati, difficili però da sostenere in giorni vorticosi come sono quelli della Mille Miglia. Come pensare a dare connotati moderni a questa parte dell'anima della città quando si è distratti dal passaggio di vetture uscite appositamente per l'evento bresciano dai musei dei marchi automobilistici più famosi del mondo. Quando trovare il tempo di pensare quando il calendario delle iniziative messe a punto sembra rendere troppo stretto il giorno con le sue 24 ore? In questi giorni, dunque, vale la pena di godersi uno spettacolo che consente anche di vivere la città, di applaudire i 450 equipaggi impegnati nell'anello predisposto dall'organizzazione sul modello della gara di un tempo che impegna uomini e vetture in un veloce viaggio tra a Brescia e Roma (andata e ritorno) di prendere parte ai mille eventi messi in programma. Per dire quanto ci sia di fondato, di serio, nelle parole di chi sostiene che un serio discorso sulle diverse dimensioni di una Brescia ricca di anima, c'è tempo e spazio, quando la grande kermesse della Freccia Rossa si prenderà una pausa dopo le fatiche dell'edizione 2016.



L'EDIZIONE 2015



I NUMERI
DELLA

**1000
MIGLIA**
2016

450

■ Tante sono le vetture ammesse quest'anno al via dall'organizzazione. 415 sono d'epoca, 25 accolte perché di particolare interesse storico, e 10 appartenenti alla categoria "militare"

I "vip" presenti quest'anno

Spalla a spalla in piazza Loggia con Jacky Ickx

C'è un aspetto che affascina il pubblico che segue la Mille Miglia ed è quello della partecipazione dei "vip". La presenza di personaggi del mondo dello spettacolo, dello sport, ma anche della politica e della finanza è da sempre (almeno dagli anni in cui si pensò di riportare in auge la manifestazione interrotta anni prima per questioni di sicurezza) un motivo di richiamo per il grande pubblico. Forse solo a Brescia, tra punzonatura, partenza e arrivo, è possibile trovarsi spalla a spalla con qualche personaggio noto al grande pubblico. Per questo di anno in anno l'organizzazione si premura di comunicare per tempo i vip presenti alla Mille Miglia. L'elenco è stato distribuito anche quest'anno e, come da copione, è un giusto mix tra personaggi del mondo dello spettacolo e dello sport. Alla prima categoria appartengono le attrici Kasia Smutniak, Anna Kanakis e l'attore Andreas Jancke. Il mondo dello sport è rappresentato dai piloti Jacky Ickx (nella foto), vincitore di numerose edizioni della 24 Ore di Le Mans, e Susie Wolff, moglie del numero uno del team Mercedes-Amg di Formula 1, collaudatore e terzo pilota della squadra. Tra gli sportivi anche Bernd Mayländer, tedesco, driver ufficiale della safety car nelle gare del mondiale di Formula 1.



La Freccia Rossa nel Bresciano >

Chiari Tributo al fondatore



Prese forma a Chiari, nella villa di famiglia, da un'idea di Franco Mazzotti, del conte Aymo Maggi, di Renzo Castagneto e di Giovanni Canestrini, la Mille Miglia. Il giovane Mazzotti ne diviene il principale finanziatore quando nel 1927 si corre la prima edizione. Quest'anno, per la seconda volta consecutiva la Mille Miglia passerà da Chiari. Domenica 22 maggio le auto passeranno sui viali del parco della Villa. Un omaggio al fondatore della corsa davanti alla sua villa, dove sosterranno brevemente per il timbro di controllo per poi

continuare verso la Franciacorta e Brescia. A loro il Comune farà dono della pubblicazione di Franco Robecchi "Franco Mazzotti, l'uomo che inventò la Mille Miglia", realizzata in collaborazione con il Club "Mille Miglia". La manifestazione si inserisce nelle celebrazioni clarensi per il centenario di Villa Mazzotti. La passione per i motori si trasforma in cultura e in festa. Si inizierà la sera di venerdì 20 maggio alle 21, a Villa Mazzotti, con la Corale Sancta Julia e il concerto "Mille Miglia... dai mille

volti, mille colori, mille canti". Sabato nella biblioteca Fausto Sabeo, la conferenza su "Mazzotti Imprenditore: tra arte e Mille Miglia". Domenica l'Annullo Marcolifo a cura del circolo collezionisti Città di Chiari in Villa Mazzotti dalle 10 alle 16; alle 18 la conferenza "Manifesti Mille Miglia" presso il Museo della Città a cura di Lucrezia Mezzadri, e la sera alle 21 nella centralissima piazza Zanardelli il concerto "Banda Motori" del Corpo Bandistico Pedersoli della città di Chiari. (Sergio Arrigotti)

Franciacorta Pit stop gustoso a Gussago



Dopo la positiva esperienza dello scorso anno, anche per questo 2016 è previsto che la Mille Miglia, nella tappa conclusiva di domenica 22 maggio faccia sosta a Gussago, prima dei chilometri conclusivi verso la città. Nella centrale piazza Vittoria, il 22 maggio, è previsto il pranzo conclusivo della corsa, a base, ovviamente, di spiedo De.Co., un piatto tipico già apprezzato dalla carovana lo scorso anno. "È un evento importantissimo, Gussago già dall'anno scorso ha avuto un trattamento privilegiato in termini di passaggio, presenza e visibilità -

ha spiegato nelle scorse settimane il primo cittadino gussaghese Bruno Marchina, annunciando l'appuntamento - Quest'anno il passaggio della corsa permetterà al nostro paese di pregiarsi di una presenza ancor più significativa". A Gussago, infatti la Mille Miglia non farà tappa solo per rifocillare i suoi protagonisti. La cittadina franciacortina ospiterà anche l'ultimo controllo orario della manifestazione. Di qui, infine, la passerella trionfale verso Brescia. La sosta, per il secondo anno consecutivo a Gussago può essere

considerato come un ulteriore omaggio dell'organizzazione a un altro dei fondatori della Mille Miglia, quel conte Aymo Maggi che proprio in Franciacorta aveva la sua residenza abituale. Il pranzo a Gussago chiude in Franciacorta un periodo di grande attenzione alla Freccia Rossa. Nelle scorse settimane, in occasione della manifestazione "Franciacorta in fiore", giunta quest'anno alla 18ª edizione, si era tenuta una "mostra di bellezza" per auto storiche che aveva avuto il patrocinio di Mille Miglia srl.

Lago di Garda Incontro tra eccellenze



Per un altro anno ancora si conferma il sodalizio tra la Mille Miglia e il Lago di Garda, con Desenzano e Sirmione. Dalla penisola cara a Catullo transita il 19 maggio il "Tribute to Mille Miglia", un evento nell'evento, di particolare eleganza e di richiamo per i fan di Ferrari e Mercedes. Alle 21 grande spettacolo pirotecnico nel piazzale del Porto. "Mille Miglia si conferma un'eccellenza del Paese - ha sottolineato il sindaco Alessandro Mattinzoli - e Sirmione non può che accogliere in maniera straordinaria la grande corsa, tutto

il suo seguito e i numerosi ospiti", che tradotto in concreto significa un grande numero di iniziative e di manifestazioni messe in cantiere: tra le tante l'evento: "Obiettivo 1000 Miglia, esposizione diffusa", i bolidi della Mille Miglia immortalati dal fotografo Antonello Perin e la mostra fotografica Palazzo Callas Exhibitions "La Corsa nel tempo, 1000Miglia 27/38": un suggestivo racconto per oltre 50 immagini provenienti dalla Fondazione Negri, ricordi di un'epoca straordinaria e pionieristica, dal 1927 al 1938. Nel corso della prima tappa la Mille

Miglia passa per Desenzano, nella sua corsa verso Rimini. La cittadina gardesana è sempre stata un punto di riferimento per la corsa in rosso, sia per le edizioni storiche che per le rievocazioni. Desenzano è protagonista della corsa, ospitando la partenza delle 150 automobili sportive partecipanti al "Ferrari Tribute to Mille Miglia" e al "Mercedes-Benz Mille Miglia Challenge", due delle più suggestive manifestazioni collaterali pensate dagli organizzatori della Freccia Rossa. (f.g.)

41

■ I concorrenti in gara per l'edizione 2016 della Mille Miglia arrivano da 41 Paesi del mondo. La rappresentativa più numerosa, ovviamente, è ancora quella italiana (273), seguita dalla Germania

24

■ Dal 1927, anno della sua creazione, al 1957 con lo stop imposto dopo il terribile incidente di De Portago a Guidizzolo, sono 24 le edizioni competitive della Mille Miglia che si sono svolte

34

■ Con quella del 2016 sono invece 34 le edizioni della rievocazione storica della Freccia Rossa disputate, segnate da una costante crescita di interesse e di richieste di partecipazione

2500 1600

■ Organizzare una manifestazione come la Mille Miglia comporta sforzi notevoli. Sono 2500 le persone a diverso titolo coinvolte dallo staff organizzativo per l'edizione di quest'anno

■ Il grande interesse della stampa mondiale per la Freccia Rossa è testimoniato dal numero di operatori della comunicazione che chiedono di essere accreditati



Il 20 maggio Mille passi benefici per l'Etiopia

Una corsa nella corsa. Nella città "liberata" dalle vetture storiche in corsa verso Roma, Brescia accoglie, nella serata venerdì 20 maggio, i protagonisti di "1000 passi per Brescia", la manifestazione podistica organizzata da "CorrixBrescia", una corsa aperta a tutte le persone, di ogni età, che vogliono scoprire le bellezze della, cogliendo anche l'occasione per fare del bene. L'associazione sportiva presieduta da Francesco Loda, e che raggruppa molti runner bresciani che ogni giovedì sera

si danno appuntamento per una "sgambata" per le vie della città, ha rinnovato il legame con l'associazione di volontariato "Centro aiuto per l'Etiopia", la onlus che dal 1983 si sta impegnando per le popolazioni di Etiopia, Eritrea e Sudan per promuovere in questi Paesi sviluppo, istruzione e assistenza socio-sanitaria. Così l'intero ricavato di "1000 passi per Brescia" (5 euro per gli adulti e 3 per i bambini, comprensiva di maglietta tecnica e ristoro) andrà completamente alla onlus. La

manifestazione del 20 maggio, un percorso di 8 chilometri, compresa la salita e il passaggio in Castello per una gara podistica non competitiva. Per i più piccoli l'organizzazione ha previsto un anello che si snoda tra largo Formentone, punto di ritrovo per tutti i partecipanti, e piazza Loggia. La partenza dei più piccoli è fissata per le 20. Un quarto d'ora più tardi partiranno gli adulti. La manifestazione sarà allietata anche dalla musica dal vivo. Per iscrizioni www.corrixbrescia.org



Appuntamenti DI MASSIMO VENTURELLI

Una notte di festa per attendere il ritorno del "museo più bello del mondo" a Brescia. È questo il senso di "Mille Miglia the night", il ricco palinsesto di eventi messi a punto dal Comune di Brescia per la serata di sabato 21 maggio. Musica e arte, per un'intera serata, diventano protagonisti della città, a partire dalle 20 quando, per le vie della città sfilerà la parata della banda giovanile dell'associazione Filarmonica Isidoro Capitanio diretta da Marina Maccabiani.

Fanfara. Alle 21 sarà la volta di un'altra banda. In piazzale Tebaldo Brusato si esibirà la Fanfara dei Congedati della Divisione Mantova in collaborazione con l'associazione nazionale del Fante. Alla stessa ora, ma in piazza Paolo VI, protagonisti saranno le note della lirica. Il tenore Mario Malagnini, il mezzosoprano Katja Lytting e il soprano Jenni Kuronen si esibiranno in un concerto di arie liriche, di brani tratti dall'operetta, musical, canzoni italiane e napoletane.

Mezz'ora più tardi, in piazza del Foro "Musica nuda - Little wonder": il duo per voce e contrabbasso Petra Magoni e Ferruccio Spinetti proporrà dal vivo i brani del disco registrato sul palco del teatro di San Casciano, nel senese.



DUE IMMAGINI DELLA NOTTE DELLA MILLE MIGLIA DELLO SCORSO ANNO



Una lunga notte bianca

Un ricco programma di proposte tra brani d'opera, musica popolare. Aperture straordinarie per Arcabas, Christo e altre mostre in città

Pallata. La musica popolare dell'Italia del Sud è il filo conduttore dello spettacolo, fatto di pizziche, tarantelle, canti e cantate dei pastori, che la Compagnia della vocata proporrà alle 21.30 nella piazzetta della Pallata. Molti altri gli appuntamenti musicali della "Notte". Alle 22.30 in piazza Loggia il momento centrale della proposta con il concerto di Enrico Ruggeri. Piazza Vittoria e piazza Arnaldo diventano per "Mille Miglia the night" live set dove sport e musica saranno protagonisti, con esibizioni sportive e acrobatiche e molto altro ad allietare, fin dalle prime ore del pomeriggio, i visitatori nell'attesa dell'inizio, alle 21, dei Music Live Show.

Arte. Nella Notte bianca della Mille Miglia, però, c'è spazio anche per

l'arte con l'apertura straordinaria di alcune mostre. Dalle 19 alle 23 sarà possibile visitare l'esposizione "Christo and Jeanne-Claude. Waters projects", a cura di Germano Celant, nel Museo di Santa Giulia (per informazioni www.mostrachristo.bresciamusei.com). Tra le proposte in programma anche l'apertura prolungata di "Arcabas. Nutrire il mondo con la bellezza" in Duomo Vecchio, de "Lo splendore di Venezia. Canaletto, Bellotti, Guardi e i vedutisti dell'800" a palazzo Martinengo in via Musei, e di "Brixia light box: antichi edifici sul foro". In occasione della "notte" anche i negozi del centro prolungheranno l'apertura. "Mille Miglia-The Night" è un progetto del Comune e di 1000 Miglia srl.



PROVA GRATUITA DELL'UDITO

Dal 1977

Apparecchi Acustici

Bricchetti

BRESCIA - SAREZZO

Tel. 030 2429431 - www.apparecchibricchetti.it

ACCREDITATO ASL

PRIMA DOPO

Vincenzo Marini
restauratore

*Riconosciuto dalla Soprintendenza
del territorio Nazionale*

Il nostro lavoro si è specializzato nella conservazione,
nel restauro degli arredi sacri, ligneo e policromo
si effettuano sopralluoghi e preventivi gratuiti

Via S.Vincenzo, 13 Rovato (BS)
Tel. 030 7701234 - Cell. 339 3799315
www.marinirestauro.it

Rosso MilleMiglia

Nuova “vernice” per la pellicola di Claudio Uberti

L'edizione 2016 della Mille Miglia è l'occasione per presentare al grande pubblico che si sta riversando su Brescia per i giorni di festa dedicati alla corsa più bella del mondo il primo lungometraggio di Claudio Uberti. Il regista bresciano, infatti, ha ambientato la sua gradevole commedia proprio nel mondo da favola della MilleMiglia. Il film aveva avuto un'anticipazione al Festival del cinema di Venezia 2015 e la sua presentazione ufficiale nell'ottobre dello scorso anno in una delle

giornate del protagonismo bresciano a Expo. Poi era stato programmato in numerose sale. Ma per il vero lancio, quello nell'ambiente più consono, l'appuntamento era stato dato per l'edizione 2016 della Mille Miglia. Nei giorni scorsi, nel Museo che la città ha dedicato alla Freccia Rossa, è stata presentata la versione in dvd del film di Uberti e in questi giorni di kermesse viene più volte presentato alla città. La proiezione di “Rosso MilleMiglia”, interpretato tra l'altro da Martina Stella, Francesco

Troiano e Remo Girone, è anche nel palinsesto messo a punto per la Notte bianca della Mille Miglia, in programma in città sabato 21 maggio. Dalle 20, l'Hotel Vittoria che è stato uno dei set per le riprese del film ospiterà la proiezione con aperitivo (prenotazione allo (030/7687200). “Rosso Mille Miglia” viene anche presentato in altre città del percorso nell'ambito di manifestazioni pensate a corollario della corsa più bella del mondo.



È ormai appurato che la Mille Miglia è la corsa più bella del mondo, simbolo di eleganza e stile italiani. Si tratta di un concetto che nell'edizione prossima alla partenza c'è una ragione di più che giustifica questo riconoscimento. Si tratta della gara di solidarietà “Regala un miglio d'amore”, promossa da TimeToLove Onlus, l'associazione benefica che si prefigge di sostenere importanti progetti umanitari rivolti soprattutto a donne e bambini di tutto il mondo.

TimeToLove correrà la Mille Miglia con un equipaggio tutto all'insegna della solidarietà, dell'amore, della musica e del sorriso. Con la mitica Mercedes-Benz 300 SL “Ala di gabbiano” della Collezione Bonera Group, percorrerà l'anello Brescia-Roma-Brescia per ricordare il suo messaggio a tutti gli appassionati che si riveriranno sulle strade e accoglieranno con calore i piloti della Freccia Rossa.

Fondi. I fondi raccolti grazie a “#regalaunmigliodamore” saranno destinati da TimeToLove alla bresciana “Fondazione Camillo Golgi”, che si occupa dal 1987 di ricerca scientifica in ambito materno-infantile, e a “Voa Voa! Amici di Sofia”, una onlus nazionale, nata nel 2013 e che persegue finalità di solidarietà sociale e di apportare benefici a persone svantaggiate in ragione di condizioni fisiche, psichiche, economiche e familiari.

Mille miglia di solidarietà

L'associazione TimeToLove sarà in gara con una Mercedes “Ala di gabbiano per una raccolta fondi. L'appoggio del gruppo Ubi Banca

Solidarietà
DI MARIO GARZONI



Insieme. Il Gruppo Ubi Banca sarà a fianco di TimeToLove Onlus per la campagna di raccolta fondi. È possibile, poi, scaricare e attivare l'app Ubi Pay per effettuare donazioni senza commissioni, con un semplice messaggio al 349 5380272, tramite il servizio invio denaro di Jiffy. È inoltre possibile sostenere il progetto effettuando una donazione tramite “bonifico solidale” sul conto corrente TimeToLove onlus presso UBI Banca di Valle Camonica (IT 86 203244 54300 000000050000) attraverso i servizi di internet banking Qui Ubi e Qui Ubi Affari – accessibili da www.ubibanca.com. È anche possibile donare anche attraverso Rete del Dono, piattaforma di crowdfunding per la raccolta di donazioni online a favore di progetti d'utilità sociale, ideati e gestiti da organizzazioni no profit (www.retedeldono.it/it/progetti/timetolove-onlus/regala-unmiglio-damore).

Campagna. È infine possibile contribuire alla campagna attraverso Charity Stars, piattaforma online ove sono stati messi all'asta oggetti e particolari benefit, tra i quali un orologio Chopard Mille Miglia 2016 e le speciali maglie da gioco che il Brescia Calcio ha indossato il 14 maggio in occasione dell'incontro al Rigamonti con il Bari, che riportano stampato sul retro il messaggio #regalaunmigliodamore (tutti i dettagli su www.charitystars.com).

Proposte Un rapporto rinnovato

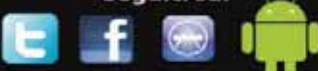
Per il 9° anno consecutivo UBI Banco di Brescia sarà Trophy Sponsor della Mille Miglia. Il Gruppo Ubi Banca dedica alla corsa più bella del mondo Libra 1000 Miglia, una versione speciale di Libra Classic MasterCard, Chi già possiede ed utilizza, e chi richiederà Libra 1000 Miglia entro il 31 agosto 2016, parteciperà al concorso “Passione a 1000!” e potrà vincere un orologio Chopard griffato Mille Miglia. Il concorso è rivolto quindi a tutti coloro che, nel periodo di partecipazione al concorso, utilizzeranno Carta Libra 1000 Miglia, quindi anche coloro che hanno acquistato la carta di credito lo scorso anno e continuano ad utilizzarla*. Il Museo della Mille Miglia di Brescia avrà “un occhio di riguardo” per i possessori di Carta Libra garantendo uno sconto sul biglietto d'ingresso e agevolazioni su altri servizi. La carta garantisce ai suoi possessori il 20% di sconto su tutto il merchandising.

FACCHETTI GROUP
ARREDAMENTI
FACCHETTI RENATO
...i dettagli fanno la differenza



ALNO
REZZATO S.S.
Via Mazzini, 49
Tel. 030.2593643
www.facchetti.it

Seguici su:



FACCHETTI GROUP
KÜCHECHIC
Cucine tedesche a prezzi di fabbrica



KC
AMPIA ESPOSIZIONE
Pagamenti finanziabili e tasso 0 senza anticipo
REZZATO - Via Giovanni XXIII, 35
Tel. 030.5245749 - www.facchetti.it

Seguici su:




MOVADO
SERIES 800

DATRON



Abeni Renzo Gioielleria - Oreficeria
Piazza V. Veneto, 21 - Tel. 030 2770305 - Gussago (BS)



A settembre Mattarella a Brescia per Martinazzoli

Da tempo si parlava di una possibile visita del Presidente della Repubblica a Brescia per rendere omaggio alla figura di Mino Martinazzoli. Ipotesi, però, che erano sempre restate tali ma che in questo 2016 sono destinate a trovare seguito. Nei giorni scorsi, infatti, il sindaco della città Emilio Del Bono è stato convocato a Quirinale per affrontare direttamente con il presidente Sergio Mattarella il tema della sua visita a Brescia. Anche se non è ancora stata fissata sul calendario la data è ormai certo che il Capo dello Stato sarà in città a settembre per ricordare la figura di Mino Martinazzoli in occasione del quinto anniversario della morte. Nel corso dell'incontro al Quirinale, a cui ha preso parte anche il sen. Paolo Corsini, Mattarella ha ricordato il profondo legame avuto con Martinazzoli. Nelle prossime settimane, dunque, si definiranno i dettagli di una visita che riporta a 16 anni di distanza, un presidente della Repubblica a Brescia. Era, infatti, dal 2000, con Carlo Azeglio Ciampi in visita per le vittime di Piazza Loggia, che Brescia non riceveva un Capo dello Stato.

Armi, un settore che non conosce la crisi

Il Sipri di Stoccolma, osservatorio indipendente, ha presentato i dati del 2015. Il mondo ha speso in armamenti 1676 miliardi di dollari. Il commento e le preoccupazioni di Giorgio Beretta dell'Opal

Analisi

A CURA DI MASSIMO VENTURELLI

C'è un settore dell'economia mondiale che non è in crisi e, anzi, registra robusti segnali di crescita: quello della produzione e del commercio delle armi. E il contrasto con l'andamento globale rende il fatto ancora più inquietante, anche se il rapporto tra le conseguenze sociali e geo-politiche della crisi economica e la prosperità dell'industria bellica è tutt'altro che misterioso e inedito. Nelle ultime settimane, sui siti d'informazione e sulla stampa italiana e internazionale, sono comparse notizie e immagini che per certi versi sembrano appartenere a un film di fantascienza: navi da guerra senza equipaggio progettate per dare la caccia ai sommergibili; alianti ipersonici in grado di planare ad altissima velocità e a bassissima quota verso gli obiettivi, eludendo radar e sistemi anti-missile, e poi ancora super tank, nuovi aerei supersonici-missili intercontinentali capaci di volare a 11mila km/h e di perforare qualsiasi "ombrello" difensivo. Senza dimenticare le ricorrenti notizie, o presunte tali, che giungono dalla Corea del Nord, tanto inquietanti quanto difficili da distinguere dalla mera propaganda di regime.

Spesa. Che la spesa militare abbia ripreso a crescere su scala mondiale è confermato anche dai recenti dati del Sipri di Stoccolma, un centro-studi indipendente che è considerato la più importante del mondo autorità in materia. Dopo tre anni

di relativa stasi, dovuta soprattutto alla crisi economica, nel 2015 c'è stato uno scatto in avanti dell'1%. Si tratta nel complesso di qualcosa come 1.676 miliardi di dollari, il 2,3% dell'intero prodotto interno lordo mondiale.

Numeri. Numeri utili come indicatori di tendenza, ma che devono essere valutati con circospezione perché il Sipri elabora i dati ufficiali, non sempre esemplarmente trasparenti, e soprattutto non è in grado di contabilizzare il vasto mercato illegale e clandestino. Guardando alle spese militari dei singoli Sta-

ti, al primo posto ci sono ancora gli Usa, che però risultano in lieve calo, seguiti nell'ordine da Cina, Arabia Saudita e Russia, tutti e tre in sensibile aumento. La posizione dell'Arabia Saudita dice molto sul livello di tensione e di conflitto nello scacchiere di cui è parte.

Italia. Per il Sipri l'Italia si colloca al dodicesimo posto e la sua spe-

Un commercio che vale come il 2,3% dell'intero prodotto mondiale guidato da Usa, Cina, Arabia Saudita e Russia



sa militare è in diminuzione. Un dato su cui ha da eccepire la Rete per il disarmo (il coordinamento nazionale a cui partecipano molte organizzazioni, anche cattoliche), secondo cui l'istituto svedese non computerebbe alcune voci che nel bilancio statale italiano sono allocate diversamente. In base ai calcoli della Rete, eseguiti facendo riferimento ai numeri contenuti nella legge di stabilità, la spesa militare italiana sarebbe in crescita, non in calo. Vanno in questa direzione anche le cifre del rapporto annuale sull'esportazione di armi, presentato proprio in questi giorni dal governo al parlamento, che registra per il 2015 un export di valore sostanzialmente triplicato rispetto all'anno precedente. Il dato è confermato anche da Giorgio Beretta, analista scientifico dell'Opal di Brescia che, anche sulla scorta del rapporto annualmente redatto dall'Osservatorio, si dice preoccupato non tanto per le spese militari italiane (più o meno in linea con quelle degli anni precedenti) per il commercio di armi, per altro autorizzato dal Governo, con altri Paesi. Si tratta di un commercio che nel 2015 ha toccato livelli mai raggiunti nel corso degli ultimi 25 anni. A preoccupare Beretta e l'intera squadra di Opal sono i destinatari finali di questi commerci. Una buona fetta del mercato italiano, ha affermato, è costituito da Paesi in aree di crisi in cui è facile che armi vendute a governi legittimi possano finire, per l'instabilità politica, nelle mani sbagliate.



ASCOLTA L'AUDIO SU
WWW.LAVOCEDELPOPOLO.IT



Europa Giovani emarginati?

Esclusi, messi ai margini dalla vita economica e sociale del proprio paese come conseguenza della crisi degli ultimi anni. Così si sente la maggioranza assoluta dei giovani tra i sedici e i trent'anni nell'Unione europea. A dimostrarlo, un'indagine Eurobarometro commissionata dal Parlamento europeo, che ha indagato lo stato d'animo di circa 1.300 giovani, intervistati ad aprile 2016 nei ventotto Stati membri. Ben più della metà di loro, è risultato dallo studio, ha l'impressione che la crisi abbia avuto un impatto diretto sul proprio ruolo della società, in cui ritengono di essere stati messi ai margini. A livello europeo a provare questo senso di esclusione è il 57% dei giovani, contro il 39% che invece non avverte il problema. Gli under trenta che si sentono marginalizzati sono più della metà in ben venti Stati su ventotto, ma le differenze rimangono molto forti a livello nazionale. Il disagio più forte è percepito in quegli Stati che sono stati colpiti più violentemente dalla crisi economica.

Pieno appoggio al premier al Sarraj

Pieno appoggio alla Libia del premier Fayez al Sarraj da parte della comunità internazionale riunita a Vienna e via libera ad un processo di alleggerimento dell'embargo di armi scattato dal 2011 ma solo per chi sceglie la riconciliazione. Sono questi i punti principali emersi al termine della Conferenza internazionale di Vienna presieduta nei giorni scorsi da Italia e Stati Uniti in presenza di una ventina di Paesi occidentali e arabi, insieme a Onu e Ue. La comunità interna-

zionale ha dato dunque il via libera al governo di Fayez al Sarraj. Dal vertice di Vienna, inoltre, è giunto l'impegno di sostenere il governo anche con l'invio di armi per difendersi e aprire la strada alla creazione di un esercito che unifichi le milizie presenti nel Paese. "Sosteniamo pienamente questi sforzi continuando, al tempo stesso, un embargo che eviti trasferimenti di armi fuori dal controllo del Governo di accordo nazionale", è un passaggio della

bozza del documento finale che ha chiuso la Riunione ministeriale di Vienna alla presenza di 21 Paesi, un tavolo al quale hanno lavorato Roma e Washington nel tentativo di allontanare la prospettiva dell'ingresso di militari stranieri sul territorio libico. Per il Segretario di Stato americano Kerry e il ministro degli Esteri italiano Gentiloni un obiettivo importante è stato raggiunto: riconoscere tutti insieme che la Libia deve essere unita, sicura e in pace.

I rapporti con il generale al-Haftar restano un nodo da sciogliere, ma la leadership è di al Sarraj. Sul terreno, però, i tempi della diplomazia sembrano segnare il passo rispetto a quelli della guerra e così mentre i grandi del mondo si confrontavano a Vienna, in Libia sono continuati gli scontri. Nel centro di Bengasi si continuano a registrare pesanti scontri tra le forze fedeli al generale al-Haftar e i miliziani islamici del Consiglio della Shura dei Mujaheddin.

Libia

DI MARIO GARZONI



Ecuador

La Chiesa chiede libertà per aiutare i terremotati



È passato un mese esatto dal terribile terremoto che ha colpito l'Ecuador, causando, secondo i dati aggiornati della Caritas, 660 vittime e 28.911 persone sfollate. Intanto, a un mese di distanza, il programma di ricostruzione comincia a prendere forma, pur tra qualche difficoltà, in parte dovuto anche alle modalità organizzative volute dal Governo. Nei giorni scorsi la Caritas - Pastorale sociale dell'Ecuador ha elaborato un piano per gli aiuti e la ricostruzione che ha ricevuto il via libera dei vescovi

ecuadoriani. Da mons. Voltolini arrivano ulteriori notizie di prima mano, unite a una preoccupazione per le modalità scelte dal Governo per gestire gli aiuti: "Le Caritas del mondo - ha affermato - si sono mosse; purtroppo il Governo non permette che gli aiuti arrivino subito a destinazione. Alle frontiere sono requisiti i beni trasportati e si mandano a un capannone comune di proprietà dell'esercito. Molte istituzioni chiedono espressamente che la Chiesa riceva e distribuisca

acqua e vivande, ma questo è impedito. Ci sono state fatte promesse, ma non mantenute". Mons. Voltolini riconosce che "l'organizzazione statale sta facendo la sua parte: ha riattivato la luce, ha fatto arrivare mezzi di sgombero, sta facendo una valutazione sulla stabilità degli edifici". Resta però il fatto che "la Chiesa vorrebbe che ci fosse più libertà nel fare il bene. La nostra rete ecclesiale conosce molto bene le necessità e sa chi è nell'indigenza".

Unioni civili, fronte aperto

A una settimana dal via libera, con fiducia, della Camera continua nel Paese il dibattito, tra referendum annunciati o usati contro Renzi. Il parere di Alfredo Bazoli e quello di Mario Sberna



MARIO SBERNA E ALFREDO BAZOLI E, AL CENTRO, MARINA BERLINGHIERI

Elezioni

Si vota solo il 5 giugno

Per le amministrative si voterà solo domenica 5 giugno, e così sarà anche per il referendum. Lo ha deciso il consiglio dei ministri che ha rigettato la proposta del ministro dell'Interno, Angelino Alfano, che voleva estendere il voto anche a lunedì 6. L'ipotesi di estendere il voto al lunedì era stata avanzata per ridurre i rischi della crescente astensione. Ha prevalso il buon senso, è stato il commentato dell'ex premier Enrico Letta che introdusse l'election day per risparmiare sui costi. Nel frattempo il premier Renzi ha annunciato che il via ufficiale alla campagna a sostegno del referendum costituzionale di ottobre si avrà sabato 21 maggio a Bergamo. Il Presidente del consiglio confida nel desiderio della stragrande maggioranza dei cittadini di rendere più semplice l'Italia come finalmente fa questa riforma costituzionale e di arrivare, dopo tanti annunci, al lungo atteso taglio dei costi della politica. Rispetto alla personalizzazione dello scontro, Renzi ha respinto le accuse al fronte del no, a suo dire in evidente disagio sui contenuti. Durissimo il commento di Brunetta, Forza Italia: Renzi ha una folle paura di perdere. La pensano così anche il M5S.

Politica

DI MASSIMO VENTURELLI

La Camera dei deputati ha approvato la scorsa settimana la legge sulle unioni civili, un provvedimento su cui il Governo ha posto la fiducia. 369 i sì a favore, 193 i voti contro e 2 le astensioni. Il centro-destra ha già avviato la raccolta di firma per un referendum abrogativo.

Compromesso. "Credo che quella che è stata approvata nei giorni scorsi - ha affermato l'on. Alfredo Bazoli, Pd, - sia una legge che consente all'Italia di allinearsi in tema di diritti alle più importanti democrazie europee". Per il deputato bresciano, che pure in fase di discussione del provvedimento non aveva mancato di esprimere critiche e perplessità su alcuni passaggi della stessa, la legge approvata rappresenta, dunque, un buon compromesso. "Più volte - ha ricordato Bazoli - avevo espresso le mie perplessità rispetto a un testo di legge che, in origine,

non era sufficientemente chiaro rispetto alla diversità tra il riconoscimento previsto e il matrimonio e, soprattutto sulla previsione della stepchild adoption. Su entrambi i fronti, grazie anche all'impegno di tanti colleghi, siamo arrivati a punti di chiarezza e allo stralcio del delicato tema delle adozioni".

Assenza. Lo stesso premier Renzi ha affermato l'assenza, in Parlamento, delle condizioni per affrontare un tema che fa discutere. Bazoli ha anche commentato la decisione di Gandolfini di schierare il movimento del Family day contro il referendum costituzionale di ottobre. "Personalmente - è la risposta dell'on. Bazoli - ho stima per Gandolfini e per la tenacia con cui sostiene le sue idee. Nello specifico, però, non comprendo come sia possibile collegare la battaglia per la difesa della famiglia con il referendum sulla riforma costituzionale di ottobre".

Fiducia. Fra chi nella maggioranza

di governo non ha votato si alla fiducia c'è Mario Sberna di Democrazia solidale. "Porre la fiducia su un tema di coscienza è scandaloso - ha affermato il parlamentare bresciano -. Eppure nella maggioranza soltanto in tre non l'abbiamo votata. Gli altri, pur essendo contrari, hanno dovuto chinare il capo e votare la fiducia". Sui contenuti, poi, la critica di Sberna era nota da tempo. La stepchild adoption e il rischio di una sovrapposizione con il matrimonio sono aspetti che il deputato bresciano

ha sempre denunciato. Per questo guarda con preoccupazione le dichiarazioni di Monica Cirinnà che ha già annunciato iniziative a favore dei due aspetti stralciati dalla legge approvata.

Tribunali. Teme, Sberna, che la normativa, più che delle iniziative parlamentari, possa essere stravolta da iniziative giudiziali. "Già - è il pensiero del parlamentare - le sentenze stanno interpretando in maniera personalistica il dettato della norma relativa alle adozioni approfittando di quella per il maggior interesse al bambino, come se il maggior interesse fosse avere due papà e due mamme e non di crescere in una famiglia fatta da un papà e da una mamma". Mario Sberna, dunque, mantiene alta la guardia perché non si cerchi di fare rientrare dalla finestra ciò che è stato fatto uscire dal portone, a partire dalla pratica dell'utero in affitto.

Confronto sul voto alla Cirinnà tra due parlamentari bresciani e sulle loro posizioni in merito ai contenuti

TUTTE LE STRUTTURE DEL PARCO SONO COMPRESE NEL BIGLIETTO D'INGRESSO!

SCONTI PER GRETT E ORATORI

tutti i servizi del parco acquatico...

- piscina olimpionica
- vasche idromassaggio
- piscina attrezzata con giochi d'acqua e scivoli
- 7 acquascivoli
- zona pic-nic
- campo da calcetto, tennis e beach volley
- parco giochi per bambini
- "spacetrain" e "baby playn"
- 40.000 mq. di verde
- 2.500 lettini

ed inoltre...

- ampio parcheggio
- corsi pomeridiani di ACQUA GYM
- cassette di sicurezza
- primo pronto soccorso

parco acquatico

aqua park

la tua estate da giugno

APERTO TUTTI I GIORNI

FERIALI: dalle 10.00 alle 19.00
FESTIVI: dalle 09.00 alle 19.00

INFO LINE 0372 840246 - Ostiano (Cremona) - www.aguapark.it

OPINIONI

direttore@lavocedelpopolo.it

Segue dalla prima
L'era glaciale dei giornali

La mossa di Elkann ha innescato un terremoto. Un tempo la proprietà del Corriere muoveva la politica, i salotti del capitalismo e le cordate. Un tempo. Oggi ha portato a movimenti ben più modesti. Si è mosso per primo un azionista di Rcs, quell'Urbano Cairo che di mestiere fa appunto l'editore (settimanali popolari, riviste patinate, La7), con un'offerta non strabiliante. Ha offerto un concambio azionario, titoli della Cairo Communication in cambio di quelli svalutati di Rcs. Carta su carta, dicono gli esperti.

Cairo ha alle spalle un'azienda editoriale sana e ben gestita; il valore aggiunto è dato soprattutto dalla sua capacità di far fruttare i "cactus". Il resto dei grandi azionisti Rcs ha dapprima abbozzato, poi – tramite Mediobanca – ha risposto con una controfferta: soldi. Anche in questo caso non tantissimi, ma si tenga conto che chi si prende Rcs, si piglia pure i 400 e passa milioni di euro di debiti pregressi. La mossa è stata possibile grazie al coinvolgimento di uno dei finanziari più liquidi d'Italia, Andrea

Bonomi: colui che effettivamente apporterà denari da offrire al mercato e non solo azioni. Si vedrà come andrà a finire, anche se la notizia che un giorno avrebbe scosso il Palazzo, oggi è trattata come una qualsiasi scalata. E qui si torna alla riga iniziale, al "maturo". Mai come oggi informazione è potere. Mai come oggi, però, l'informazione ha avuto così poco valore. Una contraddizione dovuta al cataclisma-internet e al cambiamento repentino delle abitudini dei cittadini. Le quattro notizie più importanti del

momento, uno le sa in pochi minuti dallo smartphone. L'approfondimento? Non c'è tempo, non c'è voglia. Spesso non c'è proprio, con quotidiani quasi interscambiabili tra loro, che ormai sembrano la fotocopia delle cose apparse venti ore prima. Il problema di internet è che non genera soldi. E senza incassi, non si pagano stipendi, non si fa editoria, non si fa giornalismo. Soffre meno l'editoria locale, chi racconta il territorio. Ma sono isole, mentre i continenti si stanno riducendo. (Nicola Salvagnin)

Scuola
Sono i docenti gli aggrediti

Violenza a scuola. Ma non quella degli atti di bullismo o cyberbullismo, su cui i riflettori sono accesi da tempo. Nei giorni scorsi, invece, l'attenzione dei media è stata catturata da alcuni episodi in cui le "vittime" sono stati insegnanti e dirigenti scolastici. Si tratta, per fortuna, di episodi-limite. Non succede infatti spesso che i rapporti tesi sfocino in violenza. Tuttavia è ben noto come non sia un fatto occasionale la tensione che si crea tra famiglie e scuola, genitori e insegnanti. In sostanza, tra le due "agenzie educative" così importanti per la vita e lo sviluppo dei più piccoli, succede talvolta che non ci sia non solo quell'alleanza necessaria, consapevole, richiesta dalle caratteristiche dell'intervento educativo, ma nemmeno un semplice buon rapporto. L'armonia tra scuola e famiglia è un problema di sempre, come non hanno mancato di ricordare autorevoli commentatori anche a proposito dei recenti fatti di cronaca. Tuttavia è sotto gli occhi di tutti il crescendo di difficoltà nel costruire una vera e duratura alleanza educativa tra ambienti diversi, che hanno subito, soprattutto negli ultimi anni, trasformazioni radicali e velocissime. In famiglia i rapporti genitori-figli sono molto cambiati anche perché proprio

i figli oggi sono merce rara. Tesori "preziosi" da custodire in uno scrigno da parte di genitori che investono su di loro. Così annotano diversi psicologi, sottolineando la crisi del rapporto educativo, le difficoltà a parlare di impegno e responsabilità, il disagio, talvolta, a rapportarsi ad ambienti come quelli scolastici dove, invece, sono chiesti "compiti", standard da raggiungere. La scuola che una volta rappresentava, tra l'altro, l'opportunità di uscita progressiva, protetta, dall'ambiente familiare, può essere in qualche caso avvertita come una minaccia. E se le famiglie si trovano in difficoltà di questo genere, anche gli insegnanti non sono da meno. Attraversano loro stessi un tempo di cambiamenti, che richiede una formazione sempre più specifica e attenta, tale anche da "proteggerli" nei confronti dell'insicurezza che viene dalle richieste sempre più complesse e talvolta nuove dell'ambiente scolastico, della relazione con alunni e genitori, dalla didattica dalle tecnologie. Ecco allora che proprio sulla formazione si gioca una partita importante. Servono sempre di più insegnanti ben preparati, non solo nelle conoscenze delle proprie discipline, ma nella complessità della professione docente.

DI ALBERTO CAMPOLEONI

Spiritualità
Nella proposta cristiana

Di cosa sia la vita spirituale ne abbiamo già parlato dicendo che a livello di credente singolo il suo effetto è quello di renderci figli, nel senso che ci aiuta a vivere in un atteggiamento di dialogo con il Padre orientandoci alla sua volontà anche quando questa non coincide con la nostra. Potremmo individuare i fondamentali scritturistici di questo in tre passi del Nuovo Testamento: il Battesimo di Gesù con la discesa dello Spirito e la voce dal cielo: "Questi è il mio figlio...". Il secondo passo è quando lo Spirito conduce Gesù nel deserto per essere tentato, cioè per mettere a fuoco che cosa voglia dire essere Figlio di Dio. Il terzo passo è nella lettera di san Paolo ai Romani quando l'apostolo dice che lo Spirito grida dentro di noi con gemiti inespriamili dicendo Abbà, Padre (Rm 8,15). Ora il compito dello Spirito non si esaurisce in questo. Lo Spirito scende sui singoli al Battesimo e scende sulla Chiesa spingendola alla comunione. Anche qui partiamo dalla Scrittura. Alla Pentecoste dopo l'effusione dello Spirito il risultato non è semplicemente il coraggio di annunciare, di uscire, ma quello di

incontrare tutti (il riferimento alle lingue e alla comprensione di chi ascolta è evidente). Nella "Messa del giorno" di Pentecoste la Chiesa sottolinea come lo Spirito Santo sia dato perché tutti i popoli diano lode a Dio nella comunione. Se lo Spirito Santo è Amore non può che spingerci ad amare. È risaputo che il termine ebraico Ruah (soffio) sia femminile... Ecco lo Spirito è un po' come la madre di famiglia che cerca di tenere insieme i figli ed ha sempre le porte di casa aperte, la tavola imbandita e una buona "parola" da dare a chi si affaccia all'uscio. Apre le finestre della casa e fa entrare aria pulita. Quindi dobbiamo ripetutamente invocare lo Spirito su di noi perché ci aiuti a sentirci parte viva della Chiesa e ci solleciti ad amarla, a comprenderla, a servirla. Allo stesso tempo dobbiamo pregare ogni giorno perché lo Spirito scenda sulla Chiesa, perché sia madre di comunione, perché sia sollecita verso i figli lontani, perché allarghi continuamente le mura di casa per accogliere, per amare. Perché sia non solo il Corpo di Cristo ma anche il suo Volto, quel misericordioso volto di cui l'umanità sente il bisogno.

DI GIANCARLO PARIS

La giustizia chiede
di non omologare

Riflessioni

DI + CARLO BRESCIANI

L'approvazione della legge sulle unioni civili invita a una pacata, ma seria, riflessione. Non siamo di fronte a questioni di fede (cattolica, musulmana, ...), in prima battuta almeno, ma alla scelta fondamentale di come vogliamo costruire la nostra società, di quali proposte vogliamo fare ai nostri giovani e quali mete di una vita buona vogliamo loro proporre. Nessuno, anche se non condivide tale scelta, contesta il diritto di chi non vuole sposarsi o di chi vuole stare con una persona dello stesso sesso a farlo. Ovviamente nessuno deve avere danni civili per quanto avviene nella sua vita privata, a meno che abbia ricadute sociali rilevanti, ma nessuno può pretendere che si abbia a condividere necessariamente le sue scelte. Da cristiano e cattolico non voglio la discriminazione di nessuno; voglio bene anche alle persone omosessuali e hanno la mia comprensione per le eventuali e non volute difficoltà che devono affrontare. Ci può essere anche più del semplice rispetto personale anche nel dissenso. Da cristiano non impongo le mie convinzioni religiose a nessuno. Da cittadino ragiono su ciò che è meglio per la società e non faccio festa per ciò che ritengo non positivo dal punto di vista sociale e questo è secondo la Costituzione. Si tratta qui di qualcosa di molto diverso dalle personali scelte di fede: siamo davvero sicuri che la famiglia, fatta da un uomo e una donna che procreano, non debba essere la preoccupazione principale dello Stato e quindi l'istituzione che principalmente e soprattutto deve promuovere? Non ritengo adeguata una equiparazione, per quanto riguarda diritti e doveri, tra unioni civili o tra unioni di fatto eterosessuali e matrimonio. Anche se la legge approvata non prevede una formale equiparazione, non risolve per nulla il problema non tenendo conto delle diversità. Per il resto,

spetta allo Stato regolamentare le relazioni tra le persone (con o senza legami affettivi: l'affetto non è soggetto a legislazione) in modo che al loro interno non vengano lesi i diritti fondamentali di ciascuna delle persone coinvolte. Stiamo vivendo un drammatico calo demografico, qualcuno parla "inverno demografico", compensato solo dal massiccio arrivo di immigrati: dove vogliamo investire le risorse economiche e culturali del Paese? Per coloro che garantiscono la continuità dello Stato e il benessere dei figli, o altrove? Non siamo di fronte a una grave e ideologica miopia sociale quando si antepongono i diritti individuali a quelli fanno crescere la società e che, quindi, creano i presupposti perché i diritti individuali possano essere concretamente soddisfatti? Rivendicare il diritto all'adozione all'interno delle coppie omosessuali, oltretutto per camuffare una procreazione attraverso l'affitto di un utero (vero e proprio commercio che sfrutta la donna e il suo corpo), non è nascondere dietro parole nobili pratiche molto meno nobili? Educare naturalmente non significa costringere, ma orientare, cioè offrire le mete migliori nella vita, cosa che ogni buon genitore deve fare. Cosa vogliamo mettere davanti ai nostri ragazzi cercando di educarli alla vita: la famiglia o che cosa? È poi così vero che è indifferente? Trattare diversamente situazioni o relazioni diverse non è fare ingiustizia, all'opposto è proprio quello che la giustizia richiede. Trattare le convivenze libere o le relazioni omosessuali diversamente dal matrimonio (quindi con diritti e doveri diversi) non è fare ingiustizia, all'opposto è ciò che chiede la giustizia. Se lo Stato si preoccupa di promuovere e proteggere i diritti degli individui a scapito della società, alla fine distrugge se stesso e i suoi presupposti. Fare diversamente è una vera sconfitta, per tutti. * Vescovo di San Benedetto del Tronto, Ripatransone e Montalto

Associazione Maria Montessori

Rita Borsellino: I ragazzi devono conoscere i fatti legati alla mafia

BRESCIA

zanardini@lavocedelpopolo.it

Sabato 14 maggio, nel salone Vanvitelliano, è stata accolta con un lungo applauso Rita Borsellino, la sorella del magistrato assassinato dalla mafia nel 1992, protagonista del secondo appuntamento della rassegna annuale "Donne Straordinarie", promossa dall'associazione Montessori Brescia, in collaborazione con Libera Associazione contro le mafie. La Borsellino ha catalizzato l'attenzione ponendo l'accento sulla necessità di una lotta alla mafia che, come diceva

il fratello, "deve essere un movimento culturale, morale e anche religioso che coinvolga tutti, specialmente le nuove generazioni, le più adatte a respirare il fresco della libertà piuttosto che farne sentire il puzzo di compromesso morale di continuità e complicità". Si è rivolta in particolare ai giovani e agli insegnanti, affermando che, "per raggiungere questo obiettivo i ragazzi devono poter conoscere i fatti legati alla mafia". E per farlo è fondamentale la scuola "a cui va riconosciuto il grandissimo merito di essersi assunta

il compito, che nessuno le aveva dato, di trasmettere la memoria". In questo la Borsellino ha riconosciuto la validità del pensiero e del metodo di Maria Montessori, che ha il merito di educare a fare le proprie scelte sin da bambini, in libertà, ma all'interno di regole stabilite. Nel suo intervento la Borsellino si è soffermata anche sul ruolo delle donne, madri, mogli, sorelle, promotrici della vita e capaci di "gesti d'amore" che educano alla legalità. Tra gli interventi anche quello di Rosa Giudetti, presidente

dell'associazione Montessori Brescia, che ha ricordato l'importante ruolo educativo di Maria Montessori "femminista ante litteram, che credeva fortemente nel ruolo della donna per il miglioramento culturale e morale della specie". Focus dunque sul ruolo della donna nella battaglia contro quella criminalità, che stravolge i valori, "spacciando per regali ciò che invece lo Stato dovrebbe garantire come un diritto, primo fra tutti il diritto al lavoro" commenta la presidente.

Firme vincenti

Con il 5xmille i bresciani hanno dimostrato la loro vicinanza all'associazione Amici di Raphaël. Nelle parole del presidente Biolghini i lineamenti della realtà impegnata nel campo della salute fondata da don Pierino Ferrari

Brescia

DI ROMANO GUATTA CALDINI

Nei giorni scorsi l'Agenzia delle entrate ha diffuso la graduatoria degli enti beneficiari del 5xmille dell'Irpef, riferito all'anno contributivo 2014. Nella classifica degli enti premiati dai bresciani, al primo posto figura l'associazione Amici di Raphaël che ha raccolto 4.019 firme e 122.809 euro. Abbiamo colto l'occasione per rivolgere qualche domanda al presidente dell'associazione Giorgio Biolghini.

Vicinanza. I bresciani hanno dimostrato la loro vicinanza a una realtà che ha fatto della prevenzione, della diagnosi precoce e della cura della malattia oncologica i suoi obiettivi primari. "Sono diversi anni che nel panorama bresciano figuriamo come associazione abbastanza gettonata": ha esordito il presidente Biolghini. "La nostra è una realtà nata molti anni fa: il fondatore, don Pierino Ferrari, è del resto molto conosciuto dai bresciani".

Don Pierino Ferrari. Don Pierino Ferrari "ha lavorato parecchio in favore degli anziani, dei minori, dei disabili e poi, nel 1986, ha iniziato a occuparsi dei malati di



COOPERATIVA RAPHAËL

è nata la cooperativa perché don Piero ha sempre voluto che fossero le persone a sostenere le sue opere; lui aveva una fiducia enorme nella provvidenza come nelle persone. Lui andava in giro per le piazze, stimolava le persone affinché si aggregassero" per sostenere "le opere di assistenza, di aiuto ai malati di cancro, in particolare". Circa i numeri della graduatoria? "Ci forniscono una chiave di lettura, indicano quanti bresciani sono passati dentro i nostri ambulatori – dico nostri perché l'associazione e la cooperativa sono inscindibili – che si occupano anzitutto di diagnosi precoce delle malattie neoplastiche; non ultimo il progetto Laudato si' che è collegato sempre

Don Piero ha sempre voluto che fossero le persone a sostenere le sue opere

a quest'opera: prima si diagnostica il problema, poi si cura e, in altri casi, si accompagna la persona che non può più guarire. Questo era l'ideale che don Piero ha portato avanti in questi anni lasciandolo

all'associazione in eredità. Noi, con il nostro impegno, lo stiamo portando avanti affinché questo ospedale, Laudato si', a Rivoltella del Garda, possa sorgere come era negli obiettivi e nelle idee di don Piero".

I contributi. In questi anni il contributo del 5xmille "è calato sia in termini economici sia per quanto riguarda le adesioni. Il 5xmille è diventata un po' una 'guerra tra i poveri', tante associazioni, tante realtà sfruttano la pubblicità tutti i giorni. Noi, nel nostro piccolo, abbiamo Radio Raphaël e un trimestrale, attraverso questi mezzi sosteniamo la campagna del 5xmille. Il resto viene dal tam tam, dall'aiuto di migliaia di persone che ci vogliono bene e che ci seguono da anni, usufruendo anche degli ambulatori. Del resto don Piero iniziò nel 1984 a parlare di prevenzione oncologica, è stato senza dubbio un precursore della filosofia "meglio prevenire che curare".

Le opere. I fondi del 5xmille, andranno "verso le opere della cooperativa e verso l'ospedale oncologico. Sostenendo la cooperativa, come associazione, forniamo la possibilità alle persone di usufruire di visite mediche a tariffe agevolate, cercando di gravare il meno possibile sulla persona, come era nella filosofia di don Piero. L'associazione e la cooperativa hanno lavorato gratis per anni, dal 1984 al 1995 chi è venuto a Raphaël non ha pagato nulla, si chiedeva un'offerta. Poi i numeri sono diventati importanti e abbiamo dovuto chiedere un contributo, ma rimaniamo disponibili a far capire l'importanza della diagnosi precoce".



ASCOLTA L'AUDIO SU
WWW.LAVOCEDDELPOPOLO.IT

Lunardi

Primi al Festival dell'economia

Il Lunardi per il terzo anno consecutivo piazza alcuni suoi studenti sulla vetta del concorso collegato al Festival di economia di Trento. Il vincitore assoluto si chiama Marco Nicolini, 19 anni, che frequenta la 5B Afm dell'Istituto diretto Paolo Taddei. "Sono molto onorato di vedere scritto il mio nome nel Registro delle Eccellenze – commenta il giovane, già tra coloro che si sono fatti notare nella passata edizione – è un premio che ripaga tutti i miei sforzi profusi in questi anni. Un ringraziamento speciale va al mio prof. Filippini (che ha coordinato e preparato gli studenti del Lunardi, ndr.) senza il quale non sarei arrivato dove mi trovo ora". L'edizione 2016 ha visto la partecipazione di 113 scuole. "Quest'anno – spiega il prof. Oliviero Filippini – questo concorso è stato inserito nelle iniziative che danno luogo all'iscrizione nel Registro Nazionale delle Eccellenze Scolastiche". Il tema era "I luoghi dello sviluppo", ossia "l'importante che l'essere, fisicamente, in una località, ti dia o meno maggiori chance di successo e affermazione economica e professionale – aggiunge ancora il docente – il 'villaggio globale' ipotizzato negli anni '60 da McLuhan non si è realizzato e la localizzazione geografica ha una forte importanza nella realizzazione di un tipo di sviluppo". (Mauro Toninelli)



Brescia

DI ROMANO GUATTA CALDINI

Uniti per vincere

A due anni dalle prossime amministrative il centro-destra cittadino si presenta compatto all'appuntamento elettorale. "Uniti per vincere" è, infatti, lo slogan lanciato da Forza Italia, Lega Nord, Fratelli d'Italia e Area Popolare-Ncd per scalzare la giunta Del Bono dalla guida della Loggia. Il candidato sindaco? Prima di individuare il candidato "dobbiamo partire da una base programmatica comune – è la risposta di Mattia Margaroli –. A questo programma ci stiamo lavorando, un programma alternativo a quello di un'amministrazione che

sta distruggendo questa città: parlo della raccolta differenziata, delle modalità con le quali l'amministrazione si rapporta con la cittadinanza...". Alle dichiarazioni del capogruppo di FI in Loggia Mattia Margaroli e dei segretari cittadini del cartello riunitosi attorno allo slogan "Uniti per vincere" ha fatto seguito l'incontro di sabato scorso al Novotel dove tutti gli esponenti bresciani delle forze del centrodestra, impegnati a vari livelli, si sono ritrovati attorno a un tavolo per pianificare i prossimi passi che porteranno allo start della corsa alla Loggia del 2018.



Brescia

DI LUCIANO ZANARDINI

Integrazione: a scuola il futuro

Una mattinata a scuola è un po' come fare il pieno di entusiasmo. Sono queste le considerazioni del sindaco Del Bono a margine di un incontro intenso andato in scena alla Scuola Santa Maria di Nazareth e coordinato da Luciano Costa. In classe si può parlare di integrazione, in classe si costruisce il futuro. E così i ragazzi, liberi dai pregiudizi che attanagliano gli adulti, hanno ascoltato la storia di Nasser, un egiziano che in Italia ha trovato chi gli ha dato fiducia, e la testimonianza del Sindaco. Incontrando i ragazzi si ha proprio la percezione di assistere a un cambiamento di mentalità dato dal confronto quotidiano: del resto se nel 2001 gli alunni non italiani erano 196mila, al primo gennaio 2015 la cifra è salita a 803mila. Questo vuol dire che nelle scuole di ogni ordine e grado si sta gomito a gomito, si discute e si cresce insieme. Lo stesso vale, ovviamente, per lo sport. E questa è una straordinaria opportunità in un mondo che è da

sempre in movimento: le migrazioni appartengono, infatti, alla storia dell'umanità. "I muri – ha affermato Del Bono – non sono certo la strada da percorrere". A scuola si può, quindi, leggere il presente e costruire il futuro. Come? Incrociando il volto dell'altro. Nel caso della Scuola Santa Maria di Nazareth c'è anche un di più, perché partendo dall'intuizione di Piamarta (iniziò pescando i più poveri tra i poveri per insegnare loro un mestiere) le "classi sono laboratori – sottolinea padre Domenico Fidanza – per diventare esperti di umanità". Difficile sapere con quale stato d'animo i ragazzi sono tornati a casa, ma di certo hanno trovato una risposta alla domanda iniziale: l'altro per me può essere una possibilità per crescere o una minaccia che mi fa paura? Giuseppe Lazzati (1909-1986) sosteneva che "la forza di ciascuno di noi sta proprio nel pensare politicamente", cioè nel pensare alla polis, alla città degli uomini. Solo così si diventa artefici del cambiamento.

CI PRENDIAMO CURA DI TE...completamente...

... a **360°**



**Personale medico
altamente qualificato**

**Qualità e risparmio
per tutta la famiglia**

Odontoiatria

IGIENE ED ESTETICA DENTALE
CURE DENTALI
IMPLANTOLOGIA
PROTESI FISSE E REMOVIBILI
PROTESI SU IMPIANTI
CHIRURGIA DENTALE
ORTODONZIA ADULTI
E BAMBINI

Poliambulatori

PRELIEVI ED ANALISI
ALIMENTAZIONE
CURA DELLA PELLE
OCCHI, NASO,
GOLA E ORECCHIO
MEDICINA CARDIOVASCOLARE
APPARATO GENITALE,
URINARIO E MAMMARIO

GRAVIDANZA
SERVIZI ECOGRAFICI
PEDIATRIA
MEDICINA INTERNA
APPARATO MUSCOLARE
E SCHELETRICO
MEDICINA ESTETICA
LASER TERAPIA
MENTE E CERVELLO

Vantaggi

VISITE SPECIALISTICHE
EQUIPE MEDICA QUALIFICATA
ELEVATA QUALITÀ DEI SERVIZI
ASSISTENZA
PRE/POST TRATTAMENTI
TECNOLOGIE ALL'AVANGUARDIA
PAGAMENTI PERSONALIZZATI
FINANZIAMENTI
GESTIONE DELLE URGENZE

Qualità

LA NOSTRA EQUIPE MEDICA DI
QUALIFICATI PROFESSIONISTI
OPERA IN AMBULATORI DOTATI
DELLE MIGLIORI ATTREZZATURE
E DI MODERNI SERVIZI RADIOLOGICI,
UTILIZZANDO MATERIALI TUTTI
CERTIFICATI PER FORNIRE
TRATTAMENTI DI ECCELLENZA.

belsorriso®

CENTRO MEDICO E ODONTOIATRICO



MILANO

Viale Monza, 265
Tel. 02 842259081

BRESCIA

Loc. Castel Mella (BS) - CENTRO OVEST
Via O. Fallaci, 24 - Tel. 030 2582204

Direttore Sanitario Dott. Giovanni Francesco Aciri - Iscritto all'albo Medici-Odontoiatri di Brescia n. 05580

Prenota la tua visita
chiama il numero verde:

A MILANO

Numero Verde
800 508 942

A BRESCIA

Numero Verde
800 570 999

Chiari

Una domenica all'insegna dell'arte e della musica

PROVINCIA

zanardini@lavocedelpopolo.it

A.m.a, Art & music around, il 29 maggio a Chiari. Partiamo da qui, anche se la manifestazione ormai è una certezza e il pubblico che la segue sin dagli esordi lo sa bene. Per i nuovi sarà una piacevole sorpresa. Il leitmotiv è l'arte declinata in tutte le sue forme: c'è la musica, naturalmente, la pittura, la fotografia, la scultura e tutto quello che ruota attorno al mondo dell'arte e soprattutto alla capacità cognitiva propria della mente umana di dar vita, creare e inventare. Luogo

deputato, il centro storico clarense, ancora una volta contenitore ideale di eventi ad alto contenuto empatico. La manifestazione curata dal team di A.m.a, Officina Creativa Chiari e Asm Events, è organizzata dalle Botteghe di Chiari in collaborazione con l'amministrazione comunale. Dalle 14 alle 19 ci saranno contest di arte dove tutti gli artisti esporranno nella circonvallazione interna e giudici accreditati valuteranno le opere più meritevoli. Contest musicale dalle 15 alle 19 con band

sparse nei vari punti del centro e in Piazza che si alterneranno nelle esibizioni. Parallelamente dalle 10, orario di inizio della manifestazione, fino alle 24, quando le luci della ribalta si spegneranno, in Piazza Zanardelli bancarelle di hobbystica, artigianato e vintage terranno compagnia. E per i curiosi e gli appassionati del genere, nelle sale del primo piano del Museo della Città sarà allestita la mostra "Dal dipinto al fumetto". Ospiti artisti

contemporanei e fumettisti della Dc Comics. Alle 19 avverranno le premiazioni dei contest e in chiusura, alle 21, il concerto live di Tonino Carotone. Per l'occasione saranno aperti al pubblico la Torre civica, il Museo Archeologico, la Pinacoteca (un'ottima occasione per chi non l'avesse ancora visitata) e l'ex Municipio che ospiterà la mostra "Per le strade della storia". Aperti anche i negozi che aderiranno all'iniziativa. (Claudia Morandini)

Paese in festa per il Pavoni

Tre giornate di festa in oratorio per ricordare il prossimo Santo bresciano la cui memoria è ancora viva nella comunità della Bassa

Alfianello

DI FRANCO PIOVANI

Il paese è in festa a Alfianello nel rendere omaggio a Lodovico Pavoni, il beato prossimo alla canonizzazione, fondatore dell'opera Pavoniana per il quale il parroco don Mauro Manuini nel periodico locale scrive: "Misericordia e Formazione sono le parole che il beato Lodovico Pavoni ha coniugato nella sua esistenza sacerdotale iniziata proprio ad Alfianello dal 1807 al 1812. La sua memoria che ogni anno si rinnova nella nostra comunità allargata con la famiglia Pavoniana dei 'Figli di

Maria Immacolata', rinnova ancora in noi il desiderio di ripercorrere, in modo nuovo, l'esperienza di dedizione del Beato a favore della gioventù partendo dall'esercizio delle opere di Misericordia. Le opere di carità sono semplicemente lo scambio di quanto abbiamo ricevuto dal Padre misericordioso, datore di ogni dono. Mentre ringrazio quanti a diverso titolo si prodigano per l'opera educativa nella nostra comunità, altre-

si ringrazio quanti si danno da fare perché questa festa diventi sempre più espressione di una memoria e di un impegno rinnovato a favore dell'educazione alla misericordia".

Il programma. Le celebrazioni si aprono venerdì 20 maggio alle 20.45 con "Momenti di danza classica e moderna". Sabato, alla stessa ora sempre in oratorio, artisti, cantanti e giocolieri nello spettacolo presentato da Chantal e Maurizio "Tu si que vales". Domenica alle 10.30 la Messa in parrocchia con lo scambio di doni tra l'autorità civile e religiosa; dalle 11 alle 21 nella torre campanaria è aperta la mostra d'arte della Casa degli artisti di Milano "Tempo rovesciato"; alle 11.30 inaugurazione mostra hobbysti; 12.30 spiedo in oratorio; 16, autosburla a squadre; 17.30 tombolata, 20,45 coppie internazionale nella danza sportiva. Sabato e domenica sera è in funzione il servizio di cucina. In paese rimane la presenza di Lodovico Pavoni nel Palazzo, ora sede municipale, un busto nell'apiazza intitolatagli, una grande statua lignea collocata presso l'altare dei Patroni, l'oratorio e la festa istituita in suo onore. Nella comunità è rimasto lo spirito della sua attenzione e predilezione ai ragazzi e ai giovani, presente in tanti collaboratori e volontari che animano le molte iniziative che ruotano attorno all'oratorio.

L'esperienza sacerdotale del beato Lodovico Pavoni iniziò proprio ad Alfianello dal 1807 al 1812

UN'IMMAGINE D'ARCHIVIO



Rudiano

DI SERGIO ARRIGOTTI

La Cappella recuperata grazie alla comunità

La dove c'era "la Buca" ora c'è una piccola Cappella dedicata alla Madonna. La dove per anni la gente del quartiere Castello ha usato la buca come fosse un composte, oggi fioriscono preghiere, fioretti e opere di bene. È proprio lì, in via Castello, in mezzo alle case, a pochi metri dagli ultimi resti delle mura sorge la cappella, linda, pulita, bianca, frutto della generosità e delle offerte della gente del quartiere. Domenica primo maggio, in occasione della tradizionale manifestazione de "l mèster de na' olta", è stata inaugurata e benedetta. Era presente il sindaco Alfredo Bonetti, che ha ringraziato i promotori di questa bella iniziativa e tutti coloro che a vario titolo hanno collaborato alla sua realizzazione, e il parroco. La gente del quartiere sente come propria la cappella che è stata benedetta da don Claudio Chiecca, un sacerdote rudianese nativo del Castello richiamato apposta per l'occasione. Nella cappella un bellissimo quadro del pittore rudianese Franco Balduzzi realizzato appositamente e donato alla devozione popolare. È piaciuto da subito, riflette lo stile del Balduzzi, di un realismo pulito e forte, con il volto della Madonna e del bambino molto terreni, di un lucido naturalismo. È un quadro denso di simboli e di significati: il campanile di Rudiano sullo sfondo, il copricapo ebraico di Maria, la pianta di



ulivo alla sua destra, le mura del castello e le sagome delle case. E l'indice del bambino che indica Maria. Anche le rose di ferro battuto che ornano la struttura sono state donate da un devoto rudianese, Giulio Chiecca. Così come è gratuito il lavoro di chi quotidianamente tiene in ordine il verde e i fiori che circondano la cappella. E' già meta di devozione. Il giorno dell'inaugurazione tanta era la gente che gremiva tutte le vie intorno. E tanti sono coloro che passano, si fermano, pregano in raccoglimento davanti a quella bellissima immagine di Maria che la gente già porta nel suo cuore.

- BEACH SOCCER
- BEACH VOLLEY
- CONFIABILI
- GINNASTICA ARTISTICA
- DANZA HIPHOP/MODERNA/BREAK/LATINOAMERICANA

- AREA RELAX
- LABORATORIO CREATIVO
- ORTO DIDATTICO
- ANIMAZIONE
- CORSO DI CUCINA
- CALCIOBALILLA
- TORNEI
- PING PONG
- PERCORSO AVVENTURA
- SPETTACOLO DI FINE TURNO

**PRANZO
MERENDA
compresi**

BSI
Ballet School Theatre

GRESTIVO'
Stage Ludico-Sportivo

SPORT & FUN 2016

ISCRIZIONI APERTE

INIZIO ATTIVITA' IL 20/06/2016 DALLE 7:30 ALLE 18:00

visita il sito www.danzateatro.it
e scarica il regolamento e le quote

AF
art friends

**5000 MQ DI PURO
DIVERTIMENTO**

TRASPORTO E INGRESSO ALLA PISCINA
TINTARELLA DI LUNA - Castrezzato (BS)
un pomeriggio a settimana
COMPRESO NELLA QUOTA

• dai 6 ai 13 anni anche con formula "mezza giornata"
• riduzioni di quota per più turni e stesso nucleo familiare

ISCRIZIONE PRESSO
Ballet School Theatre

via Orzinuovi 40 - Travagliato (BS)
info: tel/fax 030 8360202 (dalle 16:30)
cell: 340 0767089
cell: 340 8662182

Grestivò Sport & Fun 2016

AREA EX TIVOLI - via Brescia 155 Travagliato (BS)

VALTROMPIA

Marcheno

Accoglienza: "Il presente ci interpella per una nuova civiltà"

Il Gruppo Caritas parrocchiale di Marcheno ha offerto a tutti due riuscitissime serate di riflessione sul tema dell'accoglienza, organizzate all'oratorio: la sala gremita ha dimostrato che l'attenzione al problema è vivo al di là di ogni apparenza. Il tema generale è stato "Il presente ci interpella per una nuova civiltà" con punto di riferimento una citazione biblica di Geremia: "Vivendo come stranieri e pellegrini". Nel primo incontro madre Eliana Zanoletti ha tenuto una stimolante e seguitissima

"lectio magistralis" parlando dell'"accoglienza nell'antropologia e nella Bibbia". Nella seconda la tavola rotonda "Esperienze di accoglienza" coordinata dal vicario di zona don Maurizio con relatori don Fabrizio Bregoli parroco di Collio, dove da fine agosto è ospite nella struttura alberghiera Cacciatore a S. Colombano un gruppo di richiedenti asilo: vicenda della quale hanno parlato anche i mass-media nazionali. Con lui Gianluca Cominassi, sindaco di Castegnato, con un'altra concreta

esperienza e Alberto Poli, referente della cooperativa sociale "Il Mosaico" che gestisce da anni alcuni servizi territoriali rivolti ai cittadini stranieri, al fine di facilitarne l'inserimento. Dalle riflessioni comune ne è uscita una affermazione: l'accoglienza può essere "occasione di crescita" per la comunità e una "risorsa" per il territorio. Alla fine un piccolo ricordo per tutti: una tonda spilla bianca con la scritta "Accogliami" in una cornice di mani che si toccano coi colori dell'arcobaleno. (Edmondo Bertussi)



Pezzaze

DI EDMONDO BERTUSSI

A Mondaro di Pezzaze, un borgo di suggestioni antiche che permette di fare un tuffo in pieno Medioevo, l'antico "Broletto", il palazzo che affianca la severa torre, ingentilito dal disegno delle finestre, rimanda in modo impressionante, per linee, tipologia e modalità di costruzione a quello di Brescia, ospiterà il Museo archeologico della Valtrompia: lì si raccoglieranno poi i reperti sparsi sul territorio compresa Brescia. Si avvera così, in particolare, il "sogno" di Sergio Richiedei, più volte sindaco, che ha sempre creduto nel passo lento ma deciso per conseguire grandi obiettivi che già negli anni 70, aveva acquisito e restaurato la torre.

Broletto. Rimaneva il Broletto sempre più bisognoso di cure: si sviluppa per circa 250 metri su tre piani (più il sottotetto) con interni straordinariamente luminosi. Lì, nell'Alto Medioevo si riunivano i capifamiglia delle vicinie nell'assemblea comunale, per prendere decisioni ed eleggere consoli, consiglieri e civici esecutori. Sempre lì, probabilmente, si discussero gli Statuti del 1318. Richiedei convinceva la sua maggioranza a fare il salto, acquistare l'edificio e nel 2010 avviare i primi restauri conservativi cominciando dal tetto. Ora sul piatto sono stati messi 565mila euro per concludere il restauro: avvio, al-

Il restauro del Broletto, un sogno a lungo atteso

Grazie a un contributo di Fondazione Cariplo è ora possibile procedere ai lavori per il completamento del restauro dell'antico palazzo che sarà destinato a struttura museale

lestimento museo, informazione relativa nei quali c'è il lavoro che continua di Richiedei: un fatto ricordato in consiglio, al momento della delibera sulle opere pubbliche, da Roberto Fontana al quale si è associato nei ringraziamenti il sindaco Oliviero Gipponi. Alla fine ci sono voluti un po' di anni ma si conclude così un investimento da un milione di euro. Dei 565mila euro ora disponibili ben 380mila vengono dalla Fondazione Cariplo, i restanti da Comune, Comunità montana col suo Sistema museale e Associazione Scopri Valtrompia. Ha convinto la Fondazione Cariplo il progetto dettagliato ed articolato "Orma" (acronimo di Officina delle Radici Museo Archeologico) presentato nel bando Arte e Cultura 2015. Di questi infatti solo 152mila sono destinati al completamento, ristrutturazione e manuten-

IL PALAZZO



zione dell'immobile. Il resto diviso, in punti molto dettagliati, con relati-

va spesa, va all'allestimento dei vari piani, avvio modello di gestione, pia-

no di comunicazione e promozione. Nello specifico il primo punto prevede a piano terra nella stanza ingresso un infopoint, il collegamento multimediale con il museo "Le miniere" alla Marzoli e nella stanza esterna "il Neolitico". Poi si salirà alla sala del Camino col "tavolo touchscreen/dell'archeologo", pannelli didascalici e teche espositive che continuano al secondo e terzo piano ed anche nel sottotetto dove è previsto il laboratorio restauro, pulitura e composizione reperti disponibili. Il tutto con adeguata illuminazione. Sicuramente una nuova struttura museale destinata al successo se opportunamente (come previsto) "comunicata". Il progetto di recupero dell'antico Broletto di Pezzaze verrà presentato venerdì 20 maggio alle 10.30 presso gli uffici della Soprintendenza archeologica a Brescia in piazzetta Labus 3.



Assopadana

CLAAI



Cresci con noi!

Assopadana, la più giovane organizzazione bresciana dell'artigianato.

Via Lecco, 5 - BRESCIA - Tel. 030.3533404



Bovezzo
DI SERGIO GANDOSI

Finta fiaba africana

Sabato 21 maggio nel teatro parrocchiale di Bovezzo alle 21 si terrà l'ultimo appuntamento della 33ª edizione di "Proposta 2016", progetto teatrale per la Valtrompia. "La via del pepe, finta fiaba africana per europei benpensanti" è il titolo dello spettacolo concerto di e con Massimo Carlotto (nella foto), voce narrante, Maurizio Camardi, sassofoni, duduk, flauti etnici, Mauro Palmas, liuto cantabile, testi Massimo Carlotto, musiche Maurizio Camardi e Mauro Palmas, illustrazioni Alessandro Sanna, regia di Loris Contarini. Una storia attuale che parte dalla drammatica questione degli sbarchi nel Mediterraneo, con il mare di Lampedusa sullo sfondo. Sul palco la voce narrante di Massimo Carlotto conduce con l'immaginazione in un racconto magico ma al contempo reale: quello dei viaggi

della speranza di uomini, donne e bambini dove la dimensione spazio-temporale viene azzerata per lasciare posto alle storie di queste persone, spesso naufragate nel Mare Nostrum. Una fiaba per raccontare il dramma di esseri umani spinti da fame e guerre alla deriva nel Mediterraneo. E il dramma di un'isola che deve sopportare il peso dell'indifferenza del mondo. Un viaggio geografico e temporale che recupera anche gli aspetti più strettamente culturali come la musica e la canzone che, nei secoli, sono state il collante narrativo dei popoli che si affacciano sul Mediterraneo. Massimo Carlotto racconta attraverso la storia del giovane Amal i grandi temi che da sempre muovono l'animo umano: il viaggio, la morte, la vita, l'amore, la speranza, l'indifferenza e la disperazione.

Padenghe Una Fiera dedicata al verde

**GARDA
VALSABBIA**

Con l'arrivo della bella stagione il lago di Garda si risveglia e il verde torna protagonista dell'expo green "Padenghe Verde". Giunta alla decima edizione la fiera bresciana di settore trasforma, dal 27 al 29 maggio, l'intero paese in un luogo magico e fiabesco grazie a corsi, convegni e workshop a tema. Come di consueto i tre giorni dedicati al florovivaismo coinvolgeranno anche visitatori locali internazionali, attenti nel cogliere non solo il lato suggestivo, ma tecnico e logistico necessario per una corretta



progettazione dei giardini. Ad aprire l'evento venerdì 27 alle ore 14 la mostra fotografica organizzata dal Fotoclub Valtenses ed il laboratorio per bambini "Semi fonti di vita e perfezione, disegni e capirai" a cura di Renata Barilli. Alle 21 va in scena "Don Chisciotte", spettacolo teatrale dei ragazzi della scuola secondaria di primo grado "Calini" presso il giardino della biblioteca. Sabato 28 maggio, alle ore 11, l'inaugurazione ufficiale della manifestazione: a seguire passeggiata all'aperto organizzata

dalla Associazione Roverella "Arte, storia e angoli segreti di Padenghe". Da segnalare, nel pomeriggio la dimostrazione di potatura alberi ad alto fusto e il convegno "La Cura del Bonsai" del Club Bonsai Amatori Bresciani, con la partecipazione del maestro Shozo Tanaka. Ogni anno "Padenghe Verde" si conferma come lo spazio privilegiato d'incontro tra il consumatore e le aziende: una vetrina dall'alto potenziale pubblicitario, in grado di convincere anche il cliente più esigente. (Giovanni De Marco)

Fratelli per sport, progetto condiviso

L'obiettivo? Avvicinare lo sport ai ragazzi con difficoltà di coinvolgimento: disabili e svantaggiati per condizioni socio-ambientali sfavorevoli

Gavardo
DI MAURO BRAVO

Un progetto ambizioso e articolato quello promosso dal Comune di Gavardo in collaborazione con due società partner come AC Gavardo e Basket Gavardo, cui hanno aderito numerose realtà sportive presenti sul territorio. L'obiettivo punta ad avvicinare lo sport a quei ragazzi speciali che potrebbero avere difficoltà di coinvolgimento. Non solo disabili certificati, ma anche bambini e ragazzi svantaggiati per condizioni socio-ambientali sfavorevoli o che vivono difficoltà e disagi di diverso tipo (problemi di accettazione di sé, disturbi alimentari, autoleisionismo, dipendenze varie). "Del resto – afferma Francesca Orlini, assessore allo sport di Gavardo – da sempre lo sport assume anche

il significato di metafora di vita e valorizzarlo con i ragazzi significa anche prepararli al futuro. Chi pratica sport impara ben presto il valore della collaborazione e dell'impegno, senza trascurare la fatica o gli imprevisti da superare quando ci si pone degli obiettivi, contando sia su se stessi che sul "gioco di squadra". Con il contributo di ben 44.500 euro ricevuto da Regione Lombardia e Fondazione Cariplo, oltre a sponsor sul territorio come la Fondazione La Memoria Onlus e il Centro Servizi Ortopedici, il progetto è coordinato dalla cooperativa "La Nuvola nel Sacco", che ha avviato il complesso confronto tra i vari interlocutori e si è fatta carico delle fasi organizzative dei vari interventi. Uno dei primi importanti risultati è stato far dialogare gli operatori del mondo sportivo e di quello educativo, che talvolta

sembrano realtà lontane, pur rivolgendosi agli stessi soggetti. "L'obiettivo più significativo da raggiungere – precisa Gianfranco Bergamaschi della Nuvola nel sacco – non è solo stimolare i ragazzi a fare sport, ma far sì che tutte le associazioni si mettano in gioco per creare insieme un patto educativo da trasmettere". Prevenire il disagio significa migliorare la qualità della vita di tutti perché tutti traggono beneficio dal contrasto al bullismo e alla maleducazione diffusa.

Il progetto è coordinato da "La Nuvola nel Sacco", che ha avviato il confronto sul territorio



Paitone
DI PAOLO GOBBINI

Festa patronale

In occasione della festività della patrona del 22 maggio, la parrocchia di S. Giulia di Paitone organizza alcuni eventi: sabato 21 maggio alle 20.45 presso la chiesa parrocchiale il concerto dei campanari bergamaschi con la Corale S. Giulia; domenica 22 maggio alle 10.30 la S. Messa solenne con la Corale S. Giulia. A seguire in Oratorio momento conviviale con spiedo e nel pomeriggio giochi per i bambini. Per l'occasione verrà aperta per le visite la Saletta con gli affreschi presso la Canonica in via S. Giulia. 32 anni fa, sotto il pontificato di san Giovanni Paolo II, durante l'episcopato di mons. Bruno Foresti, mentre era parroco don Angelo Treccani, tornarono alla luce gli affreschi del coro della ex chiesa di santa Giulia. Tale chiesa era stata parzialmente abbattuta

nei primi due decenni del XIX secolo: nel 1802 fu abbattuta la torre campanaria, nel 1822 venne atterrata la Chiesa ad eccezione del coro e della sagrestia, inglobate nella canonica. Ciò avvenne dopo aver ricoperto gli affreschi del coro, che così furono preservati e vennero dimenticati. Pian piano se ne perse la memoria, tanto che nessuna notizia dell'esistenza degli affreschi era giunta fino a noi. Finché, verso la fine dell'inverno 1984, per uno di quei casi fortuiti da cui la vita umana è segnata, furono ritrovati. Quella che era stata la sagrestia, nel tempo era diventata lo studio del parroco, mentre l'ex coro era divenuto una stanza a servizio delle attività pastorali: aula di catechismo, prove di canto, deposito del materiale e segreteria.



**INSIEME AI SACERDOTI,
INSIEME AI PIÙ DEBOLI.**

I sacerdoti diocesani saranno lì, dove il Vangelo ha detto di essere. Tra gli ultimi degli ultimi. Avranno gli occhi, il cuore e le braccia aperte. Il tuo aiuto li spingerà a non arrendersi, ad andare avanti, insieme. **Conto corrente postale n.57803009 - www.insiemeaisacerdoti.it**

f Segui la missione dei sacerdoti sulla pagina FB [facebook.com/insiemeaisacerdoti](https://www.facebook.com/insiemeaisacerdoti)

VALLE CAMONICA

Breno

Il Comune fuori dalla Bim e dalla Comunità montana

Il Comune di Breno è uscito dalla maggioranza degli enti comprensoriali Comunità montana e Bim di Vallecamonica, chiedendo un rinnovamento nell'apparato dirigenziale "per evitare il proliferare di centri di potere non sempre rivolti al bene comune". Breno porterà il suo supporto da una posizione esterna al gruppo di maggioranza. Nei giorni scorsi il sindaco Sandro Farisoglio e il capogruppo di maggioranza Lino Giacomelli hanno inviato agli uffici di Comunità montana e Bim un

"Documento per il rinnovamento del programma degli enti comprensoriali", in cui si chiede di cambiare rotta. Secondo il primo cittadino brenese e il suo gruppo gli enti comprensoriali oggi sono "impegnati a rincorrere la crisi del territorio senza dare risposte operative che possano creare investimenti privati e posti di lavoro". La decisione di uscire dalla maggioranza degli enti comprensoriali è stata condivisa dall'intero gruppo di maggioranza del Comune di Breno, fatta eccezione per il vicesindaco

Simona Ferrarini, che si è dimessa per questo dalle sue cariche, restando solo consigliere comunale. Sandro Farisoglio ha però chiesto alla sua vice di adeguarsi alla decisione presa nel gruppo e di dimettersi dalle cariche in Comunità montana (assessore alla Cultura): "Non accetto le sue dimissioni, confidando in un ripensamento", ha scritto il sindaco di Breno in una nota. Da parte sua Simona Ferrarini ha diffuso un comunicato in cui spiega le motivazioni della scelta e ribadisce di

non voler tornare sui suoi passi: "Si è giunti a un rapporto superficiale (...) a momenti chiusura, di mancanza di rispetto, di autoritarismo. Ritengo che ora non sia in nessun modo possibile riprendere un dialogo che, non per mia volontà, è stato interrotto. Rimango nell'Amministrazione comunale in qualità di consigliere, ruolo assegnatomi dai cittadini con i loro voti; per rispetto dei cittadini stessi, quindi, al momento non mi allontano definitivamente dalla vita amministrativa". (l.b.)

Cabina elettorale con alcune novità

A Esine, Losine e Piancamuno c'è una certezza: il sindaco cambierà. Esine è l'unico Comune della Valle con quattro liste dopo le dimissioni anticipate della giunta in seguito all'affondamento del progetto del forno crematorio

Verso le elezioni

DI LINDA BRESSANELLI

Per tre dei nove paesi della Valle chiamati alle urne domenica 5 giugno c'è già una certezza: il sindaco cambierà. È il caso di Esine, dove ad ottobre la giunta si è dimessa in blocco dopo vari dissidi culminati con l'affondamento del progetto del forno crematorio. Il sindaco Fiorino Fenini, che si apprestava comunque a chiudere il mandato quinquennale, è stato sfiduciato e in questi mesi al suo posto è stato inviato un commissario dalla Prefettura. Un nome nuovo verrà scelto anche a Piancamuno, in quanto sindaco uscente Renato Pè, dopo due mandati consecutivi, per legge non ha più potuto presentarsi. Cambio della guardia anche a Losine, do-

ve Modesto Pessognelli ha deciso di non candidarsi per la seconda volta.

Esine. Arriva al voto con quattro liste, unico caso in Valle in questa tornata elettorale. Un poker che è riflesso delle spaccature che negli ultimi anni si sono create nel panorama politico del paese e delle sue frazioni, Plemo e Sacca. La "novità" è rappresentata da Emanuele Moraschini, candidato sindaco della lista "Idee Comuni Esine, Plemo e Sacca", che schiera candidati con un'età media inferiore ai 40anni. Moraschini se la dovrà vedere con dei veterani della politica esinese come Costante Galli e Bortolo Baiocchi, nonché Alessandro Federici. Il leghista Galli si candida di nuovo sindaco per la lista "Esine Vera!", dopo 10 anni trascorsi

tra le fila dell'opposizione, ma altrettanto, in precedenza, con la fascia tricolore. Baiocchi, che è stato vicesindaco a fianco di Fenini, corre da solo e decide di offrire la sua esperienza mettendosi a capo della lista "Tre campanili una campana, insieme si può". Anche l'assessore all'ambiente della Giunta decaduta, Alessandro Federici, ha deciso di presentarsi con una propria lista: "Io sto con Esine, Plemo e Sacca", portando con sé alcuni componenti della lista con cui vinse Fiorino Fenini nel 2011.

Piancamuno. Due le compagini che si sfideranno a Piancamuno. Come detto, il sindaco uscente, dopo 10 anni, non è più candidabile. Il tentativo di proseguire da parte dell'attuale amministrazione lo si trova



PIANCAMUNO

Due le compagini che si sfideranno a Piancamuno. Come detto, il sindaco uscente, dopo 10 anni, non è più candidabile

nella lista "Orizzonte Piancamuno", capitanata dall'attuale vicesindaco Giorgio Ramazzini, che cinque anni fa ottenne quasi il 20% di preferenze. Sarà Marcello Santicoli a sfidarlo con la lista civica "Piancamuno 4.0 - Un nuovo inizio". Entrambi i programmi elettorali fanno riferimento alle tre frazioni, Solato, Beata e Vissone, così come all'annosa e delicata questione di Montecampione e delle sue piste da sci.

Losine. Il paesino della Media Valle è riuscito nell'intento più unico che raro di formare tre liste, quelle di due ex alleati come Paolo Agostini e Daniele Dò e quella di Mario Chiap-

pini. Il leghista Dò si pone in continuità con l'amministrazione uscente di Pessognelli e mette nella lista "Uniti per Losine" alcuni dei suoi componenti. Agostini, sulla poltrona di sindaco dal 2001 al 2011, si smarca dall'attuale maggioranza e si candida per "Ripartiamo insieme per Losine", mentre Chiappini, già consigliere di minoranza, è a capo della giovane lista "Cresciamo insieme". La campagna elettorale è aperta alla ricerca dei pochi voti necessari.



SABATO 21 MAGGIO 2016
ORE 10,30

SALA CONGRESSI "CENTRO DIREZIONALE"
Corso Roma, 150 - APRICA (SONDRIO)

TRAFORO DEL MORTIROLO

UNIRE la montagna
UNIRE l'economia
UNIRE l'Europa

SALUTI ISTITUZIONALI:

Eugenio **MASSETTI**

(Presidente Confartigianato Imprese Brescia e Lombardia)

Gionni **GRITTI**

(Presidente Confartigianato di Sondrio)

Pierluigi **MOTTINELLI**

(Presidente della Provincia di Brescia)

Luca **DELLA BITTA**

(Presidente della Provincia di Sondrio)

SARANNO PRESENTI:

sen. Mauro **DEL BARBA**

sen. **JONNI CROSIO**

Paolo **OBERTI**

(Presidente Comitato "Traforo Mortirolo Ora!")

INTERVENGONO:

Carla **CIOCCARELLI**

(Sindaco di Aprica)

Gianantonio **PINI**

(Presidente della Comunità Montana di Tirano)

Franco **SPADA**

(Sindaco di Tirano)

Alessandro **DELLA VEDOVA**

(Podestà di Poschiavo)

Franco **BETTONI**

(Presidente Brebemi S.p.A.)

CONCLUSIONI:

Ugo **PAROLO**

(Sottosegretario Regione Lombardia politiche della montagna e Macroregione Alpina)

MODERA:

Giancarlo **MACULOTTI**

(Coordinatore degli "Incontri Tra / montani")



Malonno

DI GIULIANO CHIAPPARINI

Il 50° della chiesa

A Malonno sono in programma i festeggiamenti per il 50° della chiesa dedicata a Maria Ausiliatrice. La costruzione sorge nel centro dell'attuale complesso urbano a differenza della Parrocchiale dei Santi Faustino e Giovita che oggi risulta periferica. Crebbe per iniziativa dell'arciprete mons. Giovan Maria Rodondi (1887-1985). L'opera dell'ing. Franco Cremaschini fu iniziata nel 1963 e consacrata il 24 maggio 1966. Presenta un'ampia pianta circolare e una struttura moderna in mattoni grigi e granito. "La chiesa di Maria Ausiliatrice - spiega il parroco don Vittorio Brunello - è maturata come idea negli anni della ricostruzione dopo la Seconda Guerra Mondiale. Furono anni di prosperità e l'edificio sorse al centro delle abitazioni, nelle vicinanze del municipio, della allora scuola elementare con l'Oratorio, il Cinema teatro parrocchiale, e fu dedicata alla Madonna, aiuto dei cristiani, tanto cara alla tradizione salesiana nella prospettiva della educazione dei giovani". Negli anni successivi alla costruzione è stata utilizzata come se fosse chiesa parrocchiale, mentre attualmente i sacramenti e le principali festività come pure la messa "alta" della domenica vengono celebrati nella chiesa dei santi Faustino e Giovita. "La chiesa di Maria Ausiliatrice - sottolinea don Vittorio - potrà divenire nel tempo un luogo di incontro comunitario per il centro e le numerose contrade se anche l'oratorio e gli spazi educativi adiacenti sapranno offrire qualcosa di significativo per le giovani generazioni che si stanno formando in questo tempo. Questa chiesa, anche per la facilità di accesso, potrà nel futuro raccogliere in un'unica celebrazione la vasta comunità cristiana malonnese". Il programma dei festeggiamenti culminerà domenica 22 maggio alle 11 con la concelebrazione presieduta da mons. Gianfranco Mascher.

Coccaglio

Tutti insieme per rivitalizzare il Parco degli alpini

SEBINO
FRANCIACORTA

Il Parco degli alpini necessita di un restyling, ma non sarà aperto alcun cantiere e non ci sarà bisogno neppure di progettisti o squadre lavoro. L'appello è stato infatti accolto di buon grado da Comune, scuola e studenti di Coccaglio, e ciò che non potrà assolutamente mancare per la positiva riuscita del progetto sarà solo l'attiva partecipazione di tutti. L'ottica, infatti, è quella di rivitalizzarlo, piuttosto che di dare un nuovo volto all'ampio polmone verde limitrofo al Quartiere degli

orti, e lo strumento utilizzato sarà quello dell'organizzazione di iniziative che, proprio in concomitanza con l'arrivo della bella stagione, possano in qualche modo coinvolgere tutte le fasce d'età. Si parte sabato 21 maggio, con due iniziative promosse sia il mattino, che il pomeriggio. La prima riguarda il laboratorio di riciclo creativo "Riciclab" che, dalle 10 alle 12, offrirà l'opportunità a tutti i bambini della scuola dell'infanzia, insieme a quelli di prima e seconda elementare, d'imparare l'arte del

riciclo e del rispetto dell'ambiente divertendosi in compagnia. Dalle 15 alle 18, invece, un intero pomeriggio di gioco in lingua inglese con l'iniziativa "Waiting for English summer camp", aperto ai bambini e ragazzi della scuola primaria e secondaria. In prosecuzione a questa attività, seguirà, sabato 28 maggio dalle 10 alle 12, un'altra mattinata di gioco in inglese "Let's play English", questa volta però rivolta ai più piccini (per tutti i bimbi della scuola dell'infanzia): la dimensione è ludico-

educativa e, considerata la tenera età, si cercherà di sensibilizzarli sul tema del rispetto dell'ambiente e della raccolta differenziata con giochi e la possibilità di far realizzare loro un lavoretto con materiale di scarto. Le iniziative proseguiranno poi quest'estate, con: l'appuntamento musicale "Parco libero dagli alpini" (16 luglio) e una "tre-giorni" di "Calcio saponato" per tutti, nelle serate del 15-16 e 17 luglio, durante le quali sarà allestito uno stand per uno spuntino e animazione con dj. (Anna Salvioni)

Rodengo Saiano
Torna al Frantoio
Hobby & Snobby

Domenica 22 maggio dalle 10 alle 19 il Parco del frantoio del Comune franciacortino tornerà a ospitare "Hobby & Snobby", rassegna che affianca a una parte votata "alla ricerca della rarità e dell'originalità" un'altra che si dedica all'arte, con l'esposizione di pittori, scultori e artisti creativi e i laboratori ludico-creativi per i più piccoli. Un vero e proprio evento dal programma quanto mai vario, quello presentato dall'associazione "Ars et Cultura" con il patrocinio del Comune di Rodengo Saiano. E saranno davvero tante le sorprese che animeranno l'appuntamento, dagli origami ai palloncini sagomati, dagli indovinelli alla colorazione dei Mandala (che saranno presentati da Annalisa Bottarelli), sino ai vari giochi che animeranno la "ricca domenica" che, proprio per non farsi mancare nulla, grazie alla collaborazione instaurata con i Lions, dedicherà un apposito angolo pure alla solidarietà con la raccolta di occhiali usati.

Voglia di festeggiare

L'Amministrazione comunale di concerto con il ricco tessuto commerciale e associativo ha organizzato tra fine maggio e inizio giugno tante belle iniziative, appuntamenti ed eventi

Rovato

DI DANIELE PIACENTINI

Dalle Mille Miglia a "Rovato sotto le stelle", passando dallo sport agli anziani, fino alla quattro giorni di street food con i "Mercatanti d'Europa". Sono giorni davvero intensi e frizzanti quelli tra la fine di maggio e la prima settimana di giugno nella capitale della Franciacorta.

Mille Miglia. La data da circoletto rosso è quella di domenica 22 maggio quando Rovato accoglierà, per la seconda volta consecutiva, il passaggio della più importante corsa storica automobilistica al mondo: la Mille Miglia. Per la prima volta, le auto storiche entreranno sull'acciottolato di piazza Cavour, il salotto buono del paese, accolti da una giornata di festa, con negozi, bar e ristoranti appositamente aperti grazie al lavoro dei commercianti de "Le Vie di Rovato" che, con il patrocinio e il contributo del Comune, provvederà ad abbellire la

città con fiori, striscioni e centinaia di bandiere a scacchi bianchi e neri, classico simbolo delle competizioni automobilistiche. I negozi saranno aperti tutta la giornata, così come tutti gli esercizi pubblici, dai bar ai ristoranti famosi per il loro manzo all'olio. Obiettivo, dice il sindaco, Tiziano Belotti: "ricevere nel migliore dei modi gli spettatori e la carovana di auto storiche nella capitale della Franciacorta".

Sport e feste. A seguire, fino al 29 maggio, in paese si susseguiranno tornei sportivi, con centinaia di calciatori, calciatrici e rugbisti impegnati in diversi tornei tra Campomaggiore e l'impianto della palla ovale di via I Maggio, mentre per gli anziani spazio alla "Festa dei nonni", alla casa di riposo di via Spalenza. Infine, la serata di gala del 1° giugno, con l'associazione "Ristoratori Rovato" impegnata sul Monte Orfano nel secondo "Rovato sotto le stelle": sette portate, per altrettanti chef, tra degustazioni di Fran-



LA MILLE MIGLIA A ROVATO NEL 2015

ciacorta Docg e grappe locali, oltre a musica, cultura e arte. Necessario acquistare in prevendita i biglietti, tramite il sito rovatosottolestelle.it.

Mercatanti d'Europa. A chiudere, da giovedì 2 a domenica 5 giugno, ogni giorno dalle 9 alle 24, arriveranno nel centro storico decine di

stand per "Mercatanti d'Europa": prelibatezze alimentari nazionali e non dello street food, prodotti tipici, artigianato di qualità, prodotti bio per la casa e la persona, accessori, curiosità e idee regalo da tutto il Vecchio Continente. Punto di riferimento per le iniziative, il profilo Facebook "Comune di Rovato".

open day

28 maggio sabato
29 maggio domenica

Davanti a un parco di 100,000 mq

orizzonti
vivere in classe A

programma
H: 10.00/13.00 - 15.00/20.00

Durante tutto il giorno, **per i bambini** laboratori didattici di "Amici della Terra".
Ogni ora spettacoli con bolle di sapone giganti.

A2A Energia sarà presente con proposte commerciali per il risparmio energetico.
Al desk un omaggio.

A coloro che faranno una visita agli appartamenti, verrà offerto un simpatico rinfresco.

Chi acquista una casa Orizzonti riceverà un interessante omaggio.

INFOPOINT: Via Lamarmora, 185 | BS
030 22 50 49 - www.orizzontibrescia.it

BREVI

Vocesocial



#Nontornareindietro su
#votosoloinungiorno. Saremmo i soli.
E poi, cambiare per decreto a
campagna elettorale in corso??
@EnricoLetta

Lumezzane (#Brescia) Inaugurazione
del sentiero intitolato al #partigiano
Tranquillo Bianchi
@AnpiBrescia

#Unionicivili: ministro #Costa
su #stepchildadoption, "stop
interpretazioni creative giudici"
<http://agensir.it>
@agensir



Sul profilo Facebook di "Voce" puoi
trovare l'evento dedicato al Festival
della comunità di Corpus Hominis
che prenderà il via lunedì 23 maggio
protraendosi fino a domenica 29



Sul canale YouTube di "Voce" guarda
il video realizzato in occasione
della Veglia di Pentecoste con l'omelia
pronunciata dal vescovo Luciano
Monari

Sabato 21 Antegnati Tour

Sabato 21 maggio alle 18 presso la
chiesa di Santa Maria del Carmine
avrà luogo la prima tappa del nuovo
Antegnati Tour, un viaggio alla
scoperta dei preziosi organi costruiti
in tutta la Lombardia.

4 Luglio

Opere di misericordia.
Fino al 4 luglio
Giuliano Pe espone
all'eremo di
Vallecamonica a
Bienno un percorso
di meditazione
artistica attraverso
la rappresentazione
delle opere di
misericordia. I
materiali semplici
confermano che ogni
opera è misericordia

Desenzano Castello in bianco

Dal 20 al 22 maggio a Desenzano
è tempo di "Castello in bianco"
nelle sale e nella corte del castello;
venerdì 20, dalle 20.30, la cena
inaugurale; sabato 21 dalle 14 alle 20
le degustazioni guidate a pagamento;
domenica 22, dalle 10 alle 19.30,
la mostra mercato con vignaioli,
artigiani del gusto (entrata libera
con la degustazione a 10 euro di un
calice). Info e programma su www.castelloinbianco.it.

Venerdì 20 Tu non spegnere...



Venerdì 20 maggio alle 18.30
presso la Libreria Ferrata di corso
Martiri della Libertà a Brescia viene
presentato il libro "Tu non spegnere
le luci" (Temperino rosso edizioni,
2016) di Debora Borgognoni (nella
foto). Una vicenda dove le vicende
di quattro donne diverse, vissute in
quattro epoche diverse di intrecciano,
portando il lettore alla scoperta della
Storia e delle emozionanti storie di
vita, amore, dolore e passione, che
caratterizzano il mondo femminile
protagonista. Dialogherà con l'autrice,
Viviana Filippini, giornalista.

Mariste Festa missionaria



L'associazione progetto missionarie
mariste onlus organizza, domenica
22 maggio a partire dalle 15, la
festa missionaria presso la Casa
delle Mariste in via San Polo 90
a Brescia. Durante la giornata ci
sarà una raccolta di fondi a favore
di tre progetti seguiti dalle suore
in Senegal, Burundi e Madagascar.
Partecipa anche la comunità
senegalese che allietterà la festa con
canti e danze. Al termine, è previsto
un buffet.

24 Elezioni

"Voce" sta organizzando i dibattiti elettorali
in vista delle elezioni amministrative in
collaborazione con l'Ufficio per l'impegno
sociale, con i Circoli Acli e con le parrocchie
interessate dall'appuntamento. I primi due
appuntamenti sono a Isorella (il 24 maggio
alle 21 presso la sala consiliare del Comune)
e a Flero, in oratorio, il 27 maggio alle 20.30



Foto della settimana

Alpini, sempre chiamati al servizio

Erano tanti e da tanti sono stati applauditi in quel di Asti, perché gli Alpini sono una realtà amata dai cittadini. All'Adunata nazionale è arrivato anche il saluto del Papa che ha esortato le 100mila Penne Nere presenti a "essere testimoni di misericordia e di speranza, imitando l'esempio del Beato don Carlo Gnocchi, del Beato frate Luigi Bordino e del venerabile Teresio Olivelli che onorarono il corpo degli alpini con la santità della loro vita"

Brescia Aperte le candidature per il premio Donne Leader



Sono aperte le candidature per She Made A Difference - Premio Donna Leader 2016 organizzato dalla delegazione bresciana di Ewmd. I profili delle candidate possono essere segnalati entro il 31 Maggio compilando il form dedicato <http://goo.gl/forms/SK9cdTc2vb> e inviando il curriculum vitae della donna proposta a candidaturepremiodonna@gmail.com. L'evento si svolgerà presso l'Auditorium San Barnaba a Brescia il 25 Novembre. Il premio verrà assegnato a: 1 donna conosciuta a livello nazionale, 3 donne bresciane, 1 giovane promessa. L'obiettivo del premio She Made a Difference, è quello di proporre role models positivi e garantire alle generazioni future una società libera da preconcetti, in cui venga riconosciuto il potenziale che la diversità culturale ha sia per il business che per la vita privata, agendo attivamente nello scambio con gli altri contribuendo e traendo profitto dalla rete stessa. In questo senso Ewmd organizza ogni anno manifestazioni, conferenze e seminari, per promuovere la cultura inclusiva e valorizzante la diversità, che sta alla base dell'associazione stessa..

Leno Rotary per i disabili



Un po' di ossigeno per la cooperativa
sociale "Collaboriamo", che a Leno
da 35 anni si occupa di persone con
disabilità e della loro integrazione,
grazie al Rotary Club di Manerbio
il cui presidente Giambattista
Mazzola ha versato nelle casse
della cooperativa ben 8.500 euro.
Paolo Bonometti, presidente della
"Collaboriamo", nata nel 1981,
sottolinea come "l'attenzione anche
del Rotary è particolarmente gradita
perché in tempi di crisi è sempre
più difficile puntare su offerte e
contributi". (f.pio)

San Bartolomeo "Ho visto sorgere il sole a Sarajevo"

Il Consiglio di quartiere di San
Bartolomeo presenta il libro "Ho visto
sorgere il sole a Sarajevo" di Lorenza
Auguadra. L'appuntamento è sabato
21 maggio alle 16 presso il parco
Gabriele Moreno Locatelli di San
Bartolomeo, in via Federico Palazzoli.
Sarà presente l'autrice Lorenza
Auguadra. Introducono Michelangelo
Ventura, presidente Consiglio
di Quartiere San Bartolomeo,
e Agostino Zanotti, presidente
dell'associazione Adl Zavidovici.

Camera Ghidini premiato



L'Aula dei Gruppi Parlamentari della
Camera dei Deputati a Montecitorio
ha ospitato una cerimonia di assoluto
rilievo. Gianpietro Ghidini è stato
insignito del premio del Parlamento
della legalità internazionale per
l'impegno profuso per la "diffusione
di una cultura di legalità e solidarietà".
Un'attività costante ed incisiva,
come ha ricordato nel momento
di consegnare il riconoscimento il
presidente Nicolò Mannino, che
ha preso il via nella memoria di
Emanuele Ghidini e nella direzione
che ha visto nascere la Fondazione
Ema Pesciolino Rosso a lui dedicata.

Esercizi spirituali Tenerezza di Dio

"Tenerezza di Dio. Un alfabeto della
misericordia". L'Azione Cattolica di
Brescia propone gli esercizi spirituali
serali con mons. Giacomo Canobbio a
Villa Pace di Gussago. Quando? Il 13,
14 e 15 giugno dalle 20.30 alle 22.30.
L'iscrizione costa 10 euro. La casa è
aperta fin dalle 20 per la preghiera
personale. Per informazioni,
contattare la sede dell'Ac al numero
03040102 oppure scrivere a info@acbrescia.it.

Domenica 29 Bambini Dharma

Artisti che cullano. Domenica 29
maggio alle 20.30 al Parco Gallo di
Brescia c'è uno spettacolo di danze
aree e altre discipline organizzato
dalla ballerina Charlotte Carlucci
e dal suo corpo di ballo. Il biglietto
costa 10 euro comprensivo di
consumazione, di cui 5 rimarranno a
Dharma. I bambini possono assistere
gratuitamente. Per info,
www.ibambinidharma.it.



CHIESA
leombruno@lavocedelpopolo.it



“Quella di Cracovia sarà una Gmg social. Aspettiamo due milioni di giovani, un miliardo di contatti”

(LA 31ª GMG SARÀ A CRACOVIA DAL 26 AL 31 LUGLIO)

Il Papa alla Cei: un nuovo sguardo

Dal 16 al 19 maggio la 69ª assemblea generale della Conferenza episcopale italiana dedicata al “rinnovamento del clero”. Tre domande per riflettere sulla “triplice appartenenza” che costituisce il ministero sacerdotale

Vaticano

DI VINCENZO CORRADO

Nell'aprire i lavori della 69ª assemblea generale della Cei, papa Francesco ha esortato i vescovi a “capovolgere la prospettiva” sul presbitero mettendosi in ascolto di “qualcuno dei tanti parroci che si spendono nelle nostre comunità” e chiedendosi: “Cosa ne rende saporta la vita? Per chi e per che cosa impegna il suo servizio? Qual è la ragione ultima del suo donarsi?”. Le risposte a queste domande, ha spiegato, “vi aiuteranno a individuare anche le proposte formative su cui investire con coraggio”. Anche perché, ha ricordato il card. Angelo Bagnasco, presidente Cei, “sappiamo quanto il nostro popolo

guardi a noi, alla nostra missione di primi annunciatori dell'amore di Dio e di pastori”.

Appartenenza al Signore. “La vita del presbitero – ha detto Francesco – è eloquente perché alternativa”. Il sacerdote “non è un burocrate, non è consacrato a un ruolo impiegatizio, né è mosso dai criteri dell'efficienza. Non cerca assicurazioni terrene o titoli onorifici, che portano a confidare nell'uomo; nel ministero per sé non domanda nulla che vada oltre il reale bisogno. Il suo stile di vita semplice ed essenziale, sempre disponibile, lo presenta credibile agli occhi della gente e lo avvicina agli umili. Cammina con il cuore e il passo dei poveri; è reso ricco dalla loro frequentazione. È uomo

PAPA FRANCESCO APRE LA 69ª ASSEMBLEA GENERALE DELLA CEI



di pace e riconciliazione, segno e strumento della tenerezza di Dio”. L'appartenenza al Signore lo rende “estraneo alla mondanità spirituale che corrompe”.

polo di Dio, ha ripreso il Pontefice, “è il sale della vita del presbitero; fa sì che il suo tratto distintivo sia la comunione, vissuta con i laici in rapporti che sanno valorizzare la partecipazione di ciascuno”. Parlando di appartenenza alla Chiesa, Francesco si è anche soffermato sulla “gestione delle strutture e dei beni economici”, che costituisce un capitolo dell'assemblea Cei. “In una visione evangelica – ha detto il Papa – evitate di appesantirvi in una pastorale di conservazione, che ostacola l'apertura alla perenne novità dello Spirito. Mantenete solo ciò che può servire per l'esperienza di fede e di carità”.

Appartenenza alla Chiesa. “Il presbitero – ha sottolineato Francesco – è tale nella misura in cui si sente partecipe della Chiesa, di una comunità concreta di cui condivide il cammino. Il popolo di Dio è il grembo da cui egli è tratto, la famiglia in cui è coinvolto. Questa comune appartenenza sgorga dal Battesimo”. L'appartenenza al po-

Appartenenza al Regno. Il presbitero, ha concluso il Papa, “è uomo della Pasqua, dallo sguardo rivolto al Regno, verso cui sente che la storia umana cammina, nonostante i ritardi e le contraddizioni. Il Regno è l'orizzonte che gli permette di relativizzare il resto, di stemperare preoccupazioni, di restare libero da illusioni e pessimismo; di custodire nel cuore la pace e di diffonderla con gesti, parole e atteggiamenti”.

Francesco ai vescovi Cei: Una triplice appartenenza, che come “tesoro in vasi di creta va custodito e promosso!”

Vaticano

La prolusione all'Assemblea Cei del card. Angelo Bagnasco

“Vorremmo poterlo vedere più sereno, al lavoro, proiettato con fiducia verso il futuro, incoraggiato dalle prospettive dei giovani, lieto nell'intreccio di generazioni che si guardano con simpatia, fiducia, solidarietà”. È il sogno della Chiesa italiana per il nostro Paese, nelle parole del card. Angelo Bagnasco, presidente della Cei, all'apertura della seconda giornata di lavori della 69ª Assemblea dei vescovi italiani, in corso in Vaticano fino al 19 maggio. Punto di partenza: il magistero di papa Francesco “continuo stimolo alla conversione della vita personale e pastorale”. Tre i fantasmi evocati tracciando un bilancio dello “stato di salute” dell'Italia: lavoro, natalità e gioco d'azzardo. “Non retrocedere dal fronte dell'accoglienza” è l'impegno preso dai vescovi italiani, attraverso le parole di Bagnasco, che sul fronte interno ha riconosciuto “il permanente sforzo dell'Italia, sempre in prima linea per accogliere e salvare tante vite da ignobili mercanti di disperati”. “La Chiesa italiana continua a offrire il suo contributo accogliendo, a oggi, circa 23mila migranti, con un aumento di 4.500 persone in questi primi mesi dell'anno”. “Accanto alle vittime della persecuzione



religiosa, ci sono quelle causate dal terrorismo, che continua a seminare morte, angoscia e rapimenti”. “Esiste qualcuno che possa fermare tanto oscurantismo politico, sociale, religioso, su cui prospera il commercio delle armi?”, la domanda. “Cari sacerdoti, voi siete per noi ‘fratelli e amici’ come ricorda il Concilio: mentre diamo testimonianza della vostra quotidiana vicinanza alla gente, vi ringraziamo per quello che fate uniti a noi, vostri Vescovi e Padri”. Così il Cardinale si è riferito al tema dell'assise in corso in Vaticano, il rinnovamento del clero. Un cenno anche a una “novità di grande rilievo” dell'attuale pontificato: il Motu Proprio Mitis Iudex Dominus Iesus per la riforma dei processi

di nullità matrimoniale. “Il peso della vita quotidiana, alla ricerca dei beni essenziali, diventa sempre più insostenibile, compreso il bene primario della casa”. È il grido d'allarme con cui comincia la parte della relazione dedicata all'Italia. Bagnasco cita i dati sul lavoro – “siamo i peggiori in Europa” – e sulla povertà, con le parrocchie “in prima fila” nel distribuire i pasti (12 milioni quelli distribuiti nel 2015) e le risorse dell'otto per mille a far fronte “alle enormi richieste della carità”. “I responsabili della cosa pubblica, i diversi attori del mondo del lavoro, che cosa stanno facendo che non sia episodico ma strutturale?”, la domanda esigente alla politica. Di qui l'urgenza di “una manovra fiscale coraggiosa, che dia finalmente equità alle famiglie con figli a carico”. Il terzo fantasma è il gioco d'azzardo, con ricadute devastanti per i singoli e le famiglie. Last but not least, le unioni civili, di fatto “una equiparazione al matrimonio e alla famiglia, anche se si afferma che sono cose diverse”. “In realtà – ha spiegato Bagnasco – le differenze sono solo piccoli artifici giuridici facilmente aggirabili, in attesa del colpo finale”: la pratica dell'utero in affitto. (M. Michela Nicolais)

**Alzheimer e malattie mentali.
aiutare la ricerca**



per ridare la speranza

**Malattie Psichiatriche: 
il tuo 5 per mille
per sostenere la Ricerca**

Inserisci nel riquadro
RICERCA SANITARIA
il Codice Fiscale
01647730157



IRCCS - CENTRO SAN GIOVANNI DI DIO FATEBENEFRAELLI
da oltre 125 anni a Brescia

VIA PILASTRONI, 4 - 25123 BRESCIA - TEL. 030 35011 - FAX 030 3533513
e-mail: irccs.fatebenefratelli@fatebenefratelli.eu

Dal 14 al 19 giugno

Esercizi spirituali itineranti sulle tracce della Laudato Si'

Eremiti e spiritualità nella Media Valcamonica sulle tracce della Laudato Si' di Papa Francesco. Da martedì 14 giugno l'Ufficio diocesano per l'impegno sociale con la commissione per la salvaguardia del creato propone il settimo corso di esercizi spirituali itineranti per giovani e adulti. I partecipanti soggiorneranno all'Eremito dei Santi Pietro e Paolo di Bienno tutta la settimana. Il prezzo giornaliero a mezza pensione (cena, notte, colazione) è di 40 euro ciascuno.

Si accetta anche la presenza per un tempo parziale. Il ritrovo è martedì 14 giugno alle 14.30 alla stazione dei treni di Cividate Camuno, da lì poi si proseguirà a piedi fino all'eremo di Bienno. Nei giorni successivi, camminando in contemplazione e in allegria, si visiteranno altri eremi: Annunciata a Borno, Casa delle Suore Dorotee a Cemmo, San Giorgio a Niardo, Suore Clarisse a Bienno. Ogni giorno si pregheranno le lodi, i vesperi con la partecipazione alla

S. Messa e la meditazione sulla Laudato Si' di Papa Francesco. Gli esercizi permetteranno anche di conoscere i santi legati ai luoghi visitati: Geltrude Comensoli (nella foto, l'icona), Giuseppe Tovini, Mosè Tovini, Innocenzo da Berzo e Annunciata Cocchetti. Per informazioni e iscrizioni (entro fine maggio), bisogna contattare don Gabriele Scalmana al numero 030.2006670 o scrivere una email a salvaguardiadelcreato@diocesi.brescia.it.

DIOCESI
zanardini@lavocedelpopolo.it

Lutto in Diocesi

Don Battagliola

Il 17 dicembre è morto all'Hospice della Domus Salutis don Domenico Battagliola. Classe 1926 e originario della parrocchia di Manerbio, ha svolto i seguenti incarichi: curato a Lodrino (1953); curato a Offlaga (1954-1957), a Cigole (1957-1959) e a Rovato (1959-1960); presso il Santuario delle Grazie (1960-1966); curato a Lovere (1966-1971). I funerali, presieduti da mons. Olmi, sono giovedì 19 maggio alle 15.30 presso la parrocchiale di Manerbio. Sarà sepolto nel cimitero di Manerbio.

Fratello don Piero

Con la scomparsa di don Piero Verzeletti, Brescia diventa orfana di una figura profetica e interprete dell'attenzione della Chiesa nel campo sociale

Bornato
DI LUCIANO FEBBRARI

“Se chiudo gli occhi, sono qui ma anche altrove, dove la realtà sollecita lo sguardo e quindi l'azione. Intanto l'albero, sempre sospinto dal vento dello spirito di libertà, appassiona, continua a crescere, continua a lasciare i suoi segni”. Così la cooperativa sociale “Il Calabrone” ha salutato, il 12 maggio, la scomparsa del fondatore, don Piero Verzeletti, “uomo, prete, operaio, terapeuta, presidente, ma soprattutto compagno e amico”.

La biografia. Nato a Cazzago San Martino nel 1932 e ordinato a Bornato nel 1959, don Piero dal 1959 al 1966 è stato vicerettore in Seminario, dal 1966 al 1970 ha seguito l'opera vocazionale e assistenziale diocesana dei fanciulli cattolici, nel biennio 1970-1971 vicerettore in Seminario, curato festivo a Cortine (1971-1972) e prete operaio (1972-1990) in una acciaieria di Nave. La scelta di essere un “prete operaio” provocò qualche tensione. “Per quanto riguarda il rapporto con la Chiesa sono stati anni delicati per

ché – raccontò in una lunga intervista concessa a Angelo Onger – era difficile cogliere il significato di una scelta di quel tipo. Che non era una scelta eroica, semplicemente rispondeva al bisogno della persona di entrare nell'impasto quotidiano perché è un conto incontrare l'uomo in fabbrica e un altro in famiglia. È sempre lo stesso uomo ma le condizioni, i pensieri, il linguaggio, i sentimenti, le vicende che si manifestano sono altri. Questo calarmi dentro mi ha stimolato a leggere il vangelo con uno spirito diverso. È stata un'esperienza molto radicale dal punto di vista della fede perché eri costretto a mettere in discussione tutto”.

Il Calabrone. Nel 1981 don Piero iniziò a occuparsi della tossicodipen-

Si è immerso nella realtà della fabbrica o della tossicodipendenza per essere il servo dei bisogni delle persone



DON PIERO VERZELETTI

denza. Il sacerdote comprende che queste persone hanno bisogno di essere capite e ascoltate prima ancora che giudicate, inizia così un percorso al loro fianco che si traduce ben presto in un progetto concreto: la realizzazione di una cooperativa. L'impresa si dimostra però tutt'altro che semplice poiché mancano i fondi, le risorse umane disposte a partecipare all'iniziativa, non vi è alcun riconoscimento ufficiale e nemmeno la possibilità di usufruire di sussidi. Tra difficoltà e sforzi don Piero prosegue nel suo intento e nasce così la cooperativa “Il Calabrone”. Era il gennaio 1982 quando al Villaggio Prealpino, in un prefabbricato di proprietà del Comune di Brescia, arrivò il primo ospite di una comunità appena costituita. Partiva così l'avventura del Calabrone: all'insegna di fiducia, speranza e incoscienza, don Piero Verzeletti e un gruppo di persone sensibili ai problemi del disagio e dell'emarginazione giovanile. Ha tentato di dare

Ha fondato la realtà del Calabrone e ha tentato di dare risposte nuove a nuovi bisogni senza improvvisare nulla

risposte nuove a nuovi bisogni senza improvvisare nulla: agli inizi degli anni Novanta è tornato a scuola per quattro anni e ha preso il diploma di psicoterapeuta.

La spiritualità. Don Piero ha cercato di essere un uomo trasparente, “nel nome – spiegava a Voce – di una onestà che va riempita dalla grande attrazione di Dio. È il sentirmi un uomo che dice relazione con Gesù Cristo, nel nome del quale fai tante cose non per inseguire traguardi personali ma per rispondere a una sua chiamata. La mia vita non è stata né un crescendo né un calando. Mi sono immerso nella realtà della fabbrica o in quella della tossicodipendenza per essere, lo dico senza alcuna enfasi, il servo delle persone e dei loro bisogni”.

Sabato 21

La famiglia e la crisi antropologica

La famiglia nella crisi socio-antropologica. La famiglia oggi è messa in discussione vuoi dal ritmo della quotidianità vuoi da una società che non la tutela a sufficienza. L'Associazione culturale della Compagnia di Sant'Orsola Figlie di Sant'Angela con il Centro Mericiano propone un incontro, sabato 21 maggio dalle 16 alle 18, presso la cripta del santuario di Sant'Angela Merici in via Crispi 19. Dopo i saluti istituzionali di Laura Parenza (consigliere provinciale), dell'assessore Felice Scalvini, di mons. Vigilio Mario Olmi e di Maria Rosa Pollini (Superiori della Compagnia di S. Orsola), intervengono: Massimo Gandolfi su “La perdita del valore sociale della maternità biologica e nuova genitorialità”; il teologo Antonio Stevenazzi su “Famiglia - verso una nuova definizione”; Anna Maria Gandolfi (consigliera provinciale di parità) su “Lavoro e maternità - un binomio femminile fragile”; Cristina Cappellini, assessore alla cultura della Regione, su “Le politiche culturali e socio-economiche per la famiglia”. Gandolfi è presidente del Comitato “Difendiamo i nostri figli” nato dalle centinaia di conferenze-dibattiti organizzati sul territorio sui temi del gender, “nei quali abbiamo incontrato famiglie di ogni ceto sociale e di tutto il territorio e abbiamo riscontrato disinformazione sul tema”.

Lutto in diocesi
DI LUIGI ZAMELI

Bassano

La scomparsa del vescovo Migliorati

Mons. Giovanni Migliorati, vicario apostolico di Awasa in Etiopia, è scomparso il 12 maggio. Il religioso comboniano ha dedicato la sua vita ai poveri, soprattutto in Africa. Nato a Pavone del Mella nel 1942 e ordinato a Bassano Bresciano nel 1969, dal 1971 al 1973 ha studiato ad Addis Abeba. Mons. Giovanni Migliorati aveva sostituito alla guida della diocesi di Awasa mons. Lorenzo Ceresoli, un altro presule bresciano nativo di Nave (andato in pensione per aver raggiunto i limiti d'età), che aveva iniziato la sua attività missionaria in Etiopia tra i comboniani. Migliorati è entrato in seminario come vocazione adulta, nel 1965. Dopo il noviziato in Inghilterra e la teologia a Crema



e Venegono, è stato ordinato nel 1969; è stato missionario in Etiopia e in Polonia. Ha svolto i seguenti incarichi: vicario parrocchiale a Fullasa e ad Arramo (1971-1973); direttore del Centro catechistico

di Dongora (vicariato apostolico di Awasa) dal 1974 al 1979; maestro dei novizi dal 1979 al 1984; promotore vocazionale dal 1984 al 1986; vicario generale e superiore locale (1986-1994); formatore della prima comunità comboniana polacca a Varsavia (1994-2001); rettore del Seminario di Awasa e segretario generale del Vicariato (2001-2009). Nel 2009 è stato eletto vescovo titolare di Ambia e vicario apostolico di Awasa-Etiopia. I funerali sono stati celebrati il 15 maggio nella chiesa di Bassano: mons. Migliorati è stato sepolto nel cimitero di Bassano. Esprimiamo la nostra vicinanza ai familiari e alla comunità dei Combioniani con la preghiera.

Domenica 29

Una festa per i 10 anni del Family Hope

In festa con noi. Domenica 29 maggio è in programma il 10° anniversario di Family Hope, la realtà di via mons. Fossati nata da un'intuizione di Elsa Belotti, che ogni anno segue e accompagna più di 1000 persone. La giornata si apre alle 10 con il musical “Credo in voi” portato in scena dalla scuola paritaria Santa Maria di Nazareth; alle 11.30 la Santa Messa con la benedizione della statua “Madonna del Canto” realizzata dagli studenti dell'Hdemia Santa Giulia con la supervisione del prof. Agostino Ghilardi: “Vogliamo che il canto di gioia del Magnificat possa rinascere in ogni donna col suo sì cantato e donato al mondo”. Durante la celebrazione, viene presentata la proposta del gruppo “Donne del sì”: è un invito rivolto a tutte le donne dai 18 ai 100 anni.

Le “donne del sì” si impegnano a crescere nella saggezza, ad esprimere la loro femminilità, a essere fedeli a se stesse, a educare ai valori le persone loro affidate. Dopo lo spiedo (prenotazione allo 0302300111) organizzato dal Gruppo Alpini, alle 15 il coro degli alpini “La Fornasina” di Prevalle intratterrà i presenti, mentre dalle 15 alle 17 è previsto uno spazio di animazione per i più piccoli. Per l'occasione, verrà illustrato anche l'accordo psicologico prematrimoniale: “Vogliamo porre l'attenzione all'accordo affettivo di patto, di impegno sul come affrontare i vari momenti, per lo più imprevisi, della vita di una coppia e di una famiglia. A conclusione della giornata, il racconto del libro “Da donna a donna” che ospita 80 lettere di donne.

Agenda del Vescovo



VENERDÌ 20 MAGGIO

20.15 – Brescia – Incontro con gli animatori dei Grest presso il PalaBanco di Brescia.

SABATO 21 MAGGIO

15.30 – Brescia – Cresime in Cattedrale.
18 – Brescia – Santa Messa in occasione dei raduno nazionale dei Fanti presso la chiesa di San Giuseppe.

DOMENICA 22 MAGGIO

10.30 – Quinzanello – Cresime e prime comunioni.

16 – Mompiano – Cresime e prime comunioni.
18 – Brescia – Catechesi per le comunità neocatecumenali presso la parrocchia della Santissima Trinità.

MARTEDÌ 24 MAGGIO

20.45 – Gussago – Catechesi per i giovani della zona XXI presso il Santuario della Stella.

MERCOLEDÌ 25 MAGGIO

9.30 – Mompiano – Santa Messa presso la Rsa Mons. Pinzoni.
17.30 – Brescia – Incontro con la Congrega della Carità presso la Curia.
20.30 – Brescia – Incontro con i consigli pastorali dell'erigenda unità pastorale card. Bevilacqua presso la parrocchia di S. Antonio.

GIOVEDÌ 26 MAGGIO

18.30 – Brescia – Santa Messa e processione eucaristica dalla chiesa di Santa Maria della Pace.

Cancelleria Nomina

La Cancelleria della Curia diocesana annuncia i seguenti provvedimenti dell'Ordinario:
La nomina a presbitero collaboratore delle parrocchie di Gerolanuova e Zurlengo del **rev.do sac. don Giacomo Bendotti**, già parroco di Sale di Gussago.



Tre incontri Dialogo interreligioso

Incontrarsi per conoscersi. Nel ricco programma della Festa dei popoli, gli Uffici per il dialogo interreligioso, per i migranti e per le missioni hanno predisposto anche tre momenti di confronto e incontro con le altre religioni presenti sul territorio: il 19 maggio alle 20 al tempio buddista, il 27 maggio il pranzo al Centro pastorale con i ministri diversi delle confessioni religiose e alle 18 l'incontro al Centro culturale islamico.

Venerdì 3 giugno Esodi con Ronchi

Esodi e incontri con padre Ermes Ronchi e la prof.ssa Marina Marcolini. Venerdì 3 giugno, alle 20.30 presso il Seminario, all'interno di "Passi di luce" viene fatta una proposta di riflessione e testimonianza sul tema della vita come cammino. La serata è dedicata in modo particolare a chi, in questo Anno giubilare, ha vissuto o vivrà esperienze di cammino di pellegrinaggio. Domenica 17 luglio, invece, è in programma il pellegrinaggio sul Monte Guglielmo con la Santa Messa per le vocazioni.

Un anno intenso con Caritas

Illustrati i dati dell'impegno 2015 e annunciato il dono della Diocesi: nell'ex Teologia del Seminario verrà realizzata la Casa del Misericordiare

Brescia
DI LUCIANO ZANARDINI

Un anno intenso con Caritas. Presentato presso l'Emergenza Freddo in via Garzetta il bilancio dell'impegno della Caritas diocesana. Quattro gli ambiti di intervento: la promozione pastorale della carità, la promozione e formazione del volontariato giovanile, le opere segno quindi la promozione umana, l'area relativa alle emergenze: dall'accoglienza dei profughi e richiedenti asilo al sostegno internazionale (si pensi ad esempio al terremoto del Nepal). Sarebbe riduttivo leggere solo in termini quantitativi l'opera della Caritas, perché il dato più significativo, come precisano più volte il diacono Giorgio Cotelli e Marco Danesi, rispettivamente direttore e vicedirettore della Caritas diocesana, è rappresentato dal coinvolgimento dei volontari, giovani e meno giovani, che si formano per offrire sì un servizio ma anche per riscoprire se stessi nel servizio civile regionale, nell'anno di volontariato sociale, nei laboratori di carità o nei servizi brevi (Mensa Menni, Comunità di vita, Ottavo Giorno, Centro d'ascolto, Porta Aperta Porta Aperta e Rifugio Caritas). Sono tanti i giovani



UN MOMENTO DELLA CONFERENZA

che si affacciano alla porta della Caritas, pronti a dare il loro contributo. Da questo punto di vista è interessante registrare anche le ricadute positive sulle comunità di appartenenza e, più in generale, sulla società. Pensiamo alla ventina di parrocchie che si sono attivate per l'accoglienza dei profughi (più di 130). Sul territorio

Tre progetti lavorativi: latte solidale; a passo d'asino (un allevamento di asine per la produzione di latte); la rete agrosolidale

sono attivi 43 Centri di ascolto, che rappresentano il primo sportello di raccolta delle fragilità. "Siamo chia-

mati – spiega Giorgio Cotelli – a rileggere ciò che abbiamo fatto nel 2015 con occhi nuovi".

I numeri. Ci sono, però, dei dati che, seppur in maniera sintetica, vanno enunciati anche se andrebbero contestualizzati. Nel 2015 sono stati erogati 260mila euro nel microcredito sociale (1,2 milioni dalla sua attivazione). Diminuiscono i pasti distribuiti (45.763) così come gli ospiti alla Mensa (1.413). Per il sostegno all'occupazione, sono aumentate le persone incontrate (193), ma solo 10 hanno trovato una vera occupazione. Per leggere il cambiamento, la Caritas sta portando avanti tre progetti di inserimento: latte solidale curato dalla cooperativa Ai Rucc e dintorni; a passo d'asino (un allevamento di asine per la produzione di latte); la rete agrosolidale tra imprese che lavorano nell'ambito agricolo.

Il dono della Diocesi. Durante l'incontro è stato annunciato anche che la Diocesi, come opera segno del Giubileo, ha donato alla Caritas gli spazi dell'ex Teologia del Seminario di via Garzetta. Lì nascerà la Casa del Misericordiare, il "luogo in cui le opere – afferma l'economista Mauro Salvatore – si faranno carne". "La Diocesi vuole – continua Cotelli – un posto in cui costruire idee e spazi di formazione. Il problema non è solo aumentare il numero di posti dell'Emergenza Freddo (oggi sono 25, nda), ma piuttosto di creare una Casa in cui incontrarsi e confrontarsi; tre le priorità: gli ultimi degli ultimi, i giovani e i volontari (l'associazione 'Farsi Prossimo' ne riunisce più di 300)". All'interno, ci sarà sicuramente tempo per sensibilizzare, sostenere e animare la maturazione di stili di testimonianza comunitaria della carità.



GUARDA IL VIDEO SU
WWW.LAVOCEDELPOPOLO.IT

Fantecolo La gioia dell'amore

Le Suore Operaie di Villa San Giuseppe a Fantecolo (Provaglio d'Iseo) promuovono l'incontro sulla famiglia: "La gioia dell'amore. Un primo sguardo all'esortazione apostolica post-sinodale Amoris Laetitia. L'appuntamento è per domenica 29 (alle 9 l'accoglienza) in ascolto della Parola, condividendo la Vita, celebrando il Mistero. La giornata è guidata dalle suore operaie, da don Mario Bonomi, da Federico e Luisa Plebani; in contemporanea sono previsti i giochi per bambini e ragazzi. Prima di pranzo, viene celebrata la Santa Messa. La conclusione è alle 16.30, la quota di partecipazione, con il pranzo, è di 12 euro. Le iscrizioni si ricevono entro Lunedì 23 maggio, telefonando a suor Elena Faletti 3273626192.



VILLA SAN GIUSEPPE

Santuario di Sant'Angela

Il 30° di ordinazione episcopale di Olmi

Circondato dall'affetto di molti sacerdoti, mons. Vigilio Mario Olmi ha presieduto la Messa, mercoledì 18 maggio nel santuario cittadino di Sant'Angela Merici, per il suo 30° di ordinazione episcopale. Guida attenta e fraterna di molti sacerdoti e laici, mons. Olmi, classe 1927, è stato ordinato a Brescia il 25 giugno del 1950. Originario della parrocchia di

Chiari, ha svolto un lungo servizio alla Chiesa: curato ad Alfianello (1950-1960); Bagnolo Mella (1960-1962); vicerettore in Seminario (1962-1970); parroco di Montichiari (1970-1983); vicario generale (1980-2003); vescovo ausiliare di Brescia dal 1986 al 2003. Dal 1981 è superiore della Compagnia delle figlie di Sant'Angela e, dal 1982, rettore del Santuario.



Biblioteca diocesana
DI PINO RAGNI

Mercoledì 25 Il libro "Heidegger e il male"

La Biblioteca diocesana Luciano Monari propone, nell'ambito di una rassegna dal titolo "La parola all'autore", un primo incontro con il prof. Alberto Anelli, autore dell'opera "Heidegger e il male", pubblicata da Morcelliana nel 2015. L'evento si terrà mercoledì 25 maggio alle 18 presso la sede della Biblioteca diocesana in via Bollani 20. Siamo davvero sicuri che il pensiero moderno – sia nella sua versione filosofica che in quella teologica – abbia compreso la complessità del problema del male che l'uomo può compiere? Quali contributi ci possono offrire su tale questione i pensieri che hanno mosso le critiche più radicali alla tradizione filosofica

della modernità? Esiste una riflessione di Heidegger sul male morale? Da essa quali spunti si possono trarre per rinnovare da capo la tradizione teorica che la filosofia e la teologia dell'epoca moderna ci hanno consegnato e che continua a rappresentare su vasta scala l'orizzonte usuale con cui ci si riferisce al problema del male morale? Prendendo in esame questa problematica è urgente anche far luce su uno dei capitoli più destabilizzanti della filosofia heideggeriana: la recente pubblicazione in Germania dei Quaderni neri di Heidegger; essi conterebbero la sua fondazione teorica di un antisemitismo diretto a offrire giustificazione

filosofica al nazionalsocialismo e alla persecuzione degli ebrei. Recentemente, in ambito italiano, è stato denunciato un presunto legame di queste riflessioni heideggeriane con un inquietante fenomeno che sembrerebbe radicarsi in un "antisemitismo metafisico" in cui l'intera storia del pensiero occidentale si troverebbe irretita. Tutte queste domande vogliono essere un invito a rileggere Heidegger prima di ridurre la questione a due opzioni contrapposte, da una parte l'amico e teorico del nazionalsocialismo e dall'altra il filosofo astratto dalla concreta realtà storica in cui viveva e pensava. Per info: biblioteca@diocesi.brescia.it o 0303722444.



DIOCESI DI
BRESCIA

CORPUS
HOMINIS²⁰¹⁶

FESTA DEL Corpus Domini

Nella tua misericordia
a tutti sei venuto incontro

Giovedì 26 maggio 2016

PROCESSIONE

La processione si snoderà lungo via Pace, corso Mameli, largo Formentone, piazza Loggia, via X Giornate, via Trieste, piazza Paolo VI.

Partecipa il Corpo bandistico di Borgosatollo diretto dal maestro Remo Pelizzari.

I testi della preghiera sono ispirati al tema del XXVI Congresso eucaristico nazionale di Genova (15-18 settembre 2016) dal titolo "Nella tua misericordia a tutti sei venuto incontro".

L'animazione liturgica è affidata al Coro composto da elementi scelti delle corali parrocchiali di Brescia diretto dal maestro don Roberto Soldati.

Si invita la cittadinanza ad allestire con ceri e decorazioni il percorso della processione.

Un ringraziamento particolare agli studenti dell'Accademia di Belle Arti Santa Giulia per la realizzazione degli stendardi sulle opere di misericordia.

QUADRI UMANI

La Città e il Sacro - Azione Urbana

A cura di Davide Sforzini, Marina Rossi, Alessandra Angiolani, Beatrice Faedi (Tavolo22/Area Artistica)

La processione del Corpus Domini durante il suo percorso per le strade di Brescia incontrerà quattro Quadri Umani ispirati a famosi dipinti della tradizione sacra appartenenti alle collezioni bresciane.

18.30 Chiesa della Pace
Santa Messa del Corpus Domini

Presiede il Vescovo di Brescia, mons. Luciano Monari.

L'animazione liturgica è a cura del Coro di Santa Maria della Pace

19.30 Adorazione eucaristica

L'animazione è a cura della Congregazione dei Padri della Pace

20.30 Vespri solenni

L'animazione liturgica è a cura del Coro del Seminario diocesano

21.30 Piazza Paolo VI

Omelia del Vescovo di Brescia e benedizione solenne

www.corpushominis.it



Partner

Fondazione
OPERA DIOCESANA
San Francesco di Sales

MUSEO
DIOCESANO
BRESCIA



Fondazione Opera
Caritas San Martino



Centro Oratori Bresciani

Con il sostegno



fondazione
cariplo

Aderenti



UNIVERSITÀ
CATTOLICA
del Sacro Cuore



ACCADEMIA DI BELLE ARTI
DI BRESCIA
santaGiulia



UNITÀ PASTORALE
DEL CENTRO STORICO
DI BRESCIA

Incontri

Raul Gabriel: Il corpo della pittura. Per un'estetica della corporeità

Opere e parole unite per indagare "Il corpo della pittura". È questo il titolo dell'evento che ruota attorno al lavoro dell'artista italoargentino Raul Gabriel: una mostra e un dialogo come strumenti di un laboratorio per ragionare attorno a un'estetica della corporeità. "Nulla sfugge al corpo" dice infatti Raul Gabriel che lunedì 23 maggio alle 18, al Centro Paolo VI, dialogherà con Elio Franzini, ordinario di Estetica all'Università degli Studi di Milano e presidente della Società Italiana di Estetica, e Giancarlo

Lacchin, ricercatore di Estetica presso il medesimo ateneo. Al termine della conversazione verrà inaugurata l'installazione di una serie di opere pittoriche di Raul Gabriel negli spazi del Centro Paolo VI, dove saranno esposte fino al 29 maggio. Si tratta di un nucleo di lavori scelti per testare come "la corporeità è una dimensione che attraversa differenti realtà senza perdere la sua vibrazione vitale – sostiene Lacchin –. Nel pensiero e nelle opere l'artista italoargentino tenta di delineare la definizione di una

corporeità totale, risolta, metamorfica e sempre comunque presente nella sua identità più intima e misteriosa: la coincidenza di permanenza e mutazione".

La pittura di Raul Gabriel non nasce infatti come descrizione del corpo, ma come trascrizione del corpo: "come scrittura del corpo – spiega l'artista –. La scrittura rende il corpo in quanto questo non è struttura cristallizzata ma vibrante, fatta di intersezioni, incroci, addensamenti, ritmi, pause..."

CORPUS HOMINIS

Giustizia riparativa e mediazione penale

La cultura occidentale coltiva da secoli un'idea della giustizia che sembra contrapporsi al perdono, guardando solo alla "ritorsione", rispondendo al "male con il male". Il reato, tanto più se di rilievo penale, si configura come una frattura in seno alla società, una frattura che nell'attuale percorso giudiziario, il più delle volte, non viene sanata. L'opera di misericordia spirituale "Perdonare le offese" è legata inescindibilmente al tema della giustizia riparativa. Luciano Eusebi (nella foto), ordinario di Diritto penale alla Facoltà di

Giurisprudenza dell'Università Cattolica del Sacro Cuore, da anni porta avanti il tema della giustizia riparativa. In Italia esiste uno strumento poco utilizzato, la mediazione penale. In che cosa consiste tale procedura? "Effettivamente – sottolinea Eusebi –, in qualcosa di molto semplice, sebbene da millenni non vi si pensasse: nella creazione, cioè, di un contesto entro il quale sia possibile discutere del reato, tra chi ne sia ritenuto responsabile e chi ne sia stato vittima (fermo ovviamente il consenso degli

interessati). Una discussione impraticabile nel processo, posto che qualsiasi apertura alla verità da parte di chi abbia trasgredito la legge sarebbe utilizzata, in quel contesto, a suo danno, laddove invece quanto si dice in sede di mediazione resta riservato: venendo riportato al giudice che abbia sospeso il processo proprio per consentire la mediazione soltanto un giudizio dei mediatori sulla qualità dell'interlocazione realizzatasi, nonché sugli esiti riparativi e riconciliativi cui si sia approdati. La mediazione, ove

positivamente realizzatasi, si conclude, infatti, con una proposta riparativa proveniente e attuata dallo stesso imputato. Sul piano umano, la mediazione è qualcosa di molto forte, perché fa sì che l'autore di reato si confronti con la sofferenza della vittima, ma fa sì anche che la vittima torni a vedere l'agente di reato non soltanto come un delinquente, bensì, a sua volta, come una persona con dei problemi e con una storia. Una prassi abbastanza estesa in questo senso già sussiste, nel nostro paese, in ambito penale-minorile,

Brescia

DI ROMANO GUATTA CALDINI



ma una recente riforma ha creato un piccolo spazio per tale procedura anche con riguardo agli adulti: in entrambi i casi con un possibile esito, ove essa abbia avuto successo, di estinzione del reato".

Perdonare le offese

Il 27 maggio le fondatrici dell'associazione Amicainoabele e Luca Doninelli parleranno del perdono. La storia di due vittime indirette, la storia di una riconciliazione, nelle parole di Irene Sisi

Brescia

DI ROMANO GUATTA CALDINI

Le fotografie che si trovano in rete le ritraggono belle e sorridenti, ma Irene Sisi (un lavoro alle poste e madre di due figli) e Claudia Francardi (un lavoro in banca e madre di un ragazzo di 15 anni) sono due donne che la vita ha messo a dura prova. È il 25 aprile del 2011. Un'auto con a bordo quattro ragazzi viene fermata dai carabinieri. Matteo (figlio di Irene), 19 anni, che è alla guida, risulta positivo all'alcol test: patente ritirata. La rabbia lo porta a scagliarsi contro i due appuntati, Domenico Marino e Antonio Santarelli (marito di Claudia). Il primo riporta gravi lesioni a un occhio, il secondo morirà dopo circa un anno di coma farmacologico. Questa è la cronaca, mera cronaca, ciò che avviene dopo è invece qualcosa di straordinario. L'ultimo appuntamento del ciclo di incontri "Sette opere di misericordia spirituale. Sette opere di vita", previsto il 27 maggio alle 17 negli spazi della Casa di reclusione di Verzano (ingresso riservato), è con le protagoniste di questa storia, la storia di un'amicizia – quella fra Irene e Claudia – nata fra gli abissi della disperazione, la storia di un'associazione, Amicainoabele, sorta per diffondere la cultura della riconciliazione. Insieme a Claudia Francardi e Irene Sisi, in un dialogo incentrato sul "Perdonare le offese", ci sarà lo scrittore bresciano Luca Doninelli.

Irene. "Le avevo scritto una lettera chiedendo perdono per quello che aveva fatto mio figlio, poi ci siamo incontrate, dopo quattro mesi dall'accaduto, e abbiamo deciso di fare un pezzo di strada insieme. Siamo ancora qua", ha commentato



DA SINISTRA, CLAUDIA FRANCARDI E IRENE SISI

Irene Sisi. È possibile "Perdonare le offese", l'opera di misericordia spirituale in questo caso ha saputo trovare una sua declinazione concreta. Dopo la rabbia e il rancore, infatti, Claudia Francardi, proprio nell'aula di tribunale che stava giudicando il ragazzo che aveva ucciso suo marito, prova un sentimento nuovo: "Quando ho sentito la parola ergastolo – ha raccontato Claudia – mi sono sentita morire un'altra volta. Matteo aveva fatto qualcosa di aber-



LUCA DONINELLI

rente, ma non potevo rassegnarmi all'idea che non gli fosse concessa una possibilità di riscatto". Dal perdono di Claudia, dall'incontro di due mamme, nasce Amicainoabele: "Noi ci occupiamo sia dei rei che delle vittime, dei diritti degli uni e degli altri, oltre che del disagio giovanile". Esiste il perdono? "Sì – è la risposta di Irene – ma il vero percorso deve partire da te, sei tu che ti devi perdonare. È un percorso che devi vivere singolarmente, giorno dopo giorno, dentro di te. Il rischio che si corre, altrimenti, è che tu non riesca a elaborare, a lavorare su tutto quello che è successo. Ottieni il perdono ma lo metti in un cassetto. Il vero percorso di riconciliazione deve sempre partire da noi stessi per poter poi donare veramente pace alla persona che ci ha perdonato".

Giustizia riparativa. Perdono e riconciliazione. I due termini non possono che ricondurre al tema della giustizia riparativa. In tal senso

Il percorso di riconciliazione deve partire da noi per donare poi pace alla persona che ci ha perdonato

L'Italia a che punto è? "Per quanto riguarda pubblicazioni, libri, posso dire che la situazione è buona, se ne parla molto sia in ambito universitario che nei vari convegni, ma in pratica la giustizia riparativa in Italia non esiste" afferma tranchant Irene. Se la giustizia riparativa in Italia latita, la riconciliazione, invece, esiste, come dimostra l'amicizia fra Claudia e Irene, come dimostra il rapporto che nel tempo si è instaurato fra Matteo e Claudia. Oggi Matteo, che nel suo percorso ha incontrato don Mazzi e la comunità Exodus "è in esecuzione di pena, nel carcere di Bollate, sta studiando presso l'Università Bicocca e diventerà un educatore". La sua, sottolinea Irene, con un tono di voce dolce come può esserlo solo quello di una mamma, sarà "una vita spesa per gli altri, per ridare un qualcosa che ha sottratto".

Incontri

Sette opere di vita

Dopo gli incontri che hanno visto dialogare Roberto Righetto e mons. Giacomo Canobbio, Ferruccio Parazzoli e Alessandro Zaccuri, suor Giusy Stevanin e Nicolangelo D'Acunto, Gherardo Colombo e Piergiorgio Vittorini, Mario Botta e Tino Bino, continuano le serate del ciclo di incontri "Sette opere di Misericordia spirituale. Sette opere di vita" organizzato in collaborazione con la Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università Cattolica di Brescia. Lunedì 23 maggio alle 18, Silvano Petrosino e Giacomo Scanzi (nella foto) si confronteranno sul tema "Comunicare è molesto?" negli spazi della libreria Paoline di via Gabriele Rosa. L'ultimo appuntamento del ciclo di incontri "Quasi senza parole: l'ultima testimonianza" è in calendario, (come annunciato a lato) per il 27 maggio alle 17 con Claudia Francardi e Irene Sisi che si confrontano con Luca Doninelli presso la casa di reclusione di Verzano (l'ingresso è riservato). Per ulteriori informazioni è possibile consultare il sito web del progetto raggiungibile all'indirizzo www.corpushominis.it.





PAROLA E VITA



Tutto quello che il Padre possiede è mio; per questo ho detto che prenderà da quel che è mio e ve lo annuncerà”

Dio è lì e continua a parlare all'uomo

Il Vangelo della domenica
DI GIUSEPPE FUSARI

Parlare. Il modo più profondo, più intimo – si potrebbe dire – con il quale Gesù descrive la Trinità è quello del dialogo, del parlare. Non è un discorso scientifico, ma descrittivo: non dice che cos'è la Trinità (lo dicono le parole Padre, Figlio e Spirito Santo), ma cosa succede. È un dialogo di fiducia che serve a far comprendere, ad approfondire, a far ricordare. Come se Dio avesse capito che per arrivare al cuore degli uomini non può accontentarsi di fare qualcosa, ma deve insistere, farsi vedere e spiegare quel suo farsi vedere. Sembra banale, ma è qualcosa che mette Dio al servizio dell'uomo fin dalla sua essenza: per essere Dio e arrivare agli uomini, Dio si è fatto così. Non solo si è manifestato così, ma è proprio così dentro di sé. Noi modifichiamo i nostri comportamenti a seconda delle persone che abbiamo davanti per farci capire; Dio fin dall'inizio si concepisce fatto per comunicare con l'uomo. È vero: ci sono gradi e momenti della sua

comunicazione, ma – in questo senso la Scrittura dice che era arrivata la pienezza dei tempi, non perché fosse la data giusta, ma perché era il momento giusto – Dio agisce in prospettiva, nel modo e nel momento nel quale gli uomini possono essere pronti a capirlo. Altrimenti che dialogo sarebbe? E questo dialogo impone che Dio si muova per arrivare a quell'obiettivo. È il ribaltamento dell'idea di un Dio lontano e di un uomo che deve culto a una divinità sconosciuta: Dio fa di tutto per entrare in rapporto con l'uomo. È una parola grossa: la vocazione di Dio è quella di farsi comprendere dalla sua creatura. Nonostante il cammino di allontanamento che l'uomo continua a fare. Dio è lì e continua a parlare le stesse parole, ma continua anche a renderle visibili nella storia di Gesù e continua a farle ricordare, a spiegarle, attraverso il suo Spirito. Se il mistero della Trinità è difficilmente avvicinabile con la nostra mente, non così è questo modo per capire chi è Dio, non

razionalmente, ma umanamente. Sì: gli uomini possono capire Dio dal lato umano; quello di Dio continua ad essere impossibile da far entrare nella nostra mente. Ma il lato umano, quello che chiamiamo parlare, il dialogo, il discorso, questo lo possiamo capire. Anche se si tratta di un modo di parlare che – anche qui – continua ad essere un mistero e passa attraverso strumenti che sono poveri e limitati come le nostre parole e i nostri concetti. Eppure quello che Gesù ha detto di Dio supera le parole povere e semplici degli uomini e arriva al cuore dell'uomo perché insegna che la similitudine più forte che ci sia tra Dio e l'uomo è l'amore. Non sono parole poetiche, ma profonde come il mistero di Dio che per arrivare a farci comprendere questo ha usato le parole degli uomini e ha vestito la carne degli uomini. Per qualcuno questa è l'illusione della fede, ma potrebbe anche essere l'illusione che Dio ha avuto (e continua ad avere) di parlare di sé e di insegnarci ad amare.

LELLO SCORZELLI
ASCENSIONE DI CRISTO. ORZINUOVI,
MADONNA DELL'OGGIO

LELLO SCORZELLI (NAPOLI 1921-ROMA 1997)
PATER NOSTER. CONCESIO, COLLEZIONE PAOLO VI - ARTE CONTEMPORANEA

TRINITÀ (GIOVANNI 16, 12-15)

In quel tempo,
disse Gesù ai suoi discepoli:
“Molte cose ho ancora da dirvi,
ma per il momento non siete capaci di portarne il peso.
Quando verrà lui,
lo Spirito della verità,
vi guiderà a tutta la verità,
perché non parlerà da se stesso,
ma dirà tutto ciò che avrà udito
e vi annuncerà le cose future.
Egli mi glorificherà,
perché prenderà da quel che è mio e ve lo annuncerà.
Tutto quello che il Padre possiede è mio;
per questo ho detto che prenderà da quel che è mio
e ve lo annuncerà”.

In televisione
A CURA DI VOCE AUDIOVISIVI

Brescia La Santa Messa in tv

La Santa Messa del sabato alle 18.30 è trasmessa in diretta dalla parrocchia della Visitazione Di Maria Vergine a Bagnolo Mella. In onda su TT2 Teletutto 2 (canale 87) e Super Tv (canali 92 e 115).



La “Buona Notizia” va in onda la domenica su Teletutto alle 14 e su Teletutto2 alle 18; su SuperTv la domenica e il martedì alle 20; su Più Valli Tv la domenica alle 8; su TeleBoario la domenica alle 8.15 e alle 10.

Buona Notizia La Diocesi e la Casa del misericordiare

La Buona Notizia di questa settimana si apre con la presentazione di “Un anno con Caritas”. Presso la sede dell’Emergenza Freddo è stato illustrato il bilancio dell’impegno della Caritas diocesana. Durante l’incontro è stato annunciato anche che la Diocesi, come opera segno del Giubileo, ha donato alla Caritas gli spazi dell’ex Teologia del Seminario di via Garzetta. Lì nascerà la Casa del Misericordiare. Nel secondo servizio, la Veglia di Pentecoste con il vescovo Monari che si è tenuta sabato 14 maggio in Cattedrale con

la partecipazione delle aggregazioni laicali. Nel terzo servizio presentiamo la Festa dei Popoli, il tradizionale appuntamento con il festival dedicato all’incontro e al dialogo tra religioni, lingue e tradizioni diverse. Nell’ultimo servizio, raccontiamo il viaggio dei lettori di Voce, con Brevivet e Geo, alla scoperta delle bellezze della Slovenia. Le quattro parole sono con don Claudio Zanardini sul Corpus Domini. Il commento al Vangelo è di don Alessandro Tuccinardi. La rubrica è anche online su www.lavocedelpopolo.it.



I programmi di Radio Voce
A CURA DI BETTY CATTANEO

La settimana Temi per riflettere

Le puntate di questa settimana in onda alle 15.05 e alle 20.30: oggi si conclude il breve corso di filosofia delle religioni – V edizione “La città invisibile” promosso dalle Acli provinciali con la Diocesi (Ufficio per l’ecumenismo e il dialogo interreligioso) con l’intervento del giornalista Massimo Tedeschi, dall’ultimo incontro dedicato ai Cattolici. Venerdì 20 la riflessione di Luciano Monari “E vidi una Gerusalemme nuova scendere dal cielo” (da Corpus Hominis). Sabato 21 dal convegno “Un’economia per l’uomo, il lato oscuro di solidarietà e sussidiarietà” l’intervento di Stefano Zamagni (a chiusura della Scuola di formazione impegno sociale e politico). Lunedì 23 e martedì 24 maggio i primi due incontri del ciclo “Homo Viator – La misericordia” a cura dell’Hospice Domus Salutis – interventi di padre Franco Mosconi, Paolo Ferliga e don Gianluca Mangeri.

La domenica La Buona Novella

In onda la domenica dalle 9 alle 12 (alle 10 la Messa dalla Cattedrale). Nella prima parte la riflessione di padre Giulio Cittadini, il commento al Vangelo a cura di don Raffaele Maiolini, la presentazione del nuovo numero de La Voce del popolo e gli approfondimenti di Primo Piano: questa settimana presentiamo la Festa dei popoli 2016. Nella seconda parte alle 11 Ecclesia con il direttore dell’Ufficio per i beni culturali della diocesi mons. Federico Pellegrini sulla conservazione e la tutela del patrimonio ecclesiastico diocesano. Seguono le rubriche Vite dei santi in breve con padre Antonio Sicari, Novità in libreria con Gabriele Zavattini e l’Agenda della settimana. La Buona Novella replica la domenica sera alle 20.30 e va in onda in differita su Radio Ecz, Radio Ponte di Manerbio, Radio Basilica di Verolanuova, Radio Raphael, Radio Voce Camuna e Radio Claronda.



CONGREGA
DELLA CARITÀ
APOSTOLICA



Rotary

Una donazione a ricordo di Ernesto Fasani

Nel corso della consueta conviviale del Rotary Club Brescia, tenuta mercoledì 18 maggio scorso il presidente Giovanni Silvioli ha voluto donare un service di 2.000 euro a sostegno delle attività della Congrega della Carità Apostolica. La donazione, ricevuta dal presidente Alberto Broli, è stata ispirata anche dal ricordo dell'ing. Ernesto Fasani, socio storico del club di via Moretto, vice presidente della Congrega nel 2001 e poi Presidente del

Sodalizio dal 2004 al 2009. Si tratta un dono, quello che la Congrega della Carità Apostolica ha ricevuto dal Rotary Club di Brescia, che si inserisce nel solco della corresponsabilità dei bresciani verso quei concittadini che ancora oggi versano in condizioni di grave difficoltà. Un gesto che, anche in tempi non sempre facili, testimonia la grandezza del cuore grande di una città, che ancora oggi, come nelle epoche passate, si affida alla Congrega.

Confronti per un nuovo welfare

In Cattolica, il 13 maggio scorso, l'ultimo di una serie di appuntamenti pensati per favorire un dialogo su una tematica particolarmente impegnativa

Incontri

DI ANGELA IUSSIG

Il crescente disagio economico, sociale e relazionale che da un decennio sta colpendo i Paesi occidentali, interpella il sistema di welfare perché esso si ridefinisca, così da rispondere efficacemente alla crescente domanda di servizi e interventi, in parallelo alla diminuzione delle risorse disponibili. In particolare, in Italia si è sviluppata un'ampia e articolata riflessione sulla necessità di un "nuovo welfare", che riconosca altri attori – oltre allo Stato – capaci di collaborare nella messa in campo di risorse, progetti e interventi atti a rispondere tanto ai nuovi bisogni quanto a quelli tradizionali, che si stanno però manifestando con modalità e diffusione differenti rispetto al passato.

Incontro. A questo scopo la sede bresciana dell'Università cattolica, in collaborazione con la Congrega della Carità Apostolica ha promosso un percorso sulle diverse posizioni circa il tema del nuovo welfare. Venerdì 13 maggio il sesto incontro pubblico del seminario è stato introdotto da Mario Taccolini, delegato rettorale al coordinamento delle strategie di sviluppo della sede di Brescia della Cattolica, e da Vincenzo Cesareo, direttore scientifico del Centro documentazione sui servizi alla persona "Cornaggia Medici".

Dibattito. Sotto la regia di Giovanni Bertin, dell'Università Ca' Foscari di Venezia, il dibattito ha visto confrontarsi Augusto Ferrari, assessore

alle politiche sociali, della famiglia e della casa della Regione Piemonte; Giulio Gallera, assessore al reddito di autonomia e inclusione sociale della Regione Lombardia; Andrea Pastore, responsabile delle attività istituzionali della Fondazione Comunità Salernitana; Felice Scalvini, assessore ai servizi sociali del Comune di Brescia; Giorgio Vittadini, presidente della Fondazione per la sussidiarietà.

Snodi. Trasversalmente ai vari interventi emergono alcuni snodi. Tra quelli decisivi, il rinnovamento della

mentalità degli operatori della macchina pubblica: raggiungere gli obiettivi e non privilegiare gli atti, fino a mettere a repentaglio il risultato. Il cambio di mentalità viene inserito nel cuore della riforma istituzionale avviata, come conversione del rapporto tra istituzioni e cittadini: invertire il centralismo, favorire il federalismo partecipativo, attuare la sussidiarietà, attingere alla responsabilità personale.

■
Un cambio di mentalità da inserire nella riforma istituzionale, come conversione del rapporto tra istituzioni e cittadino



Brevi

DI ANGELA IUSSIG

Fondazione Bonoris: termini per le domande

È fissato, come di consueto, al 30 settembre il termine per la presentazione delle domande di contributo alla Fondazione Conte Gaetano Bonoris, che ha per scopo quello di sostenere l'attività di realtà non profit in favore di minori disabili, ammalati o in qualche modo privi di sostegno familiare, sul territorio di Brescia e di Mantova. Negli ultimi dieci anni (2006-2015) la Fondazione ha potuto distribuire aiuti per 6 milioni di euro. In particolare, nel 2015 sono stati erogati 558.400 euro a sostegno di 46 progetti: 260.900 euro sul territorio di Brescia e 297.500 sul territorio di Mantova. È dal 1928 che la Fondazione Bonoris – istituita per volontà del deputato montecarlense Gaetano Bonoris (1861-1923), che volle affidarla all'amministrazione dei Confratelli della Congrega – persegue lo scopo di promuovere e sussidiare istituti, enti e organizzazioni in genere delle Province di Brescia e di Mantova in parti uguali, che abbiano per fine anzitutto di prestare aiuto e protezione a minori e giovani privi del sostegno familiare. La Commissione, per statuto, è composta da tre membri, indicati dal vescovo di Brescia, dal vescovo di Mantova e dalla famiglia Soncini, cui apparteneva la madre del conte.

Bilancio sociale

La presentazione del Bilancio sociale 2015 della Congrega della Carità Apostolica e delle Fondazioni amministrate si terrà mercoledì 25 maggio alle 17.30 presso il Salone dei Vescovi della Curia Diocesana di Brescia. Dopo i saluti del vescovo, mons. Luciano Monari, e la presentazione dei dati dell'esercizio 2015 da parte del presidente Alberto Broli, interverrà mons. Giorgio Biguzzi, missionario saveriano e vescovo emerito di Makeni (Sierra Leone) con una riflessione dal titolo "Carità e misericordia nell'Occidente che cambia".

MLF DI MONIGA LUCA FRANCESCO

ASSISTENZA E MANUTENZIONE

CALDAIE

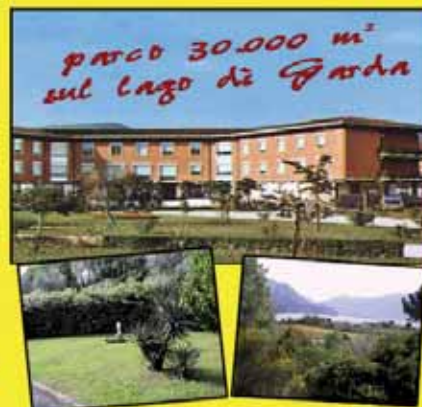
Cell. 338.6755486 - 349.1569405

Via del Fontanone, 35
25083 Gardone Riviera (BS)



ALBERGO

- per anziani autosufficienti
- confort e animazione
- anche per piccoli gruppi e famiglie



Via Boschette, 18 - S.FELICE d/BENACO (BS)
Tel. 0365.62224 - 0365.559230 - Fax 0365.557819
email: info@oasisanfelice.biz

CULTURA
venturelli@lavocedelpopolo.it

Alle 5.30 del 21 maggio
alla Madonnina
dell'Oglio di Orzinuovi
l'elevazione spirituale
“Aurora surgit”

Nei luoghi di Lutero per comprendere

In questa pagina il Vescovo spiega le ragioni del pellegrinaggio diocesano che si terrà dal 16 al 22 giugno. Si tratterà di “un’esperienza di conversione”

Riflessioni

DI + LUCIANO MONARI

Può sembrare strana la decisione di fare un pellegrinaggio ai luoghi che ricordano Lutero e la Riforma protestante: Lutero non è un santo e la Riforma non è una pagina gloriosa della storia della Chiesa. Sarebbe più appropriato – dice qualcuno – parlare di turismo culturale o di purificazione della memoria. Forse; ma sono convinto che, considerate bene le cose, si tratti di un vero pellegrinaggio che si propone un'autentica esperienza di conversione. Siamo infatti di fronte a un evento doloroso, che ha prodotto ferite non ancora rimarginate. La preghiera di Gesù nell'ultima cena è inequivocabile: “che tutti siano una cosa sola, come Tu, Padre sei in me e io in Te, siano anch'essi, in noi, una cosa sola”. Che nell'XI secolo si sia lacerata l'unità con le chiese d'Oriente e che nel XVI sia divisa la cristianità d'Occidente sono anzitutto motivi di so-

fferenza e di pentimento amaro. Non abbiamo nulla da festeggiare; abbiamo però molto da capire. Dobbiamo capire come e perché questo sia avvenuto, dobbiamo chiedere perdono delle nostre colpe, ma soprattutto dobbiamo cercare di comprendere che cosa questo significhi dentro al disegno di Dio.

Significato. Dopo aver riconosciuto che si è trattato di peccato e di infedeltà al Signore, rimane ancora da capire che cosa il Signore voglia oggi da noi, quale significato la Riforma, nelle sue diverse manifestazioni, mantenga per noi. Dio, infatti “fa servire tutto al bene di coloro che lo amano”; anche il peccato dell'uomo non distrugge il disegno di Dio che si realizza in modo inatteso ma proprio per questo ancor più sorprendente. Sarà una coincidenza, ma già nella storia del popolo d'Israele si è verificato qualcosa di simile alla rottura della comunione. Dopo la morte di Salomone, il regno che Davide aveva

raccolto insieme si divide in due nazioni: regno d'Israele al nord che finirà per avere come capitale Samaria e regno di Giuda al sud che avrà sempre come capitale Gerusalemme; al nord un regno più carismatico nel quale diverse dinastie regnarono, si succedono una all'altra; nel sud l'unica dinastia davidica che governerà fino

alla catastrofe dell'esilio. Possiamo pensare che anche in questi eventi sia misteriosamente all'opera la Provvidenza di Dio?

Divisione. Abbiamo pagato a caro prezzo la divisione in Europa. Basta pensare alle lunghe lotte di religione che sono seguite e soprattutto alla

Oggi la contrapposizione tra cattolici e protestanti ha perso molto della sua virulenza perché il fatto religioso interessa meno

guerra dei trent'anni col cumulo di odi mortali, di sofferenze indicibili che ha prodotto. Eppure, forse, proprio da questo male tremendo abbiamo imparato la tolleranza e la pacifica convivenza tra persone con idee religiose diverse. È del 1492, venticinque anni prima di Lutero, l'espulsione degli ebrei da tutti i regni di Spagna. Potevamo imparare senza così grandi lutti? Forse sì, e sarebbe stato ben meglio. Ma la storia, ci dicono, non si fa con i se; prendiamo atto che un errore grave ha prodotto, pur attraverso sofferenze gravi, anche un passo avanti nella percezione del rispetto dovuto a ogni persona umana.

Collaborare. Oggi la contrapposizione tra cattolici e protestanti ha perso molto della sua virulenza. E non per una crescita di virtù da parte nostra; piuttosto perché il mondo occidentale ha ridotto drasticamente l'interesse per il fatto religioso e ha posto al centro della sua visione del mondo altre cose: la tecnologia, l'economia e la politica. Ci sentiamo così, protestanti e cattolici insieme, trascurati insieme da un mondo che preferisce percorrere altre strade; ci rendiamo conto di dovere affrontare la medesima sfida. Non sentiamo più tanto la voglia di discutere su chi di noi abbia ragione e possa costringere l'altro a confessarsi vinto; sentiamo invece il bisogno di collaborare perché la luce di Cristo non si estingua nella coscienza dell'uomo occidentale.

Perché un pellegrinaggio nei luoghi della Riforma protestante? Lutero non è un santo e la Riforma non è una pagina gloriosa della storia della Chiesa...

EISLEBEN, CITTÀ NATALE DI LUTERO



Famiglia

DI GIOVANNI CAPEZZA

Ruoli

Non è mai troppo tardi

“Non è mai troppo tardi” per sperare che il nostro Paese torni ad avere alfabetizzazione, scolarizzazione e cultura che non solo siano degne della storia di cui siamo eredi, ma soprattutto consentano di competere ad

armi non troppo impari nel mondo del lavoro continentale e mondiale. Cosa si può fare perché le generazioni che oggi si siedono sui banchi di scuola siano come o migliori di quelle che le hanno (almeno immediatamente)

precedute. La crescita di una generazione di italiani più colti si coltiva in famiglia. Quanti padri correggono ancora i compiti dei loro figli? Quali sono le materie appannaggio delle mamme e quali sono argomenti riservati ai papà? Dopo quanti minuti seduti a tavolino, voi o la progenie perdetevi la pazienza? Fate ancora ricerche? Si collega? Si approfondisce? O tutto è affidato ad una stampata di Wikipedia? Seguire negli studi e nei compiti è difficile, così come educare: tirare fuori da quegli stupendi bozzoli umani che sono i figli competenze che non sanno di avere, nozioni che non trattengono, e soprattutto un metodo che li accompagni e sia da bussola nel mondo del sapere, sempre più smisurato, ma ancor più labirintico. È, quindi, la pazienza, il tempo dedicato, lo sforzo di ricordare qualcosa che si era rimosso dalla memoria ciò che ai genitori potrebbe servire perché i loro figli letteralmente salgano sulle loro spalle e facciano un balzo in avanti. Ma forse non solo o non esclusivamente questo: forse ciò che serve ai figli per poter progredire nel cammino di formazione e crescita che li aspetta, è avere padri e madri che sanno stare al loro posto, quello che si sono conquistati o che la vita ha

loro offerto. Inversione dei ruoli maschili e femminili, emancipazioni reali o camuffate, mogli in carriera e mariti ai fornelli, tutto può succedere e succeda, ma in ogni caso dovrebbe riuscire ad esserci uno spazio protetto, uno spazio di ascolto, di partecipazione ai successi e alle delusioni, una cassa serena di risonanza della vita scolastica dei figli. Solo consigli adulti di domani cresceranno in responsabilità e autostima, che sono l'humus di ogni sapere e la linfa della cultura. E infine, concedetemi un incoraggiamento al corpo docente, una parte infinitesimale del quale dorme al mio fianco condividendo la vita. Ci sono lavori che sono più vocazioni di altri: uno è o dovrebbe essere insegnare (e speriamo lo sappiano anche quei 163mila aspiranti docenti alle prese in questi giorni con il Concorso). Quando non dormi la notte per un brutto voto o una nota che hai dato (non che hai preso!), quando ti alzi prima della sveglia per preparare una lezione, quando la domenica non fai altro che correggere verifiche... Ecco, quando gli insegnanti vivono così la loro chiamata, c'è davvero speranza. Lode a tutti i maestri e professori italiani, e un poco anche a tutti i consorti (!).





Jazz a Padernello

Concerti nel castello per la Fondazione Ant

Note blu in Castello. Il festival "Padernello Jazz" torna per la terza edizione con due appuntamenti, in programma il 10 e il 24 giugno al Castello di Padernello. L'iniziativa è promossa da Fondazione Nympe e Associazione Cieli Vibranti e nasce in collaborazione con Fondazione Ant, cui sarà devoluta parte degli incassi. Due, come si diceva, gli appuntamenti in programma, con inizio fissato alle ore 21.15. Si comincia venerdì 10 giugno, con il concerto del coro One Soul Project

diretto da Elisa Rovida, tra gospel e musical. Il coro "One Soul Project" nasce nel settembre del 2009, per iniziativa di Elisa Rovida, cantante di fama internazionale. Nel 2010 il coro è stato protagonista in una serie di micro-concerti itineranti nei luoghi più suggestivi della città di Brescia. Venerdì 24 giugno, invece, sarà la volta di Hello Mr. Greens, omaggio swing alle note di Giuseppe Verdi con Oscar Del Barba al pianoforte, Guido Bombardieri al sassofono e Giacomo Papetti al contrabbasso.

Il trio alcuni passi e arie del grande compositore italiano Giuseppe Verdi attraverso rivisitazioni originali e improvvisazioni che "giocano" attorno a questi celebri motivi. Senza snaturarne l'origine teatrale, le interpretazioni del trio pongono queste notevoli musiche sotto una luce inedita, a dimostrazione della loro imperitura potenza comunicativa. Oltre ai materiali verdiani e quasi in dialogo con essi, il gruppo affronta brani originali e standard della tradizione jazzistica.

Città e carcere vicine con il Bardo

In scena lo spettacolo "La causa ed il caso" nato dalla collaborazione tra la casa di reclusione di Verzano e la compagnia Lyria di Giulia Gussago

Teatro

DI MASSIMO VENTURELLI

Conferenza stampa anticipata (ma soltanto per permettere alle persone interessate di effettuare i passaggi burocratici necessari per assistere a uno spettacolo in carcere) per "La causa e il caso", spettacolo conclusivo del percorso laboratoriale "Verziano incontra", nato dalla collaborazione tra la casa di reclusione, la compagnia Lyria e la coooperativa "Il Calabrone". Il progetto, che con l'andata in scena dello spettacolo si appresta a vivere la sua ultima, ha avuto come obiettivo l'attivazione di progetti di sensibilizzazione della comunità nei confronti della popolazione carceraria. Un obiettivo perseguito dal 2011, anno della prima collaborazione tra la compagnia diretta da Giulia Gussago e la casa di reclusione di Verzano.

Progetto. Quest'anno il progetto è stato inserito in "Shakespeare i-mago mundi", la proposta elaborata dal Centro teatrale bresciano, e sostenuta dalle fondazioni Cariplo e della Comunità bresciana, per i 400 anni della morte del drammaturgo inglese. Lo stabile cittadino ha dato grande rilevanza alla parte progettuale de-

dicata al sostegno alle politiche di recupero e di inclusione dei detenuti messe in atto dalla Compagnia Lyria con il percorso laboratoriale Verzano Incontra.

Partecipanti. Sono state 56 le persone, tra i 19 e i 62 anni, che hanno preso parte al laboratorio, compresi 18 detenuti della casa di reclusione. Il lavoro ha preso il via nel novembre dello scorso anno con un doppio laboratorio di danza: il primo realizzato a Verzano e il secondo presso la sede della stessa compagnia Lyria. Il primo ha visto la partecipazione di detenuti delle sezioni maschili e femminili della casa di reclusione e di persone che hanno potuto entrare nella struttura grazie ad appositi permessi. Alcuni detenuti hanno invece avuto modo di prendere parte alle lezioni tenute nella sede della Compagnia. Periodicamente i due gruppi si sono incontrati per condividere le fasi creative del progetto. Il risultato finale del progetto è lo spettacolo "La causa ed il caso" che andrà in scena il 10 giugno al Teatro Sociale e sei giorni dopo, il 16, nella casa di reclusione di via Flero.

Sonetti. Lo spettacolo è liberamente ispirato ai sonetti di Shakespeare



GIULIA GUSSAGO

che per ogni partecipante al progetto hanno rappresentato un prezioso spunto per riflettere e rielaborare la propria esperienza. I versi del drammaturgo inglese e quelle scritte da chi si appresta a salire sul palco del Sociale e su quello allestito all'interno del carcere hanno

dato vita a una interessante rilettura dell'opera del maestro inglese e hanno suggerito importanti temi e percorsi per la creazione dello spettacolo. In attesa del debutto è Francesca Paola Lucrezi, direttore della Casa di Verzano, a sottolineare l'importanza del progetto. "La

collaborazione con la compagnia diretta da Giulia Gussago – ha affermato – va nella direzione suggerita dai recenti stati generali dell'esecuzione penale che hanno indicato in progetto culturali una delle vie prioritarie per aprire il carcere alla comunità".

■ **"La causa ed il caso" in scena il 10 giugno al Sociale e sei giorni a Verzano**



Fotografia

DI MARIO GARZONI

Terra ferita alla Camera

La mostra fotografica "Terra Ferita", di Stefania Zambonardi a cura di Federica Lira e Kenan Hleihil realizzata in collaborazione con Legambiente Brescia approda alla Camera dei deputati di Roma, dove sarà visitabile sino al 27 maggio prossimo nella Sala del Cenacolo. Il progetto nasce da un'idea delle amiche Stefania Zambonardi, fotografa per passione, e Federica Lira che a maggio 2014 si ammalò di tumore al seno. La mostra propone otto donne tutte colpite da tumore al seno, che hanno deciso di mostrarsi, con le loro cicatrici, davanti ai simboli

dell'inquinamento di Brescia. Secondo lo studio "Sentieri" basato sui dati del Registro Tumori, per il sito Brescia-Caffaro si evidenzia un'incidenza superiore di tumori al seno, melanomi e linfomi non-Hodgkin rispetto al restante nord Italia. Analisi Oms e Ue, corroborate da dati elaborati dall'Ats di Brescia confermano, infatti, un significativo numero di morti premature e varie malattie a Brescia dovute all'inquinamento atmosferico. Le fotografie sono la testimonianza di una spinta profonda di protesta contro un dramma che ha unito nove donne.



Musica

DI MASSIMO VENTURELLI

Cipiesse, stagione sotto le stelle

Presentata la stagione sotto le stelle del Cipiesse di Santo Bertocchi, da anni partner di palazzo Loggia nella definizione dei concerti estivi in città. Il calendario messo a punto prenderà il via il 4 luglio con il concerto "Andando, Vivendo" della violinista Saule Kilaite & The Invisible Orchestra. Il giorno successivo sarà la volta di Ludovico Einaudi con il suo "Elements tour". La novità della proposta 2016 di Santo Bertocchi è la Campo Marte Arena che aprirà i battenti il 13 luglio con il concerto dei Deep Purple. Negli stessi spazi, il 16 e 17 luglio i concerti History di Gianna Nannini e il Summer Tour di Max Pezzali. Sempre al Campo Marte Arena il 18 luglio il concerto di Salmo. Il ciclo di concerti ritornerà in piazza Loggia il 19 luglio con il Polvere Tour di Vinicio Capossela (nella foto). Il 21 luglio appuntamento con Steve Hackett, il leggendario chitarrista dei Genesis e il suo Acoustic

trio. Il 22 luglio sarà la volta del cabarettista Andrea Pucci con lo spettacolo "I tabù del proprio io". Il 23 luglio arriverà nella piazza della municipalità l' "Acrobati summer tour" di Daniele Silvestri. Ancora una volta il Cipiesse si fa carico di portare in città per la stagione estiva alcuni dei più grandi artisti della scena nazionale e internazionale, in continuità con le proposte musicali organizzate in questo primo scorcio di 2016 e che ancora mettono in calendario, per il 31 maggio prossimo, al Pala Banco di Brescia, il concerto "Detours solo show" di Elvis Costello. I biglietti per tutti i concerti in programma possono essere acquistati sin da subito nelle rivendite dei circuiti vivaticket, ticketone e presso le prevendite abituali. Altre informazioni sulla programma messa a punto per i concerti sotto le stelle si possono trovare sul sito www.cipiesse-bs.it.

Rivista

Modernism e gli studi storici

L'editrice Morcelliana ha editato il primo numero della rivista "Modernism". Con questa nuova pubblicazione l'editore intende riproporre la centralità per gli studi storici della crisi modernista europea tra Otto e Novecento quale momento paradigmatico del nodo costituito dai rapporti tra cristianesimo e modernità. La rivista ha una prospettiva internazionale, come evidenzia il suo Comitato scientifico, e conta sull'apporto di giovani ricercatori delle varie università

europee e americane. Si propone, inoltre, raccogliendo contributi scientificamente ineccepibili, di indirizzare la sua attenzione anche a modernismi e riformismi delle altre confessioni cristiane, come delle altre religioni monoteiste, nella convinzione che modernismo e antimodernismo siano entrambi espressioni di una profonda crisi vissuta dal mondo religioso. Il campo d'indagine della rivista andrà dalla seconda metà dell'Ottocento ai giorni nostri.

LIBRI



La Provincia per un Grande più grande

Sottoscritta una nuova collaborazione che riprende un cammino interrotto da cinque anni. Allo studio proposte per il territorio bresciano

Collaborazione

DI MASSIMO VENTURELLI

Dopo cinque anni di assenza, la Provincia di Brescia, pur profondamente trasformata dalla legge Delrio, torna a riaffermare l'alto valore del suo ruolo istituzionale, riprendendo la collaborazione economica e il sostegno al progetto artistico e culturale della Fondazione Teatro Grande, gettando così le basi per una partecipazione attiva e partecipando attivamente al programma delle iniziative, tra recital operistici, concerti ed eventi pensati per i bambini. La ritrovata unità di intenti è stata presentata nei giorni scorsi nel corso di una conferenza stampa alla presenza del soprintendente del massimo cittadino Umberto Angelini, del sindaco di Brescia Emilio Del Bono e del presidente della Provincia Pierluigi Mottinelli.

Discontinuità. Quella presentata è una collaborazione istituzionale tra Provincia di Brescia e Fondazione del Teatro Grande che segna una discontinuità di politica culturale con il passato, incentivando la promozione diffusa della cultura musicale di eccellenza sul territorio provinciale.



UMBERTO ANGELINI

Obiettivo comune delle due istituzioni, come sottolineato dal Presidente della Fondazione del Teatro Grande, Emilio Del Bono, dal Sovrintendente e Direttore Artistico Umberto Angelini e dal Presidente della Provincia di Brescia, Pier Luigi Mottinelli, è favorire la crescita culturale dei cittadini sia attraverso l'aumento della proposta musicale di qualità sia attraverso la visibilità a Brescia delle migliori realtà musicali provinciali.

Ruolo. Duplice il ruolo che nell'ambito di questa rinnovata si ritaglia la Fondazione Teatro Grande: da una parte quella di da una parte veicolo

altamente qualificato di diffusione culturale e, dall'altra, luogo di ospitalità delle più importanti realtà musicali della provincia.

Proposte. Proprio sul versante delle proposte per il pubblico delle scuole primarie del Bresciano Umberto Angelini e la Fondazione Teatro Grande stanno lavorando con particolare attenzione, con l'obiettivo di giungere all'organizzazione di eventi riservati all'infanzia promossi

Al lavoro per organizzare nuovi eventi riservati all'infanzia negli spazi del teatro di corso Zanardelli

negli spazi del Massimo cittadino. Alla Provincia potrebbe toccare la copertura economica del trasporto degli alunni. Una politica lungimirante di rafforzamento e decentramento culturale che vede protagoniste due delle maggiori Istituzioni per favorire lo sviluppo e la crescita della città e dell'intero territorio provinciale.



Seppellire i morti

Andrea Grillo
Emi
euro 7,00

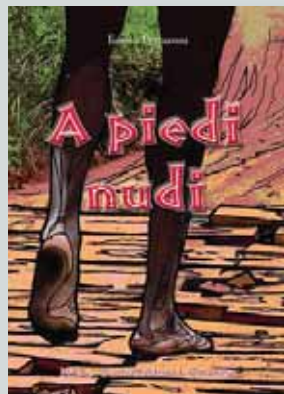
Una delle novità dell'età secolare – scrive l'Autore – è stata la rimozione della morte dalla vita quotidiana. Dal decentramento dei cimiteri avvenuto in era Napoleonica ai progetti delle nuove città, come Porto Cervo, dove non è stato nemmeno previsto un luogo di riposo per i defunti, l'uomo moderno ha sempre cercato di "censurare il lutto". Questo saggio esplora la difficile relazione tra la società contemporanea e la morte. La sfida che si oggi presenta è, a detta dell'Autore, quella di riappropriarsi della misericordia di cui è intriso il gesto della sepoltura, che conduce all'accettazione e alla rielaborazione della morte, invece che alla sua rimozione. Così come in tutte le altre opere di misericordia, nel seppellire i morti "la sorte comune può essere guidata dalla comune speranza che il Signore Gesù è la nostra ancora".



Per primi i bambini?

Pierpaolo Caspani
Queriniana
euro 14,00

Un saggio di grande chiarezza espositiva che analizza in tutte le sue sfaccettature la prassi di battezzare gli infanti, una prassi antica come la Chiesa, ma la cui liceità e sensatezza viene periodicamente – e, soprattutto, in tempi recenti – messa in dubbio dal dibattito teologico. Alle fondamentali linee di comprensione teologica, indispensabili per inquadrare la questione con sapienza e spirito critico, l'Autore affianca un insieme di spunti e criteri per la prassi pastorale, a beneficio di parroci, operatori laici, ma anche a uso dei semplici genitori. Battezzare i bambini è davvero coerente con il Vangelo? Se la fede non deriva da una scelta consapevole, libera, matura, che fede è? A partire dalla seconda metà del 20° secolo, questi e altri interrogativi hanno animato discussioni e dibattiti, anche accesi, all'interno della Chiesa.



A piedi nudi

Enrica Ferraroni
Nuova editrice cremonese
euro 10,00

L'idea dei racconti nasce dalle interviste fatte a rifugiati provenienti dal Ghana. Le vicende narrate, pur prendendo vagamente spunto da complesse esperienze vissute, sono elaborate in modo da rendere il lettore partecipe di percorsi a tratti tormentati, a tratti sereni, a tratti curiosi, a tratti piacevoli. "... il volume di Enrica Ferraroni scorre veloce, con il gusto dell'incontro ... non ... solo tra persone: nella narrazione tocchiamo con mano culture diverse, luci, colori e sapori di terre neanche troppo lontane" (Mons. Gian Carlo Perego). "... l'autrice si è dedicata a 'trovare l'uomo nell'uomo'. L'uomo nel migrante, con la sua verità, le sue passioni, le sue gioie e le sue sofferenze" (Vincenzo Rini). Il libro è dedicato "Ai tanti bambini, donne e uomini periti nel Mar Mediterraneo, vittime innocenti dell'egoismo e dell'odio".



Tutta colpa di un libro

Shelly King
Garzanti
euro 9,90

Quando Maggie rimane senza lavoro, trova tra gli scaffali polverosi della Dragonfly di Mountain View (California), libreria dell'usato di proprietà di Hugo, suo vicino di casa, un vero e proprio rifugio e sollievo. Sprofondata nella grande poltrona di velluto liso e con romanzi d'avventura tra le mani, riesce quasi a non pensare al suo status di disoccupata. E quando si imbatte in una copia logora e ingiallita de "L'amante di Lady Chatterley" anche le sue priorità muteranno. Infatti i margini delle pagine del libro nascondono la corrispondenza di un uomo e una donna che non si conoscono, Henry e Catherine. Parole d'amore e corteggiamento, frasi piene di gentilezza e passione: una storia che cambierà a Maggie il modo di vedere le cose. (Recensione di Luca Bianchetti per conto della Libreria Ferrata)



Musica

DI MASSIMO VENTURELLI

Il Conservatorio ricorda Gavazzeni

Il 23 e 24 maggio, con una doppia iniziativa a Brescia (ore 20) e a Darfo (ore 21), il Conservatorio Luca Marenzio di Brescia ricorderà la figura del direttore d'orchestra bergamasco Gianandrea Gavazzeni a 20 anni dalla morte. Nel corso delle serate, dal titolo "Gianandrea Gavazzeni e il suo tempo" si esibiranno il soprano Denia Mazzola Gavazzeni, moglie del direttore d'orchestra, gli allievi della sua classe di canto della sede di Darfo (Anna Cocchetti, Rachele Nicefori, Sung Ting Ting e Wu Tingxiao) che saranno accompagnati al pianoforte da Imai Keiko. Guiderà il pubblico all'ascolto dei brani messi in programma Marina Vaccarini. Gli artisti presenteranno al pubblico bresciano e a quello della sede camuna un programma con brani composti dallo stesso Gavazzeni, arie di Puccini, Verdi, Donizetti, Mascagni, Giordano e Dvorak. Denia Mazzola Gavazzeni, soprano di origini bergamasche, è docente di canto e arte scenica,

autrice di testi per il teatro. Ha iniziato la sua carriera artistica nel 1981 e ha un repertorio di 178 titoli in ambito operistico, oratoriale, sinfonico vocale e cameristico. Vedova di Gianandrea Gavazzeni, compositore, saggista e direttore d'orchestra, nel 1995 è stata nominata direttore artistico del bicentenario donizettiano a Bergamo. Negli anni Denia Mazzola Gavazzeni si è impegnata nella pubblicazione discografica di opere dimenticate. Nato a Bergamo nel 1909, Gavazzeni aveva studiato all'Accademia di Santa Cecilia a Roma e al Conservatorio di Milano, frequentando le classi di composizione di Ildebrando Pizzetti. Decisivo fu l'incontro con Arturo Toscanini: il rapporto col Maestro proseguirà fino alla morte di questi. Nel 1935 aveva scritto per il Donizetti l'opera "Paolo e Virginia", ma nel 1949 decideva di abbandonare la composizione per dedicarsi alla direzione d'orchestra.

Captain America. Civil War

Nel nuovo capitolo i super-eroi rischiano di farsi la guerra fra di loro

Il cinema americano troppo spesso produce e realizza pellicole velocemente dimenticabili, poco incisive e qualitativamente decisamente inferiori alle serie televisive americane coeve. Forse proprio per questo motivo una strategia dei grandi Studios contemporanei americani sembra essere quello di replicare sul grande schermo alcune delle caratteristiche delle migliori serie tv: fra tutte, l'elemento della serialità, cioè del poter tornare, stagione dopo

stagione, sui propri personaggi e farli crescere, cambiare, rendendoli sempre più complessi, umani e veri. In questo senso si deve guardare ai film che la Marvel sta realizzando sul grande schermo: tutti episodi di un unico grande film, quello dell'universo dei super-eroi dei fumetti più famosi del mondo, che tornano pellicola dopo pellicola incrementando l'approfondimento e le sfaccettature dei suoi protagonisti. È quello che accade nel nuovo capitolo dedicato a Captain America nel quale lui e i

suoi amici super-eroi (Iron Man su tutti) si trovano a fronteggiare il pericolo di farsi la guerra fra di loro. Le conseguenze del grande scontro avvenuto in "Avengers: Age of Ultron" (pellicola uscita l'anno scorso) portano a una resa dei conti tra i super-eroi e gli stati nazionali. L'America in primis chiede agli eroi di registrarsi, cioè di agire sotto il comando degli stati sovrani. La squadra si spacca, con una parte di eroi (facente capo ad Iron Man) favorevole all'idea di continuare la propria missione

CINEMA, RADIO E TELEVISIONE

leombruno@lavocedelpopolo.it



GIO

Rai Due, h. 7.15

IL TOCCO DI UN ANGELO
Telefilm degli anni Novanta. Monica, Tess e Andrew sono angeli custodi inviati fra gli uomini per seguire le loro vicende e aiutarli nel pericolo.

Rete 4, h. 16.45

WALKER TEXAS RANGER – LA STRADA DELLA VENDETTA
Film del '94 con C. Norris. Walker, ferito alla testa, è costretto a prendersi un periodo di riposo. Durante la vacanza, scopre i traffici di una gang...

Cielo, h. 21.15

POINT BREAK
Film del '91 con K. Reeves e P. Swayze. Una banda di rapinatori svaligiano banche. l'altra. Un poliziotto si infila in una comunità di surfisti per trovare i colpevoli.

Rete 4, h. 21.15

IL COMPAGNO DON CAMILLO
Film del '65 con Fernandel e G. Cervi. Don Camillo ricatta Peppone e parte con lui e i suoi alla volta di Mosca, Russia...

VEN

Rai Due, h. 8.05

LE SORELLE MCLEOD
Serie televisiva australiana dei primi anni del 2000. Claire e Tess McLeod hanno ereditato la tenuta del padre. Ma fra le due sorelle non corre buon sangue...

Rai Uno, h. 11.10

A CONTI FATTI
Trasmissione di attualità. In studio con Elisa Isoardi, esperti e professionisti di ogni settore ci aiuteranno a fare le scelte giuste nei nostri consumi.

Rete 4, h. 15.50

ASSASSINIO SUL NILO
Film giallo del 1978 con Peter Ustinov. Durante una crociera sul fiume Nilo una giovane miliardaria viene trovata morta. Hercule Poirot indaga sui fatti.

Rai Tre, h. 16.40

GEO
Contenitore quotidiano dedicato al nostro pianeta, fra documentari naturalistici e ospiti in studio. Conduce Sveva Sagramola.

SAB

Rai Uno, h. 9.05

LINEA VERDE ORIZZONTI
Rubrica dedicata all'enogastronomia e alle bellezze del territorio italiano. La puntata di oggi: "Aosta, tetto d'Europa".

Rai Uno, h. 17.45

PASSAGGIO A NORD-OVEST
Serie di documentari. Alberto Angela. Il racconto delle bellezze e delle curiosità del nostro pianeta

Canale 5, h. 21.10

GHOST – FANTASMA
Film del 1990 con Patrick Swayze. Una coppia viene rapinata, e lui rimane ucciso. Ma resta nel mondo dei vivi, come un fantasma. Deve difendere la sua ragazza da un grande pericolo. attraverso interessanti reportage.

Rai Tre, h. 21.45

ULISSE
Documentari presentati da Alberto Angela. In questa puntata andremo alla scoperta dei capolavori nascosti di Roma.

DOM

Rai Tre, h. 10.25

COMMUNITY
Programma settimanale che si occupa di raccontare le storie di italiani che vivono all'estero, fra sogni e opportunità.

Rai Uno, h. 12.20

LINEA VERDE
Appuntamento settimanale con il territorio italiano ed europeo, e le sue eccellenze. Titolo della puntata: "La verde Irlanda è sempre più verde".

Iris, h. 21.00

INSIDER – DIETRO LA VERITÀ
Film del 1999 con Al Pacino e Russell Crowe. Un giornalista televisivo incontra un uomo che vuole raccontare al mondo i segreti di una multinazionale del tabacco per cui ha lavorato.

Rai Tre, h. 21.45

REPORT
Appuntamento settimanale con l'informazione. Milena Gabanelli presenta una serie di reportage sui problemi italiani.

LUN

Rete 4, h. 6.05

HUNTER
Telefilm poliziesco con F. Dryer. Le indagini di Rick Hunter, un detective della squadra omicidi di Los Angeles, alle prese con appostamenti e inseguimenti.

La 7, h. 7.50

OMNIBUS
Rubrica giornalistica che ogni giorno, attraverso la rassegna stampa dei quotidiani nazionali e con un dibattito in studio, racconta l'Italia e analizza la gestione della cosa pubblica.

Rai Tre, h. 14.50

TGR LEONARDO
Appuntamento con una rubrica dedicata alla scienza e alla tecnologia, che ci aggiorna sugli ultimi passi della ricerca e sulle loro applicazioni nella vita quotidiana.

Iris, h. 21.00

LA BICICLETTA VERDE
Film del 2012 con W. Mohammed. Arabia Saudita: Wajda vuole superare i limiti della sua cultura e comprarsi una bici, mezzo di trasporto riservato agli uomini.



Canale 5, h. 21.10

UNKNOWN – SENZA IDENTITÀ
Film del 2011 con L. Neeson. Un americano a Berlino per lavoro è vittima di un incidente. Dopo tre giorni di coma, scopre che qualcuno ha rubato la sua identità.



Iris, h. 21.00

1997 – FUGA DA NEW YORK
Film del 1981 con Kurt Russell. In un futuro distopico l'isola di Manhattan è controllata da una gang di criminali, che catturano il presidente Usa. Jena Plissken ha solo 24 per salvarlo.



Rai 4, h. 21.10

L'UOMO NELL'OMBRA
Film del 2010 diretto da Roman Polanski, con Ewan McGregor. Uno scrittore sta lavorando alla biografia dell'ex Primo ministro inglese. Scoprirà un terribile segreto.



Italia 1, h. 21.25

TOWER HEIST – COLPO AD ALTO LIVELLO
Film del 2011 con Ben Stiller. Truffati dal loro datore di lavoro, alcuni suoi dipendenti per vendicarsi organizzano un furto ai suoi danni...



Italia 1, h. 21.10

X-MEN – GIORNI DI UN FUTURO PASSATO
Film d'azione del 2014 con P. Stewart. Gli X-Men sono in pericolo, una nuova arma li sta eliminando. Xavier invia Logan nel passato per cambiare la storia.

Televisione, il luogo della fiction reale

È da poco iniziata la seconda stagione di "Gomorra – La serie", fiction italiana che racconta la guerra fra le famiglie della camorra a Napoli e dintorni. Sono passati due anni da quando la prima stagione della serie televisiva ispirata all'omonimo libro di Roberto Saviano ha fatto la sua comparsa su Sky Atlantic (e in seguito su Rai Tre), ottenendo un enorme successo di critica e di pubblico e sollevando non poche polemiche: quanto c'è di vero in "Gomorra"? È questa la realtà di Napoli? Il sindaco uscente del capoluogo campano, Luigi De Magistris, non ne è convinto. Così ha parlato della fiction in una

recente intervista: "Non l'ho vista. Devo vederla. Io dico sempre però che non fotografa Napoli oggi. È un'opera cinematografica che fa passare l'idea che oggi Napoli è quella, è così. A Napoli oggi ci sono gli omicidi di camorra, ma c'è anche un'esplosione culturale, giovanile e di energia, anche anticamorra, che non si era mai vista prima". Una fiction è una fiction, è una storia di finzione. Ma "Gomorra" è una fiction che non può fare a meno di confrontarsi con la realtà, dato che racconta storie che appartengono più alla cronaca che a un romanzo. Si tratta di un racconto di finzione che sfrutta elementi presi dal-

la realtà o viceversa di una verità storica che è stata romanizzata per essere più appetibile al pubblico? La risposta forse si trova a metà strada. Certo è che nella tv del 2016 riuscire a distinguere la realtà dalla finzione non è mai semplice, anche quando lo sembra. Da qualche settimana, dai talk show di Rai e Mediaset è stato lanciato un nuovo personaggio. Si tratta di Alberico Lemme, farmacista e ricercatore, inventore di una nuova e controversa filosofia alimentare, che si sta facendo un bel po' di pubblicità grazie al suo modo provocatorio di fare e di par-

lare, prettamente tele-vendibile. Nella puntata di "Domenica Live" del 15 maggio, con la complicità di Barbara D'Urso e degli ospiti in studio, è riuscito a costruire un breve, ma intenso psicodramma, litigando e insultandosi vicendevolmente con una ragazza obesa. Sono anche volati due schiaffi. Il solito menù "d'ursiano", niente che non si fosse già visto: prendi un venditore di fumo che spara a zero su tutto e tutti, lo metti in un'arena con altri burattini, fai scattare la scintilla e il gioco è fatto. Lo show è impastato, informato e servito senza alcuno sforzo. In questo caso si tratta di fiction

PROTAGONISTI DI "GOMORRA"



Cinema

DI PAOLA DALLA TORRE

e un'altra (facente capo a Capitan America) convinta che questo vada contro la loro stessa idea di missione. Divisi e con obiettivi diversi, i super-eroi devono affrontare la minaccia di un terrorista che compie terribili attentati proprio ai loro danni. Come in tutti i blockbuster della Marvel gran parte del film è dedicato alle scene d'azione: perfettamente realizzate e coordinate, che danno un ritmo forsennato alla storia. Non ci sono molti attimi di pace, ma quei pochi che si trovano lasciano spazio alle

psicologie dei vari eroi e alle domande che si pongono sul senso della loro missione, sui limiti che devono o non devono avere nel cercare di fare il bene, su quale sia la strada giusta, etica, da intraprendere. E grazie a questi momenti si capisce come anche un film diciamo di "fantascienza" ci parli in realtà molto bene della nostra contemporaneità e in particolare dell'America e degli interrogativi che l'attraversano ormai da anni nel suo ruolo di leadership dell'Occidente e dell'idea di democrazia.

MAR

Rete 4, h. 13.00

LA SIGNORA IN GIALLO

Telefilm. Angela Lansbury è Jessica Fletcher, scrittrice di romanzi gialli che indaga e risolve casi di omicidio.

Rai Tre, h. 13.10

RAI CULTURA – IL TEMPO E LA STORIA

Serie di documentari sui fatti che hanno cambiato la nostra storia nel secolo scorso. M. Bernardini ci racconta l'Italia e il mondo attraverso le tappe fondamentali della sua storia.

Rete 4, h. 16.50

LÀ DOVE SCENDE IL FIUME

Film western del 1952 con James Stewart. L'ex bandito Glyn guida una carovana di pionieri verso l'Oregon. Ma durante il viaggio qualcuno tenderà di derubarli.

La 7, h. 19.40

DICIANNOVEQUARANTA

Striscia quotidiana di approfondimento sull'attualità politica italiana, condotta dal giornalista e scrittore Giovanni Floris.

MER

Rai Tre, h. 11.00

ELISIR

M. Mirabella conduce un appuntamento quotidiano sulla salute e la medicina. La puntata è dedicata alla depressione...

Rai 4, h. 21.10

LOOPER – IN FUGA DAL PASSATO

Film del 2012 con B. Willis. Joe è un sicario e le sue vittime gli vengono spedite dal futuro. Un giorno si trova di fronte a se stesso più vecchio di qualche anno...

Nove, h. 21.15

FURIA CIECA

Film del 1989 con R. Hauer. Persa la vista durante la guerra in Vietnam, un reduce esperto di arti marziali torna in America per cercare un ex commilitone.

Rete 4, h. 23.40

D-TOX

Film del 2001 con S. Stallone. Un agente Fbi è ricoverato per disintossicarsi dall'alcol. Scopre che un misterioso assassino elimina i pazienti...

Iris, h. 21.00

JONATHAN DEGLI ORSI

Film del 1995 con Franco Nero. Un orfano viene allevato da un capo tribù indiano. Diventato adulto si schiera a fianco dei nativi combattendo contro gli speculatori bianchi.

Iris, h. 21.00

IL CACCIATORE

Film di guerra del 1978 con R. De Niro. Alcuni amici partono per combattere in Vietnam, dove hanno esperienze traumatiche. Tornati a casa, non saranno più gli stessi

Televisione

DI ALBERTO AVEROLDI

o di realtà? Anche qui, come per "Gomorra", la domanda è lecita. Quando assistiamo a questi teatrini, cosa pensiamo? Siamo ancora convinti che seguire un talk show come "Domenica Live" (e tanti altri un po' ovunque) o viceversa seguire tutte le puntate di "Gomorra", ci aiuti a conoscere il mondo? Ovviamente no. Ma il rischio, sempre latente, è quello di conoscere la realtà semplificandola, usando il filtro della tv, ovvero restando in superficie. E poi, convinti di possederla nei dispositivi che abbiamo in casa o in tasca, siamo davvero ancora interessati a conoscere la realtà?

STEFANO ZAMAGNI CHIUDE LA SFISP (RADIO VOCE, 21 MAGGIO ALLE 15.05 E 20.30)

RADIO VOCE
cattaneo@radiovoce.it



fm 88.5



Scarica l'Applicazione gratuita di Radio Voce sul tuo tablet e smartphone

Dal lunedì al sabato
Gr nazionali dalle 7 alle 17
Gr Radio Vaticana ore 8 e ore 19.30
Gr locali 9.30 - 12.30 - 13.30

SABATO

6.00 Lodi mattutine
6.35 Santo Rosario (r.)
7.05 Francesco, il mio breviario (pensiero religioso)
7.15 S. Messa
8.00 Gr vaticana
8.15 Le preghiere del buon cristiano
8.45 Il numero di "Voce" (r.)
9.15 Zoom locale (repliche)
10.00 Gr nazionale
10.05 Agorà (festival "Filosofi lungo l'Oglio")
11.25 Rosario, ora media e angelus
12.15 Le preghiere del buon cristiano
12.35 Questa settimana al cinema
14.05 Diapason - Musica classica
15.00 Gr nazionale
15.05 Comunità in cammino (teologia, spiritualità, pastorale)
17.10 Santo Rosario (r.)
17.45 Vespri
18.15 Orizzonti cristiani
18.30 Senza frontiere
19.00 Fiabe e leggende di tutto il mondo
19.30 Gr Vaticana

OGNI MERCOLEDÌ ALLE 10.30 L'UDIENZA DEL PAPA IN DIRETTA

19.55 Le preghiere del buon cristiano
20.15 Compieta
20.30 Comunità in cammino
22.30 Le preghiere del buon cristiano
22.35 Con te nella notte

DOMENICA

6.30 Lodi mattutine
8.00 Santo Rosario
8.30 Le preghiere del buon cristiano
8.40 Francesco, il mio breviario (pensiero religioso)
9.00 La Buona novella 1ª parte
10.00 S. Messa dalla Cattedrale
11.00 La Buona novella 2ª parte
12.00 Angelus
14.00 Gr Vaticana
14.30 Agorà replica (festival "Filosofi lungo l'Oglio")
17.25 Rosario e vespri
19.30 Gr Vaticana
19.50 Francesco, il mio breviario (pensiero religioso)
19.55 Le preghiere del buon cristiano
20.15 Compieta
20.30 La buona novella (r.)
22.30 Le preghiere del buon cristiano
22.45 Con te nella notte

DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ

6.00 Lodi mattutine
6.35 Santo Rosario (r.)
7.05 La buona novella
7.10 Francesco, il mio breviario (pensiero religioso)
7.15 S. Messa

8.00 Gr vaticana
8.15 Le preghiere del buon cristiano
8.30 Il santo del giorno
8.45 Zoom nazionale
9.05 Orizzonti cristiani
9.30 Rassegna stampa locale
9.45 Zoom locale
10.15 Zoom ecclesiale
10.30 Giochi dell'armonia
11.10 Diario di un curato di campagna (lettura integrale di R. Girone)
11.25 Rosario, ora media e angelus
12.15 Le preghiere del buon cristiano
12.30 Gr locale
12.35 Questa settimana al cinema (giovedì e venerdì)
13.05 Rassegna stampa naz.
13.40 Rassegna stampa loc. replica
14.05 Archivio sonoro
14.30 Diario di un curato di campagna (lettura integrale di R. Girone)
15.05 Comunità in cammino
17.10 Santo Rosario (r.)
17.45 Vespri
18.15 Orizzonti cristiani
18.30 Zoom locale (repliche)
19.00 Archivio sonoro (replica)
19.30 Gr Vaticana
19.50 Francesco, il mio breviario (pensiero religioso)
19.55 Le preghiere del buon cristiano
20.15 Compieta
20.30 Comunità in cammino (teologia, spiritualità, pastorale)
22.30 Le preghiere del buon cristiano
22.45 Con te nella notte

Radio Voce Camuna

Via Mazzini, 92 - 25043 Breno (Bs)

tel. 0364.22342
fax 0364 320906
e-mail: radio@vocecamuna.it
redazione@vocecamuna.it
www.vocecamuna.it

Vocegiornale

notiziario radiofonico principale dal lunedì al sabato alle 8.30 - 12.30 - 18.30 - 22.30.
VoceFlash
notizie in breve dal lunedì al sabato alle 11 - 14 - 16.20 - 23.45.
Rassegna stampa quotidiana
appuntamento con le prime pagine dei quotidiani dal lunedì al sabato alle 9.30.

Almanacco previsioni del tempo. Pensiero religioso, ecc. dal lunedì al sabato alle 8.

Stremadès
storia e varia cultura locale venerdì alle 17 e domenica alle 11.
Terza pagina attualità culturale mercoledì alle 17.
Una proposta musicale al giorno
programma musicale dal lunedì al sabato alle 13.

Titoli di coda
striscia musicale con voci differenti ogni volta. Tutti i giorni dalle 20 alle 22. E poi ancora
Mercatino
(10.20 - 12.20 - 18.20);
Corsi & Concorsi
(7.30 - 12.45 - 18.45);
Vivilavalle
(9 - 12 - 18).

Radio ECZ

Via XV giugno, 4 - 25014 Castenedolo (Bs)

tel. 0302731444
fax 0302130911
www.radioecz.it
info@radioecz.it

Visita il nostro sito oppure telefona ai nostri numeri per individuare, tra le oltre 60 frequenze di ECZ, quella che corrisponde alla tua parrocchia

S. MESSE

Da lun a ven 7.05; sabato: 18.30; domenica: 9.00 - 10.30 - 18.30. In alternativa ascolta quelle messe in onda dalla tua parrocchia sulle nostre frequenze.

INFORMAZIONE LOCALE

ECZ GIORNALE: Dal lun al ven: 12.30 - 13.30 - 19.30.

BLOCK NOTES

Da lunedì a venerdì
Mattino: 10.03 - 11.03 - 12.03.
Pomeriggio: 14.30 - 17.30 - 18.30.
Sabato: 12.30 - 13.30 - 14.30 - 15.30 - 16.30 - 17.00 - 18.12.

RUBRICHE

Popoli tra sogni e speranze
Lunedì 10.09
Oggi parliamo di...
Lunedì 11.30
Informazione liturgico pastorale
Martedì 10.09
Benvenida America Latina
Martedì 20.05
The way of the sound
Mercoledì 10.09
Stare in Salute
Mercoledì 11.09
Giovedì insieme
Giovedì 10.09
Il punto della settimana
Giovedì 11.09

Suonava... l'anno!
Ultimo giovedì del mese 21.00
Insieme... all'Opera!
Venerdì 10.09
Cucina e tradizione
Venerdì 12.15
Amico liscio
Sabato 9.03
La Buona Novella
Domenica 15.00.

COSA C'È DA VEDERE:

Le iniziative teatrali, musicali e cinematografiche di città e provincia.
Dal lun al ven: 12.38 - 13.38 - 19.38.





SALE DELLA COMUNITÀ

info@acecbrescia.it

Junior@cinema

Orizzonti educativi

“Junior@cinema: orizzonti educativi per le sale della comunità” è il titolo della rassegna, organizzata in sinergia da Annci, Acec e Ministero per i beni e le attività culturali, che si terrà a Cogolo di Pejo (Tn) dal 14 al 17 luglio. La tre giorni si rivolge a giovani e adulti interessati all'animazione culturale in campo cinematografico e animatori delle sale della comunità (il corso è a numero chiuso per un massimo di 30 posti). Il programma: giovedì 14 luglio, pomeriggio: le prospettive pedagogiche della media education con Elena Grassi. Sera: film Rosso come il cielo di Cristiano Bortone. Venerdì 15 luglio. Mattina: “Introduzione alla nuova fase della ricerca sul Pubblico degli Under14” con Mariagrazia Fanchi e Alberto Bourlot segue “C’era una volta... il bambino e la sala tra meraviglia, relazione e autorappresentazione” con Alberto Bourlot. Pomeriggio: “Il ‘mutante’... il bambino e il cinema nel caleidoscopio delle nuove forme di consumo” con Mariagrazia Fanchi. Ricerca Pubblico Under14: “Le sale raccontano, esperienze di incontro e partecipazione con i giovani spettatori” con Mariagrazia Fanchi e Alberto Bourlot. Sera: film La bicicletta verde di Haifaa Al-Mansour. Sabato 16 luglio, mattina: “L’analisi del film per bambini e ragazzi” con Elena Grassi. Pomeriggio: “Laboratorio: attività educative per i piccoli spettatori” con Elena Grassi. Sera: film Fuoriclasse di Stefano Collizzoli. Infine la mattina di domenica 17 luglio: incontro con il regista Stefano Collizzoli. La scheda di partecipazione è scaricabile all’indirizzo www.saledellacomunita.it. La copia del versamento della quota di iscrizione va inviata entro il 25 giugno alle segreterie dell’Acec e dell’Ancci.



LA BICICLETTA VERDE

Corpus Hominis “Magic man” con “Fedi in gioco”

Il 25 maggio alle 20.30 al Cinema nuovo Eden di via Nino Bixio verrà proiettato il film israeliano “Magic man”, proposto nella rassegna cinematografica “Fedi in gioco” dall’Acec Brescia in collaborazione con Religion Today Film Festival e Acec nazionale. Inserita fra gli appuntamenti di Corpus Hominis, la visione del film sarà introdotta da don Claudio Zanardini, direttore dell’Ufficio per il Dialogo Interreligioso e da Matteo Asti, docente di cinema presso l’Università Cattolica.



Il ritorno di Alice

Sono tre le Sale della comunità del Bresciano che proporranno l'ultimo film della Disney, fra queste la Sala della comunità di Villanuova sul Clisi



MIA WASIKOWSKA

Villanuova DI SERGIO GANDOSSÌ

“Alice Kingsleigh (Mia Wasikowska) ha trascorso gli ultimi anni seguendo le impronte paterne e navigando per il mare aperto. Al suo rientro a Londra, si ritrova ad attraversare uno specchio magico che la riporta nel Sottomondo dove incontra nuovamente i suoi amici: il Bianconiglio, il Brucaliffo, lo Stregatto e il Cappellaio Matto (Johnny Depp) che sembra non essere più in sé. Il Cappellaio ha perso la sua Moltezza, così Mirana manda Alice alla ricerca della Chronosphere, un oggetto metallico dalla forma sferica custodito nella stanza del Grand Clock che regola il trascorrere del tempo. Tornando indietro nel tempo, incontra amici – e nemici – in diversi momenti della loro vita e inizia una pericolosa corsa per salvare il Cappellaio prima dello scadere del tempo”. È la trama di “Alice attraverso lo specchio”, ultima opera della Disney che uscirà sul grande schermo il 25 maggio. Sono tre le sale della comunità del Bresciano che proporranno “Alice”, prolungando così la programmazione rispetto alle passate annualità, fra queste, oltre alla sala di Palazzolo e Pavone Mella, figura il cinema Corallo di Villanuova sul Clisi che avrà l’opera della Disney in calendario il 27, 28, 29 maggio e l’1 e il 2 giugno (sempre alle 20.30).

Il responsabile. “Di solito chiudevamo a maggio, abbiamo colto l’oc-

casione del film della Disney per chiudere la stagione in bellezza” ha sottolineato Giulio, responsabile del Corallo. Non solo cinema: la Sala di Villanuova ha infatti in programma diversi appuntamenti: il 21 e il 22 maggio alle 20.30, saggio di danza della scuola “Aerea Danza”; il 26 maggio alle 20.30, saggio allievi della Banda musicale “Carlo Zambelli” di Villanuova e le classi 4e della scuola elementare; il 4 e il 5 giugno, musical “Hair spray” della compagnia “Artpoint cafe” di Villanuova e, per concludere, il 12 giugno alle 17, concerto del coro “Giocanto” di Villanuova.

La storia. È una lunga storia quella della Sala Corallo che nel 2017 raggiungerà 60 anni di attività. Nata nel 1957 con 350 posti, la Sala è stata sottoposta a un restyling negli anni ‘90. Tra le fasi che hanno caratterizzato la vita del Corallo figura poi il passaggio al digitale, era il febbraio 2015. Da allora c’è stato un incremento di pubblico, anche nell’ultima stagione: “La stagione è andata bene – ha sottolineato Giulio –, nelle scorse annualità raggiungevamo circa 4.500 persone, quest’anno ne abbiamo raggiunte 9.300, è arrivata gente anche da fuori”.

Contatti. Per rimanere sempre aggiornati sulle attività della Sala della comunità è possibile consultare il sito web raggiungibile all’indirizzo www.cinemacorallo.it come anche la pagina Facebook.

Programmazione

BRESCIA SANTA GIULIA



Race - il colore della vittoria

di Stephen Hopkins

domenica 22 maggio ore 20.45
martedì 23 maggio ore 20.45

EDOLO SAN GIOVANNI BOSCO



Room

di Lenny Abrahamson

domenica 22 maggio ore 21.00

ESINE EDEN

Inside out

di Pete Docter

giovedì 19 maggio ore 20.30



Fuga dal pianeta Terra

di Callan Brunker

venerdì 20 maggio ore 20.30
domenica 22 maggio
ore 15.00 e 20.30

INZINO SAN GIORGIO



Captain America: civil war

di Anthony Russo

sabato 21 maggio ore 20.30
domenica 22 maggio ore 15.00

LUMEZZANE S. APOLLONIO CINEMA ASTRA

Fuocammare

di Gianfranco Rosi

giovedì 19 maggio ore 20.30

MANERBIO POLITEAMA



Infernet

di Giuseppe Ferlito

sabato 21 maggio ore 21.00
domenica 22 maggio
ore 15.30 e 21.00
lunedì 23 maggio ore 21.00

OME

Tini - La nuova vita di Violetta

di Juan Pablo Buscarini

sabato 21 maggio ore 20.30
domenica 15 maggio
ore 14.30 e 17.00

Nemiche per la pelle

di Luca Lucini

martedì 24 maggio ore 20.30

PALAZZOLO AURORA



Tini - La nuova vita di Violetta

di Juan Pablo Buscarini

venerdì 20 maggio ore 21.00
sabato 21 maggio ore 21.00

PAVONE MELLA AURORA



Marie Heurtin - Dal buio alla luce

di Jean - Pierre Améris

giovedì 19 maggio ore 20.45

The Dressmaker - il diavolo è tornato

di Jocelyn Moorhouse

venerdì 20 maggio ore 20.45
sabato 21 maggio ore 20.45
domenica 22 maggio ore 20.45
lunedì 23 maggio ore 20.45

Robinson Crusoe

di Vincent Kesteloot, Ben Stassen

domenica 22 maggio
ore 15.30 e 17.30

PONTE CAFFARO AURORA

Zona d'ombra - Una scomoda verità

di Peter Landesman

sabato 21 maggio ore 21.00
domenica 22 maggio ore 21.00

SALÒ CRISTAL



La pazza gioia

di Paolo Virzi

sabato 21 maggio ore 21.15
domenica 22 maggio ore 21.15
lunedì 23 maggio ore 21.15

Veloce come il vento

di Matteo Rovere

martedì 24 maggio ore 21.15



ECONOMIA
venturelli@lavocedelpopolo.it

Agricoltura

Tutti i danni della grandinata del 14 maggio scorso

Due milioni di euro di danni nelle campagne lombarde con campi allagati, alberi abbattuti, colture sradicate e foraggi rovinati. È quanto emerge dal monitoraggio di Coldiretti Lombardia dopo l'ultima ondata di maltempo che ha colpito la regione.

“Si tratta – spiega la Coldiretti Lombardia – di una prima stima parziale, frutto delle verifiche che i nostri tecnici stanno effettuando nei territori colpiti”. Grandine, temporali e vento forte si sono

abbattuti su diverse province lombarde, a cominciare da quelle di Lodi e Pavia, con i fenomeni più intensi che si sono concentrati lungo la direttrice Bergamo, Brescia, Cremona e Mantova. Nel Bresciano la grandinata di sabato 14 maggio si è fatta sentire in modo particolare intenso tra Lonato e Bedizzole, dove si stimano più di 100mila euro di danni.

Nella fascia tra Calcinato, Montichiari e Calvisano, come

certifica Coldiretti, i campi di mais sono danneggiati per una percentuale che oscilla dal 20% al 60%.

“Negli ultimi dieci anni – spiega Ettore Prandini, Presidente di Coldiretti Lombardia – l'agricoltura italiana ha subito danni per circa 14 miliardi di euro per colpa di eventi atmosferici estremi sempre più imprevedibili. È necessario trovare sempre nuove forme di tutela, come ad esempio le polizze assicurative”.

Protocollo per l'alternanza

Scuola-lavoro
DI MASSIMO VENTURELLI

Nei giorni scorsi è stato presentato il risultato di un lavoro che ha visto collaborare l'Ufficio scolastico provinciale e le più importanti istituzioni bresciane in campo amministrativo (Comune e Provincia di Brescia), sanitario (Asst degli Spedali Civili, del Garda, della Franciacorta, Valcamonica e Ahs della Montagna e di Brescia), economico, produttivo, professionale e del mondo del lavoro nella definizione di un protocollo d'intesa per un efficace sistema di governance

dell'alternanza scuola lavoro nella provincia di Brescia. I 40 sottoscrittori del protocollo (ma altri come ha ricordato il dirigente dell'Ust Mario Maviglia sono pronti ad aggiungersi) si sono impegnati a promuovere, ciascuno nell'ambito delle proprie competenze, iniziative di orientamento scolastico per favorire nei giovani la consapevolezza delle loro attitudini e vocazioni in relazione alle opportunità di studio e lavoro e specifiche azioni volte a diffondere

l'alternanza scuola lavoro, favorendo la collaborazione tra Scuole e realtà da loro rappresentate per la crescita culturale e l'occupabilità dei giovani. L'Ufficio Scolastico si è impegnato a diffondere nelle Istituzioni Scolastiche del Bresciano tutti i progetti di alternanza condivisi con i soggetti firmatari. Il protocollo, illustrato nel corso di un incontro a cui erano presenti rappresentanti di molti dei sottoscrittori, avrà durata biennale e sarà accompagnato da una cabina di regia.



Famiglie soffocate dalle troppe rate

Accanto alle sofferenze bancarie ci sono i piccoli debitori (famiglie e società di persone) per un totale di 58,9 miliardi di euro, 46,9 dei quali verso banche, finanziarie e società di leasing. I dati sono forniti da Unirec

nonostante i piccoli miglioramenti economici degli ultimi mesi. Non sorprende il fatto che il “recupero crediti” sia diventato una delle attività economiche più importanti per consentire a banche, finanziarie, società di servizi elettrici e telefonici, oltre che di vendite rateizzate di altri beni e servizi, di tornare in possesso di quanto prestato.

Il 14% dei nuclei familiari titolari di un mutuo negli ultimi hanno avuto problemi a rimborsare le rate

Debitori. Accanto alle sofferenze bancarie, sulle quali negli ultimi mesi si è concentrata l'attenzione generale per i 201 miliardi di euro di crediti lordi (le sofferenze “nette” non coperte da accantonamenti, scendono però a 89 miliardi), ci sono infatti i piccoli debitori (famiglie e società di persone): un totale di 58,9 miliardi di euro, dei quali 46,9 miliardi verso banche, finanziarie e società di leasing; 7,9 miliardi di crediti vantati dal settore utility, energia e telecomunicazioni; 4 miliardi di crediti della pubblica amministrazione, commerciali e delle assicurazioni.

Questi 60 miliardi di euro si riferiscono a 38,1 milioni di posizioni aperte, frutto di più anni di accumulo di partite mai del tutto risolte.

Famiglie. Le famiglie sovra-indebite in Italia sono il 23,4%, mentre in altri paesi europei più ricchi di noi le percentuali sono ben più alte: ad esempio, in Germania sono il 38,5%, in Francia il 43,6%, in Spagna il 48,6%. Il problema è che l'Italia è sempre stata un Paese poco propenso a indebitarsi.

Chi vi si trova costretto, fa poi più fatica a uscire dalla povertà e il 25,6% di tali famiglie scivolano “sotto la soglia” statistica, dove c'è la miseria vera.

Le regioni dove sono più alti gli affidamenti sono: Lombardia (9,1 miliardi), Sicilia (7,6), Campania (7), Lazio (6,9), Toscana (4,2). Le più “virtuose” sono Trentino (300 milioni), Molise (200) e Valle d'Aosta (100).

Statistiche

DI LUIGI CRIMELLA

In Italia il 40,2% delle famiglie delle fasce di reddito medio-basso si troverebbero in difficoltà se dovessero affrontare una spesa imprevista di 800 euro. Il 14% dei nuclei familiari titolari di un mutuo negli ultimi hanno avuto problemi a rimborsare le rate. Ben il 18% delle famiglie al di sotto della soglia di reddito di 24.310 euro lordi nei mesi invernali possono andare incontro a problemi per pagare le rate del riscaldamento.

to. Questi dati sono stati riferiti al convegno nazionale delle società di recupero crediti Unirec (Unione Nazionale Imprese a Tutela del Credito) tenuto nei giorni scorsi.

Cifre. Le cifre fornite sono piuttosto preoccupanti, legate agli ormai 8 anni di crisi economica, che ha comportato la chiusura di migliaia di aziende e l'aumento del totale dei disoccupati italiani fino alla cifra di 2,9 milioni, dei quali 551mila giovani al di sotto dei 24 anni. La situazione è ancora molto difficile,

Affitti a tempo per il lavoro di oggi

Brescia
DI VITTORIO BERTONI

Una nuova realtà nel campo degli “affitti a tempo” si affaccia nel panorama bresciano. Anche in città, dove per altro esperienza in questo campo non mancano, si fa largo la nuova frontiera della condivisione degli spazi, mutuata dal modello americano di business center, che da qualche anno è sbarcata con successo anche in Italia. Nello stivale sono 120 le società che affittano uffici a ore a commercialisti, avvocati, manager in viaggio per lavoro, consulenti e ingegneri. Offrire uffici e spazi di lavoro flessibili, anche per una sola giornata. Tra queste c'è anche la multinazionale Regus, che ha aperto a Brescia nel palazzo

Skyline 18, in via Fratelli Ugoni a fianco del Frecciarossa. Su una superficie di 1.200 mq sono dislocati 120 postazioni lavorative, 44 uffici, 4 sale riunioni e 1 business lounge. Gli spazi, arredati in un design minimalista, dispongono di una connessione wifi veloce e hanno dimensioni che possono variare da 10 a 500 mq. “Ci rivolgiamo – spiega il direttore marketing Emanuele Arpini – ad aziende, manager e professionisti che necessitano di uno spazio di lavoro flessibile, all-inclusive, con la possibilità di tagliare i costi fissi tipici dei contratti di affitto”. Le necessità vengono confezionate come un abito su misura. “Chi affitta per un

giorno, una settimana o un anno – continua il direttore – ha a disposizione oltre a telefono e linea internet, una reception che risponde in modo ‘personale’, uno spazio esterno relax e un angolo cucina”. In un mondo del lavoro che cambia rapidamente, dove tempi e spazi diventano ‘liquidi’, l'offerta di Regus e della altre realtà che a Brescia operano nel settore puntano sulla massima agilità. Sono questi gli ingredienti di un settore che ormai è ampiamente presente in tutto il mondo e che si pone al servizio delle esigenze del mondo del lavoro attuale che punta in modo sempre più deciso sulla flessibilità. Anche degli spazi.



festival della comunità

CORPUS HOMINIS
23 BRESCIA 29
MAGGIO
2016

L'anima della città

23

20.30
Chiostro
di San Giovanni
contrada San Giovanni, 12

con Elisa Lucarelli



Lampedusa Beach
Trilogia del naufragio



**Arte anima
della città**

24

18.00
Cortile del Broletto
(In caso di maltempo
teatro Sant'Afra)

con Philippe Daverio

24

20.30
Teatro Santa Chiara
Mina Mezzadri
Ingresso 2 €.
Biglietti in prevendita
alla biglietteria del CTB
con Mariangela Gualtieri



Bello Mondo



**Giona e l'inconcepibile
misericordia**

27

21.00
Duomo vecchio
Piazza Paolo VI

con Giovanni Scifoni

28

23.00
Piazza della Loggia
(Il concerto si svolgerà
in piazza anche in caso
di maltempo)

di Paolo Fresu



A solo



**Anima
bresciana**

29

21.00
Piazza Paolo VI
(In caso di maltempo
Pala Banco di Brescia
Via S. Zeno, 168)

con Vincenzo Regis

www.corpushominis.it



PARTNER

Fondazione
OPERA DIOCESANA
San Francesco di Sales

MUSEO
DIOCESANO
BRESCIA

Fondazione Opera
Caritas San Martino

Centro Oratorio Bresciani

Fondazione
cariplo

DIOCESI DI
BRESCIA

UNIVERSITÀ
CATTOLICA
BRESCIA

UNIVERSITÀ
CATTOLICA
BRESCIA

UNIVERSITÀ
CATTOLICA
BRESCIA

UNIVERSITÀ
CATTOLICA
BRESCIA

UNIVERSITÀ
CATTOLICA
BRESCIA

UNIVERSITÀ
CATTOLICA
BRESCIA

UNIVERSITÀ
CATTOLICA
BRESCIA

UNIVERSITÀ
CATTOLICA
BRESCIA

UNIVERSITÀ
CATTOLICA
BRESCIA

UNIVERSITÀ
CATTOLICA
BRESCIA

UNIVERSITÀ
CATTOLICA
BRESCIA

MEDIA PARTNER

RADIO
VOCE
BRESCIA

REGIONE LOMBARDIA

REGIONE LOMBARDIA

REGIONE LOMBARDIA

REGIONE LOMBARDIA

REGIONE LOMBARDIA

REGIONE LOMBARDIA

REGIONE LOMBARDIA

REGIONE LOMBARDIA

REGIONE LOMBARDIA

REGIONE LOMBARDIA

REGIONE LOMBARDIA

REGIONE LOMBARDIA

REGIONE LOMBARDIA

REGIONE LOMBARDIA

REGIONE LOMBARDIA

REGIONE LOMBARDIA

CON IL SOSTEGNO

CON IL SUPPORTO DI

FONDAZIONE
CREDITO
BURGHAMAGGIO

FONDAZIONE
CREDITO
BURGHAMAGGIO

FONDAZIONE
CREDITO
BURGHAMAGGIO

FONDAZIONE
CREDITO
BURGHAMAGGIO

FONDAZIONE
CREDITO
BURGHAMAGGIO

FONDAZIONE
CREDITO
BURGHAMAGGIO

FONDAZIONE
CREDITO
BURGHAMAGGIO

FONDAZIONE
CREDITO
BURGHAMAGGIO

FONDAZIONE
CREDITO
BURGHAMAGGIO

FONDAZIONE
CREDITO
BURGHAMAGGIO

FONDAZIONE
CREDITO
BURGHAMAGGIO

ADERENTI

SPONSOR

TERME DI SIRMIONE

TERME DI SIRMIONE

TERME DI SIRMIONE

TERME DI SIRMIONE

TERME DI SIRMIONE

TERME DI SIRMIONE

TERME DI SIRMIONE

COLLABORAZIONI

BRESCIA MOBILITÀ

BRESCIA MOBILITÀ

BRESCIA MOBILITÀ

Calcio femminile

Qualificazione in Champions League per le bresciane

Per lo scudetto bisognerà attendere ancora e conquistare almeno un punto nella partita contro il Riviera di Romagna, ma intanto il Brescia di Milena Bertolini può festeggiare l'aritmica qualificazione in Champions League per la prossima stagione. Lo aspettava da tempo il gol Martina Rosucci e lo ha trovato nel momento decisivo della stagione, al termine di una partita, quella contro il Bari, conclusasi per 2 a 1 a vantaggio delle bresciane, che sembrava stregata: "Sono felicissima

– commenta la centrocampista torinese – perché non riuscivamo a vincere questa partita fondamentale; lo attendevo da tantissimo ed è stata una grande liberazione, sono contentissima che sia stato così importante, è valso l'attesa. La Champions? Un obiettivo raggiunto che non era affatto scontato visto che eravamo in quattro squadre a contendercelo. Vincere oggi è stato difficile, è vero che in parte ci è mancata una certa dose di cattiveria, ma quando incontrai squadre che

neanche superano la metà campo e stan sempre chiuse dietro non è facile". Chiede di non pensare agli obiettivi raggiunti Lisa Alborghetti: "Vuol dire tanto che questa squadra ci crede fino alla fine, ma dobbiamo pensare che non sia sicura la Champions e si debba vincere a tutti i costi". Per Roberta D'Adda la vittoria è meritata, anche se si sono visti fantasmi del passato: "I tre punti sono strameritati, sia per quanto fatto nel corso della stagione, che per quanto visto oggi, c'è stato un momento in

cui abbiamo pensato che il Bari di quest'anno fosse l'equivalente del San Zaccaria del passato campionato, ma la nostra fame ha avuto la meglio e abbiamo raggiunto il risultato che volevamo". Chiude Paige Williams: "Oggi la prestazione è stata positiva, non importa se il gol della vittoria è arrivato all'ultimo minuto invece che al primo, ma solo i tre punti che ci portano ad un passo dal nostro obiettivo". L'ultima di campionato è in calendario il 21 maggio a Cervia con le ragazze della Riviera Di Romagna.

SPORT

guattacaldini@lavocepopolo.it

An e il sogno tricolore

La pallanuoto cittadina sogna di soffiare lo scettro alla Pro Recco che lo detiene da 11 anni. Contestata la scelta di giocare la fase finale in casa ligure dal 25 al 27 maggio



IMMAGINE D'ARCHIVIO

Brescia

DI MARIO RICCI

Una settimana per rifiutare e poi sarà "scudetto". Tutto concentrato in una tre giorni infrasettimanale nel contestato impianto di Sori. E l'An Brescia, ovviamente, non l'ha mandato a dire, contestando le fase finali in un'unica piscina, per di più in casa della Pro Recco dominatrice non solo in Italia ma in tutto il continente.

La Federazione. Sta di fatto che, volenti o nolenti, i garbati reclami non sono stati accolti dalla Federazione che ha confermato la piscina ligure come palcoscenico della finale a sei squadre in programma da mercoledì 25 al 27 maggio. La formula prevede quarti di finale, semifinale e finale con gare ad eliminazioni diretta. Detto della Pro Recco dominatrice della stagione regolare e di Brescia solita inseguitrice, la griglia si completa con

Presciutti: "Vogliamo chiudere al meglio una stagione esaltante. Ci stiamo allenando per questo obiettivo"

il terzo posto di Sport Management, Canottieri Napoli, Posillipo e Savona. Se il distacco tra i primi due della classe è di soli 3 punti, tra il Brescia e la terza posizione ci sono ben 17 lunghezze, che diventano 32 tra il Recco e i cugini del Savona

ultimi aventi diritto tra le sei regine. Verrebbe da dire, solita finale scontata tra recchellini e bresciani; sperando che il finale non sia sempre lo stesso visto che da 10 anni la bacheca nella quale è riposto è sempre quella dei liguri. Per Brescia è la quinta finale consecutiva contro quel Recco che non riesce a sconfiggere nemmeno in Coppa Italia. Insomma, più che un tabù una vera e propria egemonia. Ma come tutti gli incantesimi prima o poi dovrà finire. "La vittoria in Europa ci ha dato una spinta ulteriore – afferma capitan Presciutti – vogliamo chiudere al meglio una stagione esaltante. Ci stiamo allenando per questo obiettivo. Sappiamo di avere qualcosa in più rispetto agli altri anni. Recco non fa paura, mai come quest'anno partiamo alla pari e ce la giocheremo fino all'ultimo secondo con il coltello tra i denti".

Final six. Estremamente popolari i prezzi d'ingresso alla final six e ai play out retrocessione. Il biglietto unico per le giornate di mercoledì 25 e giovedì 26 avrà un costo di 8 euro (per l'intera giornata) con accesso gratuito per tutti gli Under 15. Il biglietto per la finale di venerdì 27, invece, avrà un costo di euro 15 (intero) e euro 5 (under15). L'abbonamento per tutti e tre i giorni avrà un costo di 23 euro e darà diritto di accesso a tutte le gare in programma. E, inoltre, possibile prenotare biglietti e abbonamenti telefonando allo 0185.738028 o scrivendo a segreteria@prorecco.it specificando nome e cognome di riferimento e un recapito telefonico. A quel punto i biglietti potranno essere ritirati al Villaggio nei giorni di gara entro un'ora dall'inizio delle partite. Il Villaggio rimarrà aperto mercoledì 25 dalle 12 alle 21, giovedì 26 dalle 11 alle 21 e venerdì 27 dalle 12 alle 24.

Nuoto

Polisportiva Bresciana

Gli atleti dell'associazione Polisportiva Bresciana No Frontiere Onlus asd, che ha sede a Borgosatollo, hanno conquistato due record del mondo, altrettanti italiani e un europeo, quattro medaglie d'oro e tre argento nel Campionato europeo FINP di nuoto 2016 andato in scena all'inizio di maggio a Funchal, in Portogallo. A dominare la grande competizione internazionale sono stati i veterani "No Frontiere" Arjola Trimi (nella foto) ed Efrem Morelli. Al loro fianco anche la giovane promessa Andrea Massussi. Gli atleti dell'associazione, dal 1985 specializzata nell'avviamento alla pratica sportiva di persone con handicap fisici o intellettivo-relazionali, hanno confermato la loro levatura. "Non avevamo dubbi sulle possibilità delle nostre punte di diamante – ha confermato soddisfatto il presidente della polisportiva Nunzio Bicelli – ma i risultati sono andati oltre le nostre più rosee aspettative. È la conferma che stiamo facendo bene, che la qualità della nostra squadra è in costante ascesa e, prossimi alle paralimpiadi di Rio 2016, questo ci fa ben sperare".



Tennis

DI MARIO RICCI



Presentata in Loggia la nona edizione degli Internazionali femminili di tennis che si terranno a Brescia dal 29 maggio. Anche per quest'anno l'organizzazione ha garantito la presenza di atlete di primo piano. Con più di un nome da tenere d'occhio, e con un'azzurra in cima all'elenco delle favorite della vigilia: Karin Knapp (nella foto), altoatesina dal tennis potente e dalla carriera travagliata, ex numero 33 al mondo e in grado di aggiudicarsi due titoli Wta. L'edizione 2016 prenderà il via sui campi in terra rossa del Tennis Forza e Costanza (sede del Castello) a partire da domenica

29 maggio con il tabellone di qualificazione. Da martedì 31 – invece – spazio al main draw che si concluderà con la finale domenica 5 giugno. A Brescia si giocherà in concomitanza con il Roland Garros di Parigi, la seconda prova major dell'anno. Detto di Karin Knapp, si sono iscritte tre giocatrici comprese tra le Top 100 del ranking mondiale Wta. Oltre all'altoatesina, anche la cinese di Taipei Su-Wei Hsieh (che fu Top 25 nel 2013) e Anastasia Sevastova, lettone classe 1990, pure lei con un passato da Top 30 (nel 2011). Ma i numeri che danno il polso della qualità della nona edizione non

finiscono qui. Tanto per cominciare saranno 11, al netto di qualche rinuncia dell'ultimo minuto, le giocatrici inserite nelle prime 150. E il cut-off del tabellone principale, termine gergale che indica l'ultimo ingresso per diritto di classifica in un main draw, si attesta a quota 187. Tutto questo rende la prossima edizione degli Internazionali Femminili la migliore di sempre per valori espressi in campo. Numeri che fanno il paio con quello del montepremi, per il secondo anno consecutivo a quota 50mila dollari, raddoppiato dai 25 mila del 2014 e degli anni precedenti.

Gli Internazionali femminili suonano la nona

CENTRO SPORTIVO
ITALIANO

Montichiari campione provinciale

*A Sarezzo la sfida è stata dominata fin dall'inizio
dalla formazione di mister Gabella*



UNO DEI TANTI CANESTRI DEI "ROSSI" DEL MONTICHIARI

Basket

DI BRUNO FORZA

Non sbaglia nemmeno l'ultimo appuntamento, quello più importante di tutto il campionato, la Pallacanestro Montichiari. È lei, infatti, la nuova campionessa provinciale della palla a spicchi, grazie all'autorevole vittoria (68-46) contro la Fortitudo Brescia lo scorso saba-

to al palazzetto "Giorgio La Pira" di Sarezzo.

Chi ben comincia... Una superiorità che si manifesta sin dalle prime battute della gara di finale, grazie a un oliato meccanismo di gioco che rende evidente come ogni giocatore in casacca rossa sappia dove andare in ogni momento di gara. A segnare il passo è il braccio armato

di Moreni, che dalla media distanza è una macchina implacabile; mentre sul fronte opposto è l'atletismo dello sgusciante Lussignoli a tenere in partita la propria squadra, specie negli abili recuperi difensivi. Il Montichiari però continua a far girare bene la sfera e il margine di nove lunghezze acquisito nei primi 10 minuti aumenta sino al +15 della fine primo tempo.

...È a metà dell'opera. Nel terzo quarto l'allungo decisivo dei montecarlensi, che trovano ritmo anche nei tiri dall'arco e scavano un divario di 23 punti fa sé e gli avversari. Il match è indirizzato, ma la Fortitudo non molla, affidandosi alle penetrazioni e alla ricerca del canestro con bonus. L'occasione di accorciare si presenta a metà del terzo periodo, quando i cittadini riescono a rubare buoni palloni e a innescare ottime ripartenze, senza però riuscire a capitalizzare. Così, il quarto periodo è solo la chiusura controllata di una gara che finisce con un distacco di 22 punti in favore della Pallacanestro Montichiari neocampionessa provinciale. Una squadra nettamente superiore, come riconosce anche coach Bonzi della Fortitudo: "Oggi avevamo due assenze importanti, comunque anche al completo non ci sarebbe stata storia. Loro, al momento, sono più forti. Ora pensiamo al Regionale, che ci vedrà opposti al miglior team della provincia di Mantova". Mentre mister Gabella non nasconde l'entusiasmo: "Siamo molto contenti di aver centrato il titolo alla prima esperienza. Infatti, molti giocatori giocavano in Promozione, ma volendo rimanere vicini a casa hanno deciso di dare forma a questa squadra Csi. Ci tenevamo veramente a vincere e prolungare così la nostra imbattibilità stagionale".

Calcio Juniores

Il titolo ai valtrumplini dell'Augusta

La finale è pirotecnica. Il primo tempo regala al pubblico di Tavernole ben sette gol. Ad andare in vantaggio è il Cellatica con Montini, ma l'Augusta prima pareggia con Sorrenti e poco dopo sorpassa con Ghidini. Il Cellatica si affida allora al suo numero 10 Lussignoli, che in tre minuti firma il pareggio e il nuovo vantaggio per i suoi. L'Augusta, però, riesce a chiudere la prima frazione in vantaggio grazie alle reti di Bossini e Sorrenti. Nella ripresa i valtrumplini allungano subito. Gnutti e la tripletta

di Medda mettono le ali alla squadra. La partita sembra chiusa, complici le tre espulsioni ai danni del Cellatica, ma è proprio in inferiorità numerica che i franciacortini danno il meglio e trovano tre gol con Lussignoli (2) e Montini. Sul 6-8 l'arbitro fischia la fine. L'Augusta può festeggiare. "È stata dura a livello emotivo", ammette mister Bozzanelli del San Giorgio, mentre per Joris dell'Augusta: "È il primo anno che facevamo gli Juniores e non ci aspettavamo di arrivare fin qua. Il grande merito è dei ragazzi".

La sfida Elite Gabogas è a favore della Cristini

Calcio a 7

DI BRUNO FORZA

Terza sfida stagionale per le due squadre che hanno terminato il medesimo girone di campionato rispettivamente al secondo e primo posto, ma questa volta valeva la Gabogas League. Parte bene l'Elettrotecnica, ma al 14' la partita si sblocca grazie a Moretti a favore della squadra di Seroli. Episodio clamoroso al 17': Galbardi affronta in contrasto un avversario e lo anticipa, ma lo fa calciando il pallone nella sua porta. Dossi è sorpreso e battuto, ma l'arbitro ferma tutto per un fallo proprio sul Galbardi nel contrasto precedente. Dopo l'episodio che poteva valere il pareggio per i Queen, la partita resta combattuta e incerta per tutto il parziale. Allo scadere, però, l'Elettrotecnica Cristini

allunga le distanze realizzando il 2-0 che porta la firma di Scalvi. I secondi 25 minuti sono decisivi per le sorti della finale. I giocatori del Queen aggrediscono subito e dopo nemmeno due minuti accorciano le distanze grazie al gol di Bossini. I viola ci provano in più modi, ma superare Dossi non è cosa da poco. Allo scoccare del 16' l'Elettrotecnica Cristini ristabilisce il doppio vantaggio: Brevi prende palla sulla destra, costeggia tutta l'area fino alla parte opposta e poi di destro calcia sul palo lontano battendo il portiere in uscita. I due gol di vantaggio, però, non danno tranquillità all'Elettrotecnica che nei minuti di recupero deve resistere al disperato assalto avversario. Lo sforzo dei viola porta al gol del 2-3 su calcio di punizione con Zanetti, ma oramai è troppo tardi per pensare altro.



ISTITUTO VENDITE GIUDIZIARIE DEL TRIBUNALE DI BRESCIA

Via Dalmazia, 135 25125 Brescia - Tel. 030.348410 - Fax 030.3542433 - Internet: www.ivbrescia.com www.tribunale.brescia.it - E-mail: ivgbrescia@ivgbrescia.com

PROGRAMMA DELLE VENDITE DI EQUITÀ IN SEDE DEL 18/05/16 ORE 10.00 E SEGUENTI A PREZZO BASE

LOTTO E/36 BENI N°200 PAIA DI OCCHIALI DI CUI 150 DA VISTA E 50 DA SOLE IN CASO DI ASTA DESERTA IL SECONDO ESPERIMENTO AL 50% DEL PREZZO BASE AVRA' LUOGO SABATO 21/5/16 ORE 15.30 E SEGUENTI PRESSO LA SEDE IVG **BASE ASTA** EURO 6.000,00.

PROGRAMMA DELLE VENDITE DI EQUITÀ IN LUOGO DEL 19/05/16 ORE 8.30 E SEGUENTI A PREZZO BASE

LOTTO E/38 ALLE ORE 8.45 E SEGUENTI IN BRESCIA VILLAGGIO SERENO TRAVERSA 18^ N°81 **BENI** DIVANO 5 POSTI TESSUTO MARRONE, MOBILE SOGGIORNO COMBINIBILE IN LEGNO ROSSO E GRIGIO CON 8 ANTE LEGNO, TRE CASSETTI E DUE MENSOLE **BASE ASTA** EURO 2.750,00. **LOTTO E/40** ALLE ORE 9.30 E SEGUENTI IN BRESCIA VIA CASTAGNA N°17/A **BENI** N°3.000 KG DI ROTTAME CESOIATO IN FERRO E ACCIAIO **BASE ASTA** EURO 500,00. **LOTTO E/34** ALLE ORE 10.15 E SEGUENTI IN PONTOLIO VIA MARZABOTTO N°15 **BENI** CABINA DI VERNICIATURA NUOVA VERTA, PONTE SOLLEVATORE PER AUTO **BASE ASTA** EURO 2.500,00. **LOTTO E/39** ALLE ORE 11.15 E SEGUENTI IN GAVARDO VIA I° MAGGIO N°7/9 **BENI** N°15 BRACCIALI D'ALLACCIO, CONTATORE VOLUMETRICO PER ACQUA POTABILE, RIDUTTORE DI PRESSIONE, N°11 PRESASTAFFA PER TUBI IN ACCIAIO, N°17 GIUNTI UNIVERSALI, KIT IDRANTE, N°24 GIUNTI A STRINGERE, 40 TERMINALI FLANGIATI, 9 SARACINESCHE, VALVOLA BOA, DUE VALVOLE NON RITORNO, FILTRO A Y DN 65, N°90 COLLARI PER RIPARAZIONE, N°10 MUFFOLE, BRUCIATORE A METANO RIELLO RS 28, LAVELLO IN CERAMICA, DUE LAVABO, VASO MONOBLOCCO, VASO SOSPESO DOLOMITE, DUE CASSETTE ESTERNE, BRUCIATORE RIELLO, N°4 VALVOLE, N°9 CASSETTE PUCI **BASE ASTA** EURO 28.090,00. IN CASO DI ASTA DESERTA IL SECONDO ESPERIMENTO AL 50% DEL PREZZO BASE AVRA' LUOGO SABATO 21/5/16 STESSO LUOGO, STESSA ORA DEL PRIMO ESPERIMENTO

PROGRAMMA DELLE VENDITE IN SEDE DEL 21/05/16 ORE 16.00 E SEGUENTI A PREZZO BASE

LOTTO 297 BENI DUE STATUE EURO 240,00 E PROGRESSIVE RIDUZIONI DI 1/5 DEL PREZZO BASE **LOTTO 285 BENI** N°4 SCRIVANIE RETTANGOLARI CON STRUTTURA IN ACCIAIO, CASSETTIERA 3 CASSETTI, N°4 SEDIE IN PLASTICA, TRE SEDIE IN PLASTICA TRASPARENTE, MOBILE LEGNO GRIGIO, MOBILETTO BASSO IN LEGNO, TV COLOR LCD MY 60 POLLICI, STAMPANTE EPSON, TAVOLO IN LEGNO GRIGIO RETTANGOLARE, ARMADIO IN LEGNO GRIGIO 7 ANTE, DUE COMPUTER COMPLETI MSI, COMPUTER FUJITSU COMPLETO **BASE ASTA** EURO 3.120,00 E PROGRESSIVE RIDUZIONI DI 1/5 DEL PREZZO BASE **LOTTO 296 BENI** DOCCIA SOLARE IMPREMA LUMINA MATR. 1496 NUOVA **BASE ASTA** EURO 9.600,00 E PROGRESSIVE RIDUZIONI DI 1/5 DEL PREZZO BASE **LOTTO 292 BENI** N°100 FEDINE VARIE

MISURE, N°36 PAIA DI ORECCHINI CON ZIRCONI, N°15 PAIA DI ORECCHINI CON PIETRE, N°2 BRACCIALI CON CIONDOLI, N°9 ANELLI VARIE DIMENSIONI, N°15 PAIA DI ORECCHINI VARI, UN FERMA SOLDI IN ARGENTO, N°3 CIONDOLI A FORMA DI LETTERE TUTTA BIGIOTTERIA, NUOVA DA NEGOZIO **BASE ASTA** EURO 2.760,00 E PROGRESSIVE RIDUZIONI DI 1/5 DEL PREZZO BASE **LOTTO 300 BENI** FUCILE BREMAC LONDON CALIBRO 20 MATRICOLA 27037 **BASE ASTA** EURO 20.000,00 E PROGRESSIVE RIDUZIONI DI 1/5 DEL PREZZO BASE **LOTTO 303 BENI** AUTOVETTURA FIAT PUNTO 5 PORTE 1.2 BENZINA COLORE BIANCO TG. DA860AL ANNO 2006, KW 48, CON CHIAVE, LIBRETTO DI CIRCOLAZIONE E CERTIFICATO DI PROPRIETÀ, KM 210.000 **BASE ASTA** EURO 640,00 E PROGRESSIVE RIDUZIONI DI 1/5 DEL PREZZO BASE **LOTTO 304 BENI** AUTOVETTURA FIAT MULTIPLA 1.9 JTD TG. CA479LY ANNO 2001 CON CHIAVE, LIBRETTO DI CIRCOLAZIONE E CERTIFICATO DI PROPRIETÀ, KM 240.000 CIRCA **BASE ASTA** EURO 400,00 E PROGRESSIVE RIDUZIONI DI 1/5 DEL PREZZO BASE **LOTTO 290 BENI** BANCO LAVORO IN ACCIAIO, BANCO LAVORO IN ACCIAIO CON CASSETTO, LAVANDINO IN ACCIAIO A DUE VASCHE, AFFETTATRICE IN ACCIAIO GRAVINI FEED, VETRINETTA REFRIGERATA PER BIBIETE, BANCO IN LEGNO, CELLA FRIGO A DUE ANTE IN ACCIAIO MARCA EVERLASTING **BASE ASTA** EURO 2.880,00 E PROGRESSIVE RIDUZIONI DI 1/5 DEL PREZZO BASE **LOTTO 2/AFF BENI** LOTTO DI SCARPE MARCA PIRELLI VARI MODELLI, MISURE E COLORI LA VENDITA AVRA' LUOGO PER SINGOLI LOTTI MAGGIOR OFFERENTE **LOTTO 3/F BENI** FOTOCOPIATRICE A CARRELLO OLIVETTI DPN 32, TAVOLO RIUNIONI OVALE IN LEGNO, TRE SEDIE CON ROTELLE **BASE ASTA** EURO 244,00. **LOTTO 36/F BENI** ARMADIO IN LEGNO A DUE ANTE, TAVOLO IN LEGNO CON CASSETTO, SCRIVANIA FRATINO, ARMADIO DUE ANTE LEGNO, CASSAPANCA, 4 MENSOLE, MOBILETTO IN LEGNO MASSELO, TELEFONO CORDLESS SIEMENS, TAGLIERINA, LOTTO DI SACCHI DI INTONACO VARI, TAVOLINO BASSO, SPECCHIO, CASSETTIERA, CARRIOLA, ARMADIETTO SANITARIO, LOTTO DI ATTREZZATURA E UTENSILERIA VARIA, LOTTO DI ATTREZZATURA PER UFFICIO, SCRIVANIE, SEDIE, TRITADOCUMENTI FELLOWS MAGGIOR OFFERENTE

PROGRAMMA DELLE VENDITE IN LUOGO DEL 23/05/16 ORE 8.30 E SEGUENTI

LOTTO 255 ALLE ORE 8.45 E SEGUENTI IN BRESCIA VIA VERZIANO N°126/B **BENI** FURGONE IVECO FIAT 59 12 36 CENTINATO CON SPONDA IDRAULICA POSTERIORE TG. AD413VN ANNO 1995, VEICOLO DOTATO DI SISTEMA PER RIDUZIONE DELLA MASSA DI PARTICOLATO (EURO 3), CON CHIAVE, LIBRETTO DI CIRCOLAZIONE, MANCANTE DI CERTIFICATO DI PROPRIETÀ **BASE ASTA** EURO 4.000,00 E PROGRESSIVE RIDUZIONI DI 1/5 DEL PREZZO BASE **LOTTO 262** ALLE ORE 9.30 E SEGUENTI IN GUSSAGO VIA ROMA N°61 **BENI** FRIGO ORIZZONTALE IN ACCIAIO A TRE ANTE BASE ASTA EURO 800,00 E PROGRESSIVE RIDUZIONI DI 1/5 DEL PREZZO BASE **LOTTO 282** ALLE ORE 10.00 E SEGUENTI IN MONTICELLI BRUSATI VIA EUROPA N°11 **BENI** COMPUTER COMPLETO ACER, COMPUTER COMPLETO VIEW SONIC, SCRIVANIA IN LEGNO CHIAIO CON DUE SEDIE E CASSETTIERA, CASSETTIERA IN METALLO A TRE CASSETTI, DUE ARMADIETTI IN LEGNO CHIARO **BASE ASTA** EURO 1.680,00 E PRO-

GRESSIVE RIDUZIONI DI 1/5 DEL PREZZO BASE **LOTTO 16/F** ALLE ORE 10.30 E SEGUENTI IN LUMEZZANE VIA S.MARGHERITA 44/A **BENI** DUE MOBILI IN METALLO, SCRIVANIA IN METALLO, SEDIA TESSUTO, SEDIA VIMPELLE, MOBILETTO IN LEGNO MARRONE, ARMADIO IN METALLO VERDE SCURO, CASSETTIERA IN LEGNO CON 5 CASSETTI, MOBILE IN METALLO, SCHEDARIO, DUE MOBILI IN LAMINATO, FOTOCOPIATRICE RICOH AFICIO 1113, STAMPANTE EPSON STYLUS PHOTO R240, SCANNER EPSON 3490, STAMPANTE HP LASER 1102W, PC HP PRODESK, MONITOR SAMSUNG, SCRIVANIA LAMINATO, POLTRONA BLU, SEDIA IN METALLO, CALCOLATRICE OLIVETTI, PC SAM, WORK STATION HP, PC OLIDATA, MONITOR SIEMENS, SCRIVANIA ANGOLARE, TECNIGRAFO **BASE ASTA** EURO 500,00. **LOTTO 11/F** ALLE ORE 10.45 E SEGUENTI IN LUMEZZANE VIA MADONNINA N°24 **BENI** STAMPI, FALDONI, ARREDO UFFICIO, CASSETTIERE PORTA UTENSILI, CENTRALINA MEGA MECCANICA, BILANCIA WUNDER, BANCHI DI LAVORO, ATTREZZO PER MONTEGGIO MEGA-MECCANICA, TRAPANO, SCAFFALATURA IN METALLO, 110 CASSONI IN METALLO **BASE ASTA** EURO 4.950,00. **LOTTO 14/F** ALLE ORE 11.45 E SEGUENTI IN REZZATO VIA FALCONE N°53 **BENI** ARMADIO LEGNO A 6 ANTE, CUCINA COMPLETA DI FRIGO, CAPPA ASPIRANTE, LACCATA GIALLO/ARANCIONE, LETTO MATRIMONIALE CON DUE COMODINI, TRE CASSETTI, MOBILE CON 4 CASSETTI, MOBILE CUCINA LEGNO GRIGIO CON TRE CASSETTI, MOBILE DA CUCINA 4 ANTE LACCATO GRIGIO CON INSERTI IN VETRO **BASE ASTA** EURO 1.125,00.

TRIBUNALE DI BRESCIA FALL. 233/14 GIUDICE DELEGATO DR. DEL PORTO

LOTTO 2/F PER I SOTTOELENCATI BENI SI RACCOLGONO OFFERTE SCRITTE DA DEPOSITARE ENTRO SABATO 28/5/2016 ORE 12.00 PRESSO LA SEDE IVG IN BRESCIA VIA DALMAZIA N°135, OPPURE ALL'INDIRIZZO MAIL IVGBRESCIA@IVGBRESCIA.COM L'OFFERTA DEVE ESSERE INTESA AL NETTO DEL 10% COME DIRITTO D'ASTA, OLTRE IVA SIA SUL DIRITTO D'ASTA CHE SULL'OFFERTA DEPOSITATA. LE BUSTE VERRANNO APERTE ALLE ORE 15.30 DI SABATO 28/5/16, ALL'OFFERTA PIU' ALTA DEPOSITATA (NON INFERIORE ALLA BASE SOTTOINDICATA) I BENI VERRANNO AGGIUDICATI. GRUPPO CASSERI IN FERRO/LEGNO MODELLO EDILPONTE COMPLETI DI PROTEZIONI, MORSE, GANASCE, VITONI, PIASTRE PER MONTAGGIO, LOTTO DI PANNELLI E ANGOLI, GRUPPO TRAVI DOKA, 142 TRAVI DA ML 3,9, 185 TRAVI DA ML 4,9, MACCHINA PULISCI PANNELLI, GRUPPO SPADE PER CASSETTI, GRUPPO DI PANNELLI, CIRCA 260 DA CM X 200, 1500 TRAVETTI, GRUPPO DI CRAVATTE PER CASSERI DI PILASTRI, PONTEGGIO CETA COMPLETO DI TUBI E GIUNTI, DIAGONALI, CORRENTI FERMA PIEDI E CONTENITORI, N°8 BARACCHE USO UFFICIO, N°10 SCALE, DUE QUADRI ELETTRICI, GRUPPO CAVI, SEGA CIRCOLARE, GRU MODELLO FM47 CITY COMPLETA DI CATENE PER TIRO, FORCA, BENNA, CASSONI, MATRICOLA 14897, ANNO 2005, CENTRALINA MODELLO PONY MARCA ORU COMPLETA DI SILOS MATRICOLA 2815, BETONIERA AD INVERSIONE MODELLO POZZA BRUNO TIPO IDR 3700 ANNO 2002 PREZZO BASE EURO 13.000,00.



ASSOCIAZIONE
NAZIONALE
SAN PAOLO ITALIA



Verolanuova Scarabocchio e mini

Sempre nella giornata di domenica 15 a Verolanuova si sono svolte le finali provinciali della categoria scarabocchio e miniscarabocchio. Per lo scarabocchio il primo posto è andato al Cazzago Bornato che insieme alla seconda classificata Rigamonti 2005 rappresenteranno l'Anspi Sport Brescia ai nazionali. L'Ardens San Polo è terzo e di conseguenza accede alle qualificazioni regionali che si svolgeranno il 2 giugno al centro sportivo Montichiarello.

In vetta Anspi Roccafranca

Proseguono senza sosta le finali Anspi. Sabato scorso, al c.s. Rigamonti si sono disputate le finali di Coppa della categoria Calcio a 5

Brescia
DI IVO LUCARELLI

Proseguono senza sosta le finali Anspi. Sabato scorso al centro sportivo Rigamonti, si sono disputate le finali di Coppa Anspi della categoria calcio a 5, mentre all'oratorio di Flero è andato in scena un vero e proprio tour de force con le finali di coppa delle categorie Aspiranti, Preadolescenti e Adolescenti. La serata si è conclusa con le finali provinciali degli Amatori in cui ha trionfato l'Anspi Roccafranca, ma andiamo con ordine e vediamo come si è svolta la giornata.

Calcio a 5. Le danze si sono aperte alle ore 15 al centro sportivo Riga-

menica 22 maggio sempre al centro Rigamonti per le finali regionali.

Aspiranti. Montichiari si è aggiudicato il terzo posto battendo l'Asco Vestone. La finalissima vedeva contrapposte l'Orzinuovi Calcio e Ardens San Polo. Il titolo dopo quaranta minuti di gioco è andato all'Orzinuovi Calcio che di conseguenza staccava il biglietto per i nazionali.

Preadolescenti. In campo alle 16.30 per il terzo e quarto posto GSO Flero e il Team Out Brescia con quest'ultima squadra che si è aggiudicata la terza posizione. Per il primo e secondo posto si sono affrontati Pol. Preseglie e Gruppo Paolo VI San Gervasio: gara vibrante

chiusura la battaglia decisiva tra Anspi Roccafranca e Sporting Capriolo. Il match è stato molto avvincente e nonostante le pessime condizioni atmosferiche un folto pubblico ha seguito i cinquanta minuti di gioco con il fiato sospeso incitando senza tregua i propri beniamini. L'Anspi Roccafranca alla fine ha alzato la Coppa e si è portata a casa il titolo di campione provinciale mostrando di essere arrivati alla fine stagione con una forma smagliante.

Micro. Domenica 15 maggio al centro sportivo di Verolanuova si sono disputate le qualificazioni regionali e il Trofeo Belloli della categoria Micro. Ventisei sono state le squadre partecipanti con circa 500 bam-



monti con le finali di Coppa Anspi. Al termine il Black Pachanka si aggiudicava il titolo battendo in finale il Vikianna per 5 a 4. La gara è stata molto combattuta seguita con il fiato sospeso da un folto pubblico che alla fine non ha risparmiato applausi per nessuno. Il rammarico per gli sconfitti è stato presto smaltito visto che indipendentemente dal risultato hanno acquisito ugualmente il diritto di partecipare ai nazionali. Il Black Pachanka si era già conquistato il posto a Bellaria con il titolo vinto in campionato. Terzo posto per il Novigo Consulting che doveva ricorrere ai rigori per avere la meglio su uno spumeggiante AC Picchia che, ora ritroveranno do-

te con il risultato in bilico fino alla fine quando la Pol. Preseglie trovava la stoccata vincente per aggiudicarsi il titolo.

Adolescenti. Per la finalina sono scesi in campo USO Castegnato e GSO Flero; quest'ultimi si sono aggiudicati il terzo gradino del podio. L'oratorio S. Luigi Gonzaga Rizzo Fabbro dopo una gara ben giocata da entrambe le parti, vince battendo per 6 a 4 il GSO Idro conquistando il primo posto. Amatori - In serata è arrivato il momento delle finali provinciali della categoria amatori. Il GSO Flero B Brixia e Futura si sono affrontate per il terzo e quarto posto, con il futuro che aveva la meglio. In

ni in campo e 2000 persone hanno formato il gremio pubblico. sugli spalti. La prima posizione se l'è aggiudicata le Giovanili Castegnato che insieme alla seconda US Flero parteciperanno alle finali nazionali. Verolanuova, Casnenedolo 2009, Castenedolo 2008 e AC Passirano hanno conquistato l'accesso alle finali regionali che si svolgeranno domenica 22 maggio all'oratorio Le do Sante di Brescia.

Trofeo Belloli. La Nuova Verolese si è aggiudicata invece il Trofeo Belloli lasciando la seconda posizione alla Pol. Collebeato; terzo il Poncarale Borgo e, infine, l'Uso Nuvolento quarto.



Il Parco Ittico Paradiso è un'oasi naturale di 13 ettari situata all'interno del parco Adda Sud, i cui canali d'acqua sorgiva ospitano circa 20 specie di pesci d'acqua dolce.



Cosa c'è nel Parco?

- Osservatori subacquei
- Avventuroso Parco giochi
- Vasca sopraelevata per toccare i pesci
- Acquario ACQUALIFE
- Voliera delle cicogne
- Recinto dei daini e Mini fattoria
- Area Pic-Nic e punto ristoro



Caccia al tesoro

Giochi senza frontiere

Visite guidate

Ingresso 6€

PULLMAN CONVENZIONATI
A PREZZI VANTAGGIOSI
in collaborazione con:
ATM
SERVIZI DIVERSIFICATI

CONTATTACI!!!

Per info e prenotazioni:
oratori@parcoittico.it
Villa Pompeiana di Zelo Buon Persico
(LO)
www.parcoittico.it

SPECIALE
SALUTE

r.bini@vocemedia.it

Brescia

Inaugurata Residenza Vittoria-Casa di riposo

È stata inaugurata in via Calatafimi, in un edificio del primo Novecento di grande pregio architettonico, la Residenza Vittoria-Casa di riposo, struttura del Gruppo Korian. Pensata come un Luxury Hotel, è dotata di tutti i comfort per rispondere, in modo innovativo, ai bisogni e alle sfide di una terza e quarta età sempre più esigente e attenta. All'interno 116 posti letto dedicati alla Rsa – con ristorante, bar, palestra, parrucchiere e ambulatori per l'assistenza medica e infermieristica, operativi 24 ore su 24 –, ma anche spazi per i post-acuti fragili che, dimessi dagli ospedali al termine di un percorso diagnostico terapeutico, necessitano di un ulteriore periodo di tutela prima del rientro a casa. Uno spazio importante è dedicato al progetto Casa Alzheimer (cura, affettività, stimolazione, assistenza): ambienti terapeutici in cui le persone più fragili trovano protezione e cura. Completa la struttura la Casarelais, collegata alla Rsa, ma con ingresso indipendente, 33 appartamenti per anziani, suddivisi su otto piani: 18 monolocali e 15 bilocali. disponibili in tre diverse tipologie.

L'infermiere e la futura sanità

Celebrata anche in città la Giornata mondiale 2016 sul tema "Infermieri: una forza per cambiare, migliorare la resilienza dei sistemi sanitari"

Brescia

DI BRUNO REGHENZI

Oltre 600 persone fra cittadini, infermieri e volontari hanno partecipato sabato 14 maggio alla Giornata mondiale dell'infermiere, per la prima volta a Brescia celebrata in pieno centro storico, nella prestigiosa sede della Facoltà di economia dell'Università degli studi.

Non solo addetti ai lavori. "Un vero successo per il nostro Ordine – dichiara Stefano Bazzana, presidente Ipasvi – aver coinvolto, oltre agli iscritti, la cittadinanza e il mondo delle associazioni". Circa 200 professionisti hanno partecipato al convegno "Infermieri e innovazione: Nuovi modelli organizzativi più vicini al paziente"; sono stati svolti più di 400 screening gratuiti nel

chiostro di via S. Faustino e, soprattutto, erano presenti 20 associazioni che hanno potuto allestire gli stand nel magnifico quadriportico. "A metà mattina – aggiunge Roberto Ferrari, segretario dell'Ordine – abbiamo invitato i convegnisti a scendere nel chiostro e durante il buffet, di fronte a molti cittadini sorpresi e divertiti, sono stati presentati i prototipi degli ausili realizzati con le stampanti 3d, ovvero i frutti di un progetto con l'infermiere nel ruolo di leader. Il designer è una figura a metà fra l'artista e il tecnico e, per questo motivo, ricorda molto quella dell'infermiere. Da un anno lavoriamo a stretto contatto con professioni molto diverse (oltre ai designer gli ingegneri, per esempio), imparando cose nuove cose, soprattutto su noi stessi. Voi infermieri siete makers nati, dice-

vano, sapete sfruttare al meglio le risorse a disposizione, e avete ingegno e manualità. Questo ci ha incoraggiato, facendoci capire le nostre qualità e che si può puntare ancora più in alto.

Il punto del paziente. "Una soddisfazione vedere i risultati del lavoro fatto da noi pazienti con i makers e gli infermieri – dichiara Mimma dell'Abar (Associazione bresciana artrite reumatoide) –. La possibilità di impugnare le chiavi di casa o un coltello leggerissimo e bello esteticamente o gli 'omini' apribottiglie... L'industria si occupa di protesi, con prodotti spesso obsoleti e brutti, mentre qui abbiamo cercato le risposte ai problemi quotidiani, come poter scegliere il cibo senza farci condizionare dalla malattia: questo fa molto bene al morale!".



STEFANO BAZZANA

Un vero successo per l'Ordine aver coinvolto nella Giornata mondiale oltre agli iscritti, la cittadinanza e il mondo delle associazioni

Le prospettive. "Il nostro ruolo normativo stride molto con l'immagine sociale che abbiamo e che i media offrono – conclude Bazzana –. L'infermiere in Italia è ancora considerato colui che distribuisce pillole e fa iniezioni. L'infermiere, invece, ha precise responsabilità, laurea di primo e secondo livello, master, dottorati di ricerca. Il futuro è poter contribuire a rivoluzionare il concetto stesso di benessere. Ecco perché abbiamo dedicato la Giornata dell'infermiere all'in-

novazione, sia tecnologica sia organizzativa. Una sinergia virtuosa che, come hanno illustrato i relatori al convegno, è difficile, ma non impossibile". Gli infermieri, ha concluso il prof. Manzoni, per il ruolo che hanno, sono la professione più in grado e più vicina a realizzare questa innovazione.



Farmacia Comunale
Provezze

Aperta da:
Lunedì - Sabato
dalle 8,30 - 19.30

ORARIO CONTINUATO

EFFETTUA CONSEGNA FARMACI A DOMICILIO

Via Montegrappa, 4 - 25050 Provaglio d'Iseo (Bs)
Tel. 030 9823676

Nuovi servizi

Prontosalute, sostenibilità e cura

Le Acli bresciane e Confcooperative Brescia hanno dato vita al progetto "Pronto salute" per offrire a tutti i cittadini l'accesso alla prevenzione sanitaria, alle cure e ai servizi complementari attinenti la salute in un'ottica integrativa del Servizio sanitario nazionale, con tariffe sostenibili e tempi rapidi, garantendo l'osservanza delle leggi e dei diritti costituzionali (art. 32 Costituzione). Il progetto ha portato alla realizzazione di una rete di cooperative, associazioni e fondazioni che offrono

in forma strutturata molteplici servizi sanitari e socio sanitari a tariffe contenute, puntando alla massima qualità e garantendo regole certe e trasparenti. Sono soggetti erogatori quelle realtà del mondo cooperativo e no-profit specializzate nella produzione di prestazioni in ambito sanitario e socio sanitario che, condividendo gli obiettivi del progetto e le norme etiche, sottoscrivono l'apposito regolamento ed entrano a far parte della rete degli erogatori di "Pronto salute". Tra le categorie

di servizi attivati segnaliamo poliambulatori medici, servizi per la salute mentale, consultori familiari, servizi prelievi ematici, servizi sociosanitari residenziali e domiciliari, trasporto malati e ambulanze. Le Acli, partecipando alla Commissione etica di controllo, garantiscono il rispetto dei valori fondativi del progetto, ovvero la sostenibilità economica delle prestazioni sanitarie erogate e l'elevata qualità delle stesse. Info: 0307833222 (dal lunedì al giovedì dalle 8.30 alle 12.30).



Poliambulatorio di eccellenza

Prevenzione e centralità della persona nel percorso di guarigione sono i due dogmi del poliambulatorio Benacus Lab di Desenzano, aperto dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 20 dal lunedì al sabato. Informazioni: 0309141179 – benaculab.com

Desenzano

DI FRANCO RIGHI

Un nuovo modello di salute, con due precisi dogmi: prevenzione e centralità della persona nel percorso di guarigione. Da qualche mese ha aperto un nuovo Poliambulatorio a Desenzano in via Adua, vicino al centro commerciale "Le Vele". L'équipe medica è composta da 30 specialisti che prevalentemente operano in strutture ospedaliere bresciane, ma il centro può vantare anche altri nomi eccellenti che prestano lavoro in realtà molto rinomate del Nord Italia e non solo.

Gli specialisti. Tra i vari specialisti possiamo citare Alberto Lenzi (già primario di Neurochirurgia della fondazione Poliambulanza), Gianfranco Minini (già primario di Ginecologia agli "Spedali Civili"), Andrea Cestari (primario di Urologia del Centro auxologico italiano di Milano), fautore e massimo esperto della chirurgia urologica robotica,

Giovanni Corso (oncologo dell'Istituto europeo oncologico di Milano e punto di riferimento dell'équipe del prof. Veronesi), Mirko Scagnet (neurochirurgo pediatrico operante al Meyer di Firenze), e Andrea Zattin (direttore della Riabilitazione neuromotoria nell'istituto "Villa Maria" di Padova) e tanti altri ancora.

Un sistema all'avanguardia. La struttura è dotata delle più recenti apparecchiature per esami ecografici e in grado di garantire servizi di prima necessità come infiltrazioni, piccole medicazioni, esami diagnostici, elettrocardiogrammi, holter cardiaci e pressori e prove da sforzo. Benacus Lab è improntato nell'ottica di seguire il paziente a 360° e in tutte le fasi del recupero riabilitativo; fulcro del Centro è rappresentato dalla riabilitazione (ortopedica, neurologica, cardiologica, geriatrica...), in un sistema organizzato di medici specialisti, fisioterapisti e osteopati che operano



in simbiosi al fine di monitorare il paziente, garantendogli un recupero corretto e sotto la supervisione attenta di un team di alto livello.

Nel centro è possibile sottoporsi a visite specialistiche che coprono tutte le branche della medicina: dalla Pediatria alla Geriatria, dalla

Dermatologia all'Ortopedia passando per la Cardiologia, ma anche Nutrizione clinica, Psichiatria, Gastroenterologia e tante altre.

Estetica e odontoiatria. Altra divisione importante del Centro è quella relativa alla Medicina estetica: all'interno della struttura vengono effettuati trattamenti non invasivi e naturali volti a migliorare le imperfezioni dovute all'età o al peso in eccesso. Fiore all'occhiello è lo studio dentistico: con Federica Bassi il centro punta sulla qualità del servizio offerto, delle strumentazioni e dei prodotti impiegati. In collaborazione con lo studio, Saverio Ferrari Parabita, chirurgo maxillofacciale e implantologo, propone un particolare tipo di Implantologia, detta "a carico immediato", che permette al paziente di poter riavere i propri denti, in maniera indolore e in un'unica seduta: il paziente potrà inoltre essere in grado di masticare nuovamente il giorno stesso dell'intervento.

Visite specialistiche

- Chirurgia interna e vascolare
- Geriatria
- Ginecologia
- Neurologia/Neurochirurgia (Infiltrazioni spinali e epidurali)
- Ortopedia
- Urologia e Andrologo

Fisioterapia e Riabilitazione

- Riabilitazione motoria
- Infiltrazioni articolari

Studio dentistico

- Implantologia
- Protesi mobili

Via Adua 1, Desenzano del Garda (BS)
+ 39 030 9141179 - info@benaculab.com
www.benaculab.com



I.R.C.C.S.

"Centro San Giovanni di Dio" - Fatebenefratelli



L'Ordine Ospedaliero di San Giovanni di Dio è un Ordine internazionale attivo in 53 nazioni in tutto il mondo, con circa 300 centri sanitari nei quali operano 45.000 collaboratori e professionisti della salute. L'ospitalità è il valore centrale dell'Ordine che si esprime e concretizza nei quattro valori guida di qualità, rispetto, responsabilità e spiritualità. L'eredità del suo fondatore, San Giovanni di Dio (1495 -1550) è la missione di ospitalità che si è protratta ed è cresciuta nel corso di cinque secoli. La dedizione alle persone che soffrono di disturbi mentali riguarda sia gli aspetti legati all'assistenza sanitaria che quelli relativi al benessere dell'individuo. L'Ordine serve tutti i malati, con particolare attenzione alle malattie mentali. Recentemente è stato fatto un grande sforzo per creare unità operative in grado di fornire cure palliative e assistenza infermieristica ai malati di Alzheimer. L'Ordine gestisce centri per i disabili mentali, i disabili isici, gli anziani, i senzatetto, ed attiva programmi per le persone con abuso patologico di sostanze.

L'IRCCS - Brescia, Italia

Il Centro San Giovanni di Dio, comunemente conosciuto come Fatebenefratelli, è un centro nazionale dedicato alla Ricerca e alla Cura dei Disturbi Mentali. L'Istituto è stato fondato 120 anni fa e nel 1996 è stato riconosciuto Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico dal Ministero della Salute. Il Centro svolge un'intensa attività di ricerca nel campo delle neuroscienze. In particolare è un centro leader nella ricerca e cura dei disturbi mentali e cognitivi e collabora con i principali centri accademici e istituti di ricerca di tutto il mondo. Grazie ai 244 posti letto destinati al ricovero e ad un'attività ambulatoriale intensa, vengono trattati ogni anno circa 4.500 persone con la malattia di Alzheimer o disturbi ad essa associati e 2.000 pazienti con disturbi mentali.

La ricerca, funzione primaria dell'IRCCS, viene effettuata all'interno di diverse unità che contribuiscono all'intera produzione scientifica dell'Istituto. Più di 50 ricercatori lavorano a tempo pieno in laboratori clinici e pre-clinici, producendo articoli scientifici pubblicati su riviste internazionali (in media 95 pubblicazioni per anno negli ultimi cinque anni, con un impact factor annuo di 380 punti). L'Istituto ha una lunga esperienza nel coordinamento e nella partecipazione a progetti internazionali di ricerca multicentrici. Il lavoro sperimentale è strettamente connesso alla cura ed è per questo che, durante il soggiorno presso il Centro, gli utenti possono essere contattati e invitati a partecipare a progetti di ricerca, la cui partecipazione è sempre subordinata all'approvazione e alla firma del consenso informato.

I programmi di ricerca sono un aspetto essenziale dell'assistenza, perché permettono di scoprire nuove cure e trattamenti nell'interesse degli utenti e, più in generale, di tutta la comunità. L'Istituto ha un ruolo attivo nella didattica sia presso l'Università di Brescia che presso l'Uni-

versità Cattolica del Sacro Cuore. Questa collaborazione consente di offrire agli studenti opportunità di formazione presso le Unità di Ricerca.

Le Unità di Ricerca

Bioetica: si occupa sia degli aspetti etici relativi alla cura e alla ricerca che coinvolge persone con disturbi mentali e demenza, sia della ricerca che utilizza dati e materiale biologici. L'Unità coordina le attività del comitato etico locale.

Psichiatria Epidemiologica e Valutativa: svolge ricerca epidemiologica e clinica, concentrandosi sul decorso e l'esito di gravi disturbi mentali, interventi precoci e risultati di indagini epidemiologiche di comunità. Un'altra importante area di studio è rappresentata dalla ricerca sui servizi sanitari, ambito nel quale l'Unità ha fornito importanti contributi.

Ricerca Clinica Alzheimer: è responsabile della presa in carico del paziente e della famiglia secondo un modello multidisciplinare, che si basa sulla presenza di un team di geriatri, neurologi, psicologi, infermieri ed educatori.

Epidemiologia e Neuroimaging: si occupa della studio di marcatori di neuroimaging per la diagnosi precoce e differenziale e il monitoraggio della malattia di Alzheimer e di come tali marcatori possano essere inseriti in un contesto clinico (www.centroAlzheimer.com).

Genetica: svolge attività di ricerca focalizzata sulla scoperta di marcatori genetici e genomici per il miglioramento dell'indagine diagnostica e l'ottimizzazione delle terapie nei disordini psichiatrici e nelle demenze.

Neurobiologia: studia i meccanismi molecolari alla base delle patologie neurodegenerative, attua test genetici e un programma di consulenza per le famiglie con forme ereditarie di demenza e patologie correlate.

Neurofisiologia - Neuroscienze Cognitive: studia i meccanismi cerebrali sottostanti i pro-



cessi percettivi, motori e cognitivi in persone sane e con patologie del sistema nervoso centrale, con una particolare attenzione all'induzione, manipolazione e monitoraggio della plasticità corticale attraverso protocolli di stimolazione cerebrale non invasiva e di imaging multimodale (www.cognitiveneuroscience.it).

Neuropsicologia: si occupa della valutazione e riabilitazione dei disturbi cognitivi nelle patologie neurologiche. La ricerca nel laboratorio ha lo scopo di aumentare la conoscenza dei processi cognitivi che caratterizzano l'invecchiamento fisiologico e patologico.

Neuropsicofarmacologia: l'attività di ricerca è focalizzata sull'identificazione di marcatori molecolari delle psicosi maggiori e delle demenze per contribuire all'indagine sull'eziologia di tali disturbi e sulla definizione di strategie di trattamento individualizzate.

Proteomica: la ricerca si focalizza sull'individuazione di marcatori molecolari innovativi per la diagnosi precoce e differenziale della malattia di Alzheimer, della degenerazione del lobo frontotemporale e di patologie correlate.

Psichiatria: si occupa dello sviluppo e valutazione di protocolli diagnostici, terapeutici e riabilitativi per disturbi mentali gravi e dell'iden-

tificazione delle loro caratteristiche morfologiche e cliniche.

Unità Indipendente Trasferimento Risultati Ricerca: si occupa del trasferimento degli interventi di ricerca diagnostici, prognostici, terapeutici e riabilitativi nei protocolli clinici di cura di routine.

Comitato Etico: un Comitato Etico opera all'interno dell'Istituto e ad esso fanno riferimento altri cinque ospedali dell'Ordine di San Giovanni di Dio nel nord Italia. Il Comitato è stato istituito in conformità con la normativa nazionale in materia, si riunisce mensilmente e agisce secondo le norme nazionali ed internazionali in materia di sperimentazione clinica e ricerca biomedica. Le attività del Comitato Etico dell'IRCCS Fatebenefratelli includono anche la discussione su casi e pratiche cliniche e la formazione in bioetica.



Una tua donazione consentirà ai ricercatori di fare di più, meglio e più velocemente.

Per donazioni

Numero di conto: 21927652

IBAN: IT84S076011200000021927652

Intestatario: Provincia Lombardo Veneta Fatebenefratelli - Via Pilastroni, 4 - 25125 BRESCIA
Causale: Donazione per la ricerca sulla malattia di Alzheimer e sulla malattia mentale.

Per contattare la Segreteria Scientifica:

Telefono: + 39 030 3501 - 587 - 366

Centralino: + 39 030 35011

Fax: + 39 030 3533513

E-mail: ebottiglieri@fatebenefratelli.it

A cura di: Ufficio Formazione e Relazioni con il Pubblico - 0303501639



Azienda certificata secondo norma ISO 9001 per Attività Formative



Sistema Sanitario Regione Lombardia

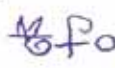


BRESCIA - Via Pilastroni, 4

**Alzheimer e malattie mentali.
aiutare la ricerca**



per ridare la speranza

Malattie Psichiatriche: 
il tuo 5 per mille

per sostenere la Ricerca

Inserisci nel riquadro
RICERCA SANITARIA
il Codice Fiscale

01647730157



IRCS - CENTRO SAN GIOVANNI DI DIO FATEBENEFRAELLI

da oltre 125 anni a Brescia

e-mail: irccs.fatebenefratelli@fatebenefratelli.it

IL MITO IN UNA CARTA



**Usa carta Libra 1000 Miglia
per i tuoi acquisti e puoi
vincere l'orologio Chopard
della mitica corsa.**



entra in filiale



ubibanca.com



800.500.200



UBI  **Banco di Brescia**

Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Libra Classic 1000 Miglia è una carta di credito emessa da UBI Banca S.p.A. e collocata dalle Banche a marchio UBI. L'emissione, le relative condizioni ed i limiti di utilizzo sono soggetti all'approvazione dell'emittente. Utilizzabile sul circuito MasterCard. Per le condizioni contrattuali e ulteriori informazioni sulle caratteristiche della carta, si rinvia ai fogli informativi o alla documentazione precontrattuale disponibili nelle filiali e sui siti internet delle Banche sopra citate. Nel caso di rimborso rateale il TAEG applicato è indicato nella relativa documentazione contrattuale. L'immagine del premio è puramente indicativa. Il concorso "Passione a Mille 2016", promosso congiuntamente da UBI Banca e dalle Banche a marchio UBI dal 11/4/16 al 30/11/16, è rivolto a tutte le persone fisiche maggiorenni che dal 11/4/16 al 31/8/16 utilizzeranno la carta Libra Classic 1000 Miglia, purché questa permanga in stato attivo, ovvero non bloccata ed in circolazione, fino al giorno dell'estrazione dei vincitori. Ciascun partecipante parteciperà all'estrazione, che avverrà entro il 30/11/16, a fronte di ogni transazione effettuata con la carta principale e/o le eventuali carte aggiuntive, indipendentemente dal relativo importo, a condizione che la stessa non venga successivamente disconosciuta, stornata o annullata. Pertanto, tante più saranno le transazioni effettuate con le Carte, tante più saranno le probabilità di vittoria. Sono esclusi dalla partecipazione tutti i dipendenti ed i loro familiari, i collaboratori, gli amministratori ed i sindaci delle società del Gruppo UBI Banca e di Affinioni International Srl, nonché tutti coloro che presentino nei confronti delle Banche Promotrici una situazione di morosità e/o irregolarità nei pagamenti dovuti. Premio in palio: l'orologio Chopard. Il valore indicativo del montepremi ammonta a Euro 5.820 IVA inclusa salvo conguaglio. Regolamento completo disponibile presso le filiali delle Banche promotrici e su ubibanca.com.